

Talmud Yerushalmi

Bava Kamma

תלמוד ירושלמי

בבא קמא

Trad. Luciano Tagliacozzo

אַרְבָּעָה

אבות נזיקין השור והבור והמבעה והקבוע. לא השור פהרי המבעה ולא המבעה פהרי השור. לא זה נזה נזה שיש בזה רום
מים פהרי הבור שאין בה רום מים לא זה נזה שדרך לילף ולהזיק פהרי האש שאין דרכו לילף ולהזיק. הצד השנה שבה
שדרך להזיק ושמירתו עליה וכשהזיק חב המזיק לשלם תשלומי נזק

1 a

CAP. 1

Halachah 1,1

Mishnah

Quattro sono i tipi principali di danni: il toro¹, il pozzo², l'animale che pascola³, e il fuoco⁴. Il toro non è come il calpestio, e il calpestio non è come il toro. Né questi che sono esseri viventi sono come il fuoco, che non è un essere vivente, né tutti questi che camminano e danneggiano, sono come il pozzo, la cui caratteristica è non muoversi, ma danneggiare. La caratteristica comune di tutte queste cose è il loro modo di danneggiare, e l'obbligo è su di te (che li possiedi). E il proprietario dell'agente danneggiante deve pagare con la parte migliore del suo terreno.

¹Ex. 21,28 sgg. Il toro

² Ex. 21. 23 sg. Il pozzo

³ Ex. Ex. 22, 24 animale pascolante (dente e piede)

⁴ Ex. 22, 5 il fuoco

הלכה: ארבעה אבות נזיקין כול'. השור זה הקרן. דכתיב כי יגף שור איש את שור רעהו וגו'. עד כדון בתם. במועד מניין. או נודע כי שור נגח הוא וגו'. הבור. כי יפתח איש בור וגו' בעל הבור ישלם וגו'. המבעה. כי יבער איש שדה או כרם ושלח את בעירה. זה הרגל. דכתיב משלחי רגל השור והחמור. וכתוב הסר מסוכתו והיה לבער. זה השן. פרוץ גדירו והיה למרמס. זה הרגל. והבער. דכתיב כי תצא אש ומצאה קוצים וגו'. אגן מנינו. ארבעה אבות נזיקין. ותני רבי חייה שלשה עשר. נזק צער ריפוי נשבת ובושת שומר חנם והשואל נושא שכר והשוכר.

Ghemarà

La Mishnah dice: “Quattro sono i tipi principali di danno”: il toro riguarda il corno, come è scritto (Ez. 21,35): “Se il toro di una persona spinge il toro del suo compagno”. La discussione si conclude per un evento occasionale (TAM). Da quando un evento diventa un evento abituale (MUAD)? La Torah dice: (Ex. 21,33-34) “ed è noto che il toro già ieri o l’altro ieri aveva la tendenza a colpire”. Riguardo al pozzo la Torah scrive: (Ex. 33-34): “Se un uomo lascia aperto un pozzo oppure un uomo scava un pozzo e non lo copre, e vi cade lì un bue o un asino, il padrone del pozzo dovrà ricompensare il suo padrone suo (dell’ani male), e (l’animale morto) rimarrà di sua proprietà.”. L’animale pascolante (MAAVEH): la Torah dice: (Ex. 22,4) “Se un uomo conduce al pascolo in un campo o i una vigna altrui e lascia andare il proprio bestiame, e questo pascola nel campo altrui, dovrà risarcire con la parte migliore del suo campo o della sua vigna”. “e lascia andare” questo è il danno da calpestio, il piede, “e questo pascola” questo è il dente dell’animale, il consumo. Come è scritto nei Profeti (Is. 32,20): “Che manda il piede del bue o dell’asino” questo è il piede che calpesta, ed è scritto (Is. 5,5) “Ora vi farò alla mia vigna. Toglierò via la protezione ed essa sarà un pascolo, abatterò il muro di cinta e verrà calpestata”. Toglierò la protezione si riferisce al dente, abatterò il muro di cinta e sarà calpestata si riferisce al piede. Per il fuoco è scritto: (Ex. 22,5) “Se divampa un incendio e questo trova rovi, e poi viene distrutto un covone, che ha dato inizio all’incendio dovrà pagare l’intero danno”. Abbiamo imparato nella nostra Mishnah che vi sono quattro danni primari, ma Rabbi Hiyyà ha insegnato in una BARAITA, che vi sono tredici danni primari. Il danno, la guarigione, il tempo senza lavoro, l’umiliazione, il custode gratuito, il noleggiatore, il custode pagato e l’affittuario. La Ghemarà dice che

אָמור מעתה. מה דמנינן אָנן להַכְשֵׁר גָּזְקִין. מה דמני רבי חזיה בִּין להַכְשֵׁר גָּזְקִין בִּין לְגִיזְקָה גּוֹפּוּ. רבי חגי שָׂאל. הִיד תַּנְיִן. אַרְבַּעַּ אַבּוֹת גָּזִיקִין. אִם הִכַּל אָמור בָּשׁוּר אַחַד נִיתָנִי שְׁלֹשָׁה. וְאִם הִכַּל אָמור בָּשׁוּר שְׁלֹשָׁה נִיתָנִי תַּמּוּשָׁה. אֵלָּא כַּמָּה דְּאִישְׁתַּעֲי קַרְיָא אִישְׁתַּעֲיית מַתְּנִיתָא. תּוֹלְדוֹת הֶקְרָן. גְּנִיחָה גְּנִיפָה נְשִׁיכָה רְבִיצָה בְּעִיטָה דַּחֲיָה. רַבִּי יִצְחָק מְקַשִּׁי. גְּנִיפָה גְּנִיחָה עֵיקָר הֵן וְאִתָּ עֲבִיד לֹון תּוֹלְדוֹת. אֵלָּא מִתַּחֲלִיל בְּעֵיקָר וּמַסִּים בְּתוֹלְדוֹת. תּוֹלְדוֹת הַבּוֹר. כָּל פִּירְקָא תְּלִיתָיא דְּתַנְיִן בְּנִזְקִין. רַבִּי מַנִּי. הַנִּים נִחַלַת בְּרִשּׁוֹת הַרְבִּים וּבָא אַחֵר וְנִתְקַל בָּהּ וּצְלוּחִיתוּ בִּידוֹ. נִשְׁרָפוּ כָּלִיו וְנִשְׁבְּרָה צְלוּחִיתוֹ חֵיב עַל הַצְּלוּחִית מִשּׁוּם בּוֹר וְעַל הַפְּלִים מִשּׁוּם אֵשׁ. תּוֹלְדוֹת הָרָגֵל. מַנִּי. בְּהֵמָה שְׁנֹכְנֶסָה לְרִשּׁוֹת יִסְחִיד וְהַזִּיקָה בִּין בִּנְדָה בִּין בְּרָגְלָהּ בִּין בְּקַרְנָהּ בִּין בְּעוֹל שְׁעָלָהּ בִּין בְּשִׁלְיָה שֵׁישׁ בָּהּ בִּין בְּעָגְלָהּ שְׁהִיא מוֹשַׁכָּת. מִשְׁלָם גָּזָק שְׁלָם. וְהַמְזִיק בְּכַרְמָלִית מִשְׁלָם גָּזָק שְׁלָם. תּוֹלְדוֹת הַשֵּׁן. הוֹון בְּעִינִי מִימֵר. פֶּרֶה שְׁאֵכְלָה שְׁעוֹרִים וְחִמּוֹר שְׁאֵכַל פְּרִשְׁיָן וְכֻלָּב

ciò che la Mishnah ha stabilito sono i danni procurati. Ciò che vuol dire nella BARAITA Rabbi Hiyyà, riguarda i danni primari che uno procura in prima persona. Rabbi Hagay domanda: ma forse la BARAITA parla dei quattro danni primari, e se tutti possono essere riassunti nel caso del “toro che cozza”, si hanno solo tre sottoclassi, (il corno citato in Ex 21,35, il dente e il piede, citati in Ex, 22,4 e se tutti parlano del toro che cozza, i tre sottoclassi ne danno cinque danni derivati, (corno, dente, piede, pozzo, fuoco). Quindi come insegna la Torah insegna la Mishnah. I danni secondari (detti TOLEDOT) del corno, sono: incornare, dare testate, mordere, accovacciarsi, calciare, spingere. Rabbi Yizchak dice: incornare e dare testate sono danni primari e tu dici che sono secondari, ma dice il Tannah, all’inizio la Mishnah cita i danni primari (AVOT) , poi quelli secondari (TOLEDOT). I danni TOLEDOT del pozzo sono insegnati nel terzo capitolo del trattato NEZIKIN della Mishnah (si tratta di Bava Kamma, poiché all’inizio era un uno trattato, Bava Kamma, Bava Metsia, Bava Batra). Rabbi insegna in una BARAITA: chi brucia stoppie in un dominio pubblico, e viene un’altra persona, vi inciampa e vi cade sopra, poiché aveva una fiasca in mano e brucia degli indumenti di un’altra persona, la prima persona è responsabile della fiasca, secondo i danni del pozzo, e per gli indumenti secondo i danni del fuoco. Una BARAITA insegna i danni del DENTE e del PIEDE: se un animale entra in un dominio privato e lo danneggia, sia con le zampe davanti che con le zampe posteriori, sia con le sue corna, sia con il proprio peso, sia con la sua soma, sia con il carro che trascina, la legge è che il proprietario paga tutti gli interi danni, e uno che danneggia in un KARMELIT (un’area che non è né pubblica né privata, intesa come un’area di quattro cubiti da una proprietà privata) paga l’intero danno. Riguardo ai danni del DENTE gli allievi vollero dire: una BARAITA ha insegnato: una mucca che mangi dell’orzo, e un cane che mangi della carne, in ambedue i casi sono danni da DENTE. Una BARAITA ci insegna che i danni da DENTE, che capitano quando un animale calpesta una fiasca piena d’olio, e si unge il corpo, e il suo corpo ne beneficia, si dice che il dente mangia e il corpo beneficia. Anche in questo caso il corpo ne beneficia. Rabbi Yirmiah chiede: se un toro va sull’erba, e sputa dell’erba, quale è la legge? (la Ghemarah non risponde alla domanda).

אמר רבי יוסי. מה אם המניח גחלת לרשות הרבים עד מקום שהיא מתהלכת היא מנזקת. מאי כדון. אמר רבי יוסי בירבי בון. תיפתר במניח ספין סמוכה לרשות הרבים. כמה דתימר תמן. האש נוגע מצד אחד ונתחלחל כולו. אוף הקא. אדם נוגע מצד אחד ונתחלחל כולו. רבי יוסי בירבי בון בשם רבי לוי בור מלא מים ונפל שמה גדי קטן ונכנסו מים דרך אזניו ונתחלחל כולו. נכא נתחלחל כולו. רבי ירמיה בעי. היתה מהלכת ומעקרת עשבים בגופה ובקנה מהו. שינוי הוא. דרבה לכן. רבי בון בר חיה בשם רבי שמואל בר רב יצחק. אם לא נאמר שור היתי למד שור מן הבור. מה אם הבור שאין דרכו לילך ולהזיק חייב לשלם. שור שדרכו לילך ולהזיק לא כל שכן. או מה הבור משלם נזק שלם אף השור משלם נזק שלם. או מה השור משלם חצי נזק אף בור משלם חצי נזק. אילו לא נאמר שור היתי למד שור מן הבור. או אילו לא נאמר בור היתי למד בור מן השור.

Dice Rabbi Yossè: se uno piazza un carbone in un pubblico dominio, finchè il carbone ardente sia in un luogo danneggia solo lì. Cosa dobbiamo giudicarlo? Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: concludiamo il ragionamento di Rabbi Yossè. Taluno ha posto un coltello appoggiato in un pubblico dominio. Come (Rabbi Yossè) ha detto, come il fuoco del carbone danneggia gli indumenti in un solo posto, e si espande dappertutto, anche qui un uomo viene ferito da un solo lato, e si espande dappertutto. (Quindi un oggetto fermo danneggiante è come il pozzo). Rabbi Yossè, figlio di Rabbi Bun dice in nome di Rabbi Levi. Un pozzo pieno d'acqua, vi cade un piccolo capretto, l'acqua entra nelle orecchie del capretto, e va dappertutto. Rabbi Yirmiah domanda (se un toro) cammina calpesta l'erba con il suo peso, o con le sue corna, qual è la legge? È una deviazione. (perché il toro, corna e spinge, oppure è qui un danno secondario da "piede"?). Rabbi Bun Bar Hiyyà dice in nome di Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak: se la Torah non ha stabilito per il toro, noi lo deriviamo dal pozzo: Se per il pozzo che non è uso camminare e chi ha danneggiato deve ripagare, si deduce analogamente riguardo al toro, che è uso camminare e danneggiare? Come il (padrone del) pozzo è in obbligo di ripagare tutto il danno, così il proprietario del toro deve ripagare tutto il danno. Come il padrone di un toro deve ripagare metà del danno, (nel caso dei primi tre incidenti) altrettanto il padrone del pozzo deve pagare metà del danno. Se la Torah aveva stabilito "il toro" si può derivare i danni del toro da quelli del pozzo? O se la Torah non ha stabilito i danni del pozzo, può forse derivare i danni del pozzo dal caso del toro?

וְלָמָּה תְּנִינְתָּהּ הַכָּא. דְּאֵית לִיה מִילִין סְגִין. כּוּן. לֹא הָרִי מוֹשֵׁב כְּהָרִי מוֹשֵׁב וְלֹא הָרִי מוֹשֵׁב כְּהָרִי מוֹשֵׁב. נִיחָא לֹא הָרִי מוֹשֵׁב כְּהָרִי מוֹשֵׁב. אִם מוֹשֵׁב בְּטַפָּח יִטְמָא יִטְמָא מוֹשֵׁב בְּאַרְבָּעָה טַפָּחִים. מִפְּנֵי שְׁטִימָא מוֹשֵׁב בְּאַרְבָּעָה טַפָּחִים יִטְמָא מוֹשֵׁב בְּטַפָּח. אִילוּ לֹא נֶאֱמַר מוֹשֵׁב הָיִיתִי לָמַד מוֹשֵׁב מִן הַמֹּשֵׁב. וְלָמָּה תְּנִינְתָּהּ הַכָּא. דְּאֵית לְתַנּוּיָּיה סְגִין מִילִין. כּוּן. לֹא פְרָשַׁת גִּירוֹת כְּהָרִי פְרָשַׁת שִׁילוּחַ טְמֵאִין וְלֹא פְרָשַׁת שִׁילוּחַ טְמֵאִין כְּהָרִי פְרָשַׁת גִּירוֹת. אִילוּ לֹא נֶאֱמַר פְּרָשַׁת שִׁילוּחַ טְמֵאִין הָיִיתִי לָמַד פְּרָשַׁת שִׁילוּחַ טְמֵאִין מִפְּרָשַׁת גִּירוֹת. וְלָמָּה תְּנִינְתָּהּ הַכָּא. דְּאֵית לְתַנּוּיָּיה סְגִין מִילִין. כּוּן. הֲצַד הַשָּׁנָה שְׂבָהּ שְׂבָהּ בְּצוּ מִיֵּד וּלְדוֹרוֹת. אִף כָּל שְׂהוּא בְּצוּ מִיֵּד וּלְדוֹרוֹת. אָמַר רַבִּי לֹא. צְרִיךְ הוּא שְׂיֵאמַר לְכָל אֶחָד וְאֶחָד. וְהַשּׁוֹר מְלַמֵּד שְׂהַבְעֵלִין מִיִּטְפְּלִין בְּגִבְלֵיהּ. דְּכְתִיב וְהִמֵּת יְהִיָּה לוֹ וְכְתִיב בְּבוֹר וְהִמֵּת יְהִיָּה לוֹ. פְּנֵי רַבִּי יִשְׁמַעְאֵל. יֵצְאוּ קַרְקָעוֹת שְׂאִינָן מִיִּטְלָטְלִין.

Perché qui la Mishnah insegna questo? Perché la Mishnah ha molte cose da dire. (esempio) il sedile su cui siede uno ZAV (un uomo che ha emissioni blenorragiche) non ha la stessa impurità del giaciglio dove sta un uomo con tali emissioni. Se il sedile di un uomo è largo un TEFACH (un palmo) ; se il giaciglio dello ZAV è quattro per quattro TEFACHIM , e comunica impurità, può un sedile di un TEFACH per un TEFACH condurre impurità? Ma la Torah non parla del giaciglio dello ZAV, ma io posso derivare il giaciglio, dal fatto che il sedile comunica impurità? Altresì se la Torah non parla del sedile su cui siede lo ZAV, posso derivare l'impurità del giaciglio da quello della sedia? Perché allora questa BARAITA ci insegna che il giaciglio dello ZAV e la sua sedia non sono analoghi? Poiché il Tannah ha qui insegnato più cose. Così noi possiamo spiegare la seguente BARAITA: perché la sezione che parla dell'accensione della MENORAH (lev. 24, 2-3) non è analogo alla sezione che dice di espellere l'impuro (Num. 5,2) . E così il passo riguardante l'obbligo di espellere l'impuro non è deducibile dal passaggio che riguarda l'accensione della MENORAH? La Torah non ha parlato dell'espulsione dell'impuro, nel passaggio sull'accensione delle luci della MENORAH. Perché la BARAITA ci dice che le due cose non possono essere dedotte una dall'altra? Perché il Tannah ci sta insegnando più cose. La cosa in comune fra le due cose è l'espressione "TZAV" (comandò) che indica un precetto valido da subito, per tutte le generazioni. Così qualsiasi espressione indicata con "TZAV" indica un precetto valido da subito e per tutte le generazioni. La Torah parla del toro, per insegnarci che il proprietario del toro deve occuparsi della carcassa. Come è scritto: e la carcassa sarà sua. Anche riguardo al pozzo è scritto "e la carcassa sarà sua". Rabbi Yshmael ha insegnato in una BARAITA , questo esclude la terra poiché la terra non è mobile,

יֵצֵא אָדָם שְׂאִין לוֹ הַנִּיּוֹה בְּמוֹתוֹ. וְהָאִשׁ מְלַמֶּדֶת עַל פּוֹלְהוֹן שְׁהוּא חַיִּיב עַל הָאוֹנָסִין. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. הֵדָא אֲמַרְה. אָדָם שֶׁחָבֵל בְּחִבְרֹו תַחֲלִילָה אַף עַל פִּי שְׁחִזּוֹר וְנַעֲשֶׂה נֶזֶק חַיִּיב. דְּכַתִּיב וּמָכָה בְּהִמָּה יִשְׁלַמְנָהּ. יִשְׁלַם פְּחָתָהּ. פִּיִּסְקָא. וּכְשֶׁהֲזִיק חֵב הַמְזִיק כּוֹל'. אָמַר רַבִּי חֲנִינָה. מָכָה בְּהִמָּה יִשְׁלַמְנָהּ. יִשְׁלַם פְּחָתָהּ. בֵּר פְּדִיָּה אָמַר. אִם טָרַף יִטְרֹף

3 b

del caso in cui un uomo lotta con il suo compagno, all'inizio. Esclude il danno a un essere umano, poiché non si può godere del suo corpo dopo la morte. (Rabbi La spiega il danno da fuoco). La Torah parla del fuoco, che è il danno prevenibile. Rabbi Yossè dice: questo insegna che il primo che ferisce, anche se poi ritorna e viene ferito, è responsabile. Ed è scritto: (Lev. 24,21) "uno che colpisce un animale, paga per esso". Significa che pagherà per il suo deprezzamento. Bar Pedaiah dice: se l'animale è lacerato, (il custode) deve pagare fino al valore dell'animale lacerato.

יביאנהו עד מקום הטריפה לא ישלם. אמר רבי נסא. צורכה להקדא דרבי חנינה וצורכה להקדא דבר פדיוה. אילו איתאמרת דרבי חנינה ולא איתאמרת דבר פדיוה. הייתי אומר. להקשר נזקיה לא ישלם כלום. לנזקי גופה ישלם פחתה. הוי. צורף הוא שיאמר דבר פדיוה. או אילו איתאמרת דבר פדיוה ולא איתאמרת דרבי חנינה. הייתי אומר. להקשר נזקיה ישלם פחתה. לנזקי גופה ישלם את הכל. הוי. צורף שיאמר דרבי חנינה וצורף שיאמר דר' פדיוה. רב יהודה בשם שמואל. אין שמין לא לגנב ולא לגזלן ולא לשואל אלא לנזקין. ואני אומר. אף לשואל אין שמין. ואבא מודה לי. ומאן הוא אבא. רבי או אבא בר אבבה. אמר רב חסדא. נעשה עיקר טפילה. אתא רב יהודה בשם שמואל. אין שמין לא לגנב ולא לגזלן ולא לשואל אלא לנזקין. והשומרין כנזקין הן. רב יהודה שלח שאל לרבי לעזר. האנס והגנב והגוזלן מהו לשום להן. אמר ליה אין שמין לא לגנב ולא לגזלן. ומניין שאין שמין להן אמר רבה בר מלל. חיים שנים ישלם. חיים ולא מתים. עד פדון גניבה. גזילה מניין. אמר רבי אבין. והשיב את הגזילה כאשר גזל.

א"ב'

משנה: כל שחבתי בשמירתו הכשרתי את נזקו. הכשרתי במקצת נזקו חבתי במשלומי נזקו כהקשר כל נזקו. נכסים של בני ברית ונכסים המיוחדים חוץ מרשות המיוחדת למזיק ורשות הגזיק והמזיק במשלומים.

הלכה: כל שחבתי בשמירתו כול'. מני רבי חיה. זה השור והבור.

(ma di più) non pagherà. Rabbi Nassa dice: è necessaria questa esegesi di Bar Pedaiah, perché la Torah scrive (Ex. 22,12) secondo l'opinione di Rabbi Haninà e io ho detto che pere un danno prevedibile, non è necessario pagare nulla, ma per un danno a una cosa (o animale) si può pagare il suo deprezzamento. È necessario stabilire l'esegesi di Bar Pedayà. Se la Torah scrive secondo la parola di Rabbi Pedayà, ma non è stabilito dalla Torah secondo la parola di Rabbi Haninà, che per danno procurato si paghi il deprezzamento, ma per il danno al suo corpo si debba pagare il danno totale. È tuttavia opportuno stabilire l'esegesi di Rabbi Haninà, anche se è necessario sostenere che la Torah parla come Rabbi Pedayà. Rabbi Yehudah dice in nome di Shemuel, non si svaluta né rispetto a un ladro, né rispetto a un rapinatore, né rispetto a un prestatore, ma solo in caso di danno. Chi è "Abba"? è Rav (il collega di Shemuel. Oppure è Abba Bar Abba, il padre di Shemuel. Rabbi Hisdà dice: uno può fare di suo padre il subordinato? Rav Yehudah risponde in nome di Shemuel: non si valuta la svalutazione del bene, né per ciò che ha preso un ladro, né per ciò che ha preso un rapinatore o che ha preso un prestatore. Ma si valuta la diminuzione di valore di un bene solo in caso di danno. Rabbi manda a chiedere a Rabbi Lazar: riguardo a un espropriatore o un ladro o un rapinatore, qual è la legge riguardo al bene svalutato? (Rabbi Lazar) risponde: non si valuta la diminuzione di valore di un bene, né per un ladro né per un rapinatore. Da dove lo si trae? (Ex. 22,3) "(il ladro) dovrà pagare due (animali) vivi". Si deduce da qui vivi e non morti. Come per il ladro, da dove si trae la legge rispetto al rapinatore? (Lev. 5,23) "Dovrà restituire ciò che ha rubato o ciò che ha ottenuto con l'estorsione, o il deposito trattenuto per sé o l'oggetto perduto che fu rinvenuto". Rabbi Abin dice: "bisogna restituire il bene rubato" si deduce "come il bene rubato" (anche quello ottenuto per estorsione).

Halachah 1,2: Mishnah: di ciascuna cosa di cui io abbia la custodia, sono considerato causa del danno da essa prodotto. Se sono io la causa anche di una parte del danno da essa causato, sono obbligati a pagare come se avessi procurato tutto il danno. (le leggi dell'indennizzo) valgono per beni per i quali non si è soggetti a MEYLLAH, e uno è responsabile solo per ciò che è detenuto da figli del patto (cioè da ebrei) e tenuto come proprietà privata. Uno è responsabile salvo che per il dominio di colui che fa il danno, ma se il danno avviene nel dominio del danneggiatore e del danneggiato entrambi concorrono a pagare.

Ghemarà: dice la Mishnah: di ciascuna cosa io abbia la custodia. Rabbi Hiyyà insegna in una BARAITA questo riguarda sia il toro che il pozzo

והאש לא תנה. אמר רבי ירמיה. האש להכשר נזקיו. אמר רבי יוסי. ואין פני האש להכשר נזקיו מקבל עליו ההתרייה בדעת זו ולוקה. מאי כדון. האש להכשר נזקיו מקבל עליו נזק צער ריפוי שבת ובוששת. הכשרתי במקצת נזקו כהכשר כל נזקו. זה הבור. דתני. תפר בור עשרה טפחים ובא אחר ועמק בו טפח האחרון חייב. רבי אומר. אחר האחרון למיתה ואחר הראשון לנזקין. אמר רבי יצחק. פני מתניתא. אחר אחרון למיתה ואחר שניה לנזקין. תפר בו עשרה טפחים ובא אחר וסידו וכירו שניה חייבין. מפני שסידו וכירו והא חייב. בשאמר לו. סוד את ה(בית) [בור] הנה וקנה אותו. דמר רבי אמי בשם רבי לעזר. שמירת נזקין כשמירת קניין. אמר רבי סימון. תיפתר בחופר בחולות. דתני. תפר זה עשרה וזה עשרה זה עשרים וזה עשרים זה מאה וזה מאה פולחן חייבין. כמה שיעורן להמית. עשרה טפחים. ולהזיק. כל שהוא. סומכוס אומר.

La BARAITA non insegna sul “fuoco”. Il “fuoco” indica una persona che causa il suo danno e lo riceve su di sé. Dice Rabbi Yossè, se la persona riceve un ammonimento per comprendere il danno. Cosa si trae? IL fuoco è un danno causato da una persona e incorre nell’obbligo di ripagare: il danno stesso, la pena, le cure mediche, la sospensione del lavoro, e l’umiliazione. Se ho causato in parte questo danno, devo pagare come se avessi causato tutto il danno. Questo si riferisce al pozzo: se uno scava un pozzo di nove TEFACHIM, e qualcun altro viene e lo scava un altro TEFACH, la seconda persona è responsabile : Rabbi dice: il primo per la morte, e il secondo per i danni. Rabbi Yizchak corregge: il secondo per i danni, il primo per i danni. Se uno scava un pozzo di dieci TEFACHIM, e poi viene un altro a intonacarlo e abbellirlo, il secondo è responsabile. Perché lo ha intonacato e abbellito. (la BARAITA parla) del caso in cui una persona dice: intonaca questa casa e acquistala. Come dice Rabbi Ammi in nome di Rabbi Lazar: la responsabilità dai danni segue la responsabilità del possesso. Rabbi Simon dice: se uno scava un pozzo nella sabbia soffice, è spiegato in una BARAITA, se uno scava per dieci TEFACHIM e l’altro scava per dieci TEFACHIM (addizionali) o se uno scava per venti TEFACHIM e l’altro per venti TEFACHIM addizionali, se uno cava per 100 TEFACHIM e l’altro per 100 TEFACHIM, sono tutti colpevoli. A quale profondità si è considerati responsabili di morte? A dieci TEFACHIM. Di procurare un danno? A qualsiasi profondità. Sumkhos dice: (alla profondità di tre TEFACHIM si è responsabili di danni, e per una profondità e larghezza di quattro TEFACHIM.)

לְעוֹמְקוֹ שְׁלִישָׁה. לְאוֹרְכוֹ וְרָחְבוֹ אַרְבָּעָה. רַבִּי לְעֶזְרָה הַשֵּׁפָר אוֹמֵר. כְּמִלּוֹאוֹ שְׁלֹשָׁפֶל. וּמִהוּ מְלֹאוֹ שְׁלֹשָׁפֶל. אֶפִּילוֹ תַרְנָגוֹל וְאַפִּילוֹ גָּמֶל. פִּיֶּסְקָא. נִכְסִין שְׂאִין בְּהֵן מְעִילָה. דְּתַנִּי. הַנִּכְסִין הָלְלוּ נִיקְנִין עִם נִכְסִין שְׁנֵישׁ בְּהֵן מְעִילָה. רַב יְהוּדָה בְּשֵׁם שְׁמוּאֵל. דְּרַבִּי יוֹסִי הַגָּלִילִי הִיא. דְּתַנִּי. וּמְעַלָּה מַעַל בִּי. רַבִּי יוֹסִי הַגָּלִילִי אוֹמֵר. לְהִבִּיא קְדָשִׁים קַלִּין. בֶּן עֲזַאי אוֹמֵר. לְהִבִּיא אֶת הַשְּׁלָמִים. אֲבָא יוֹסִי בֶן דּוֹסָאֵי אוֹמֵר. לֹא הָיָה בֶּן עֲזַאי אוֹמֵר אֶלָּא עַל הַבְּכוֹר בַּלְבָּד. וּמָה בִּינְיָהוּן. מָאן דְּמַר שְׁלָמִים כָּל שָׁכֵן מַעֲשֵׂר. וּמָאן דְּמַר מַעֲשֵׂר הָא בְּכוֹר לֹא. רַבִּי שְׁמַעוֹן אוֹמֵר. אֶחָד קְדָשִׁי קְדָשִׁים וְאֶחָד קְדָשִׁים קַלִּין. קְדָשִׁים שְׁחֵיב בְּאַחֲרֵיוֹתָן קוֹרָא אֲנִי בְּהֵן בְּעֻמִּיתוֹ וְכִיחֻשׁ.

tre TEFACHIM di profondità, quattro di larghezza. Rabbi Lazar HaKappar dice, l'ampiezza del danno è pari alla grandezza dell'animale che cade, ciò vale sia per un gallo che per un cammello. Si deve ripagare il danno per le proprietà non soggette a MEYLLAH. Ciò che insegna la nostra Mishnah. Se queste proprietà sono associate a proprietà su cui valgono le leggi di MEYLLAH? Rav Yehudah insegna in nome di Shemuel:, la Mishnah è d'accordo con Rabbi Yossè HaGhelili come fu insegnato in una BARAITA: se una persona fa un giuramento blasfemo e pecca contro H'. Rabbi Yossè HaGhelili dice: questo verso include sacrifici leggeri (che una volta sacrificati rimangono di proprietà del loro proprietario). Ben Azai dice: tale verso include i sacrifici di pace (Shelamim). Abba Yossè Ben Dosai dice: Ben Azai dice solo riguardo ai primogeniti. Qual è il punto su cui si giudica? Chi dice che Ben Azai parla dei sacrifici che restano proprietà del proprietario, include il MAASER SHENI, e chi dice invece che Ben Azai reputa solo il sacrificio del BECHOR (primogenito) come sacrificio che rimane di proprietà del proprietario, il MAASER SHENI non è incluso. Rabbi Shimon dice: uno che giura falsamente su sacrifici santissimi, o che giura falsamente su sacrifici leggeri, la legge è la seguente: i sacrifici che danno responsabilità all'altro che consacra, si applica il verso "sul tuo prossimo avrai detto menzogna".

וְשֵׁאִינוּ חַיִּיב בְּאַחֲרֵיכֶן קוֹרָא אַנִּי בְּהֶן בִּי וְכִיחַשׁ. רַב הוּנָא אָמַר. אֶחָד קוֹדְשִׁים כְּשִׁירִין וְאֶחָד קוֹדְשִׁים פְּסוּלִין. קוֹדְשִׁים שְׁחֵיב
 בְּאַחֲרֵיכֶן אֶפִּילוּ הֵן לִי קוֹרָא אַנִּי בְּהֶן בְּעֶמְיִתוֹ וְכַחֲשׁ וְשֵׁאִינוּ חַיִּיב בְּאַחֲרֵיכֶן קוֹרָא אַנִּי בְּהֶן בִּי וְכַחֲשׁ וְלֹא בְּעֶמְיִתוֹ וְכַחֲשׁ.
 פִּיטְקָא. גָּכִסִּים שֶׁהֵן שְׁלֵכְנֵי בְּרִית. פֶּרֶט לְשׁוֹר שְׁלִישְׁרָאֵל שְׁנַגַּח לְשׁוֹר שְׁלֵנְכָרִי. מְנַכְסִין הַמְּיוֹחֲדִין. וְלֹא מְנִיכְסֵי הַפָּקָר. חוּץ
 מִרְשׁוֹת הַמְּיוֹחֲדָת לַמְּזִיק שֶׁהוּא פְּטוֹר. נוֹהֲגִין הֵן בְּרִשׁוֹת הַנִּינֶזֶק וְהַמְּזִיק. אָמַר רַבִּי יְרֵמְיָה. אִילוּ תִּנָּא. חוּץ מִרְשׁוֹת הַמְּיוֹחֲדָת
 לַמְּזִיק וְשִׁמְק. הֵייתִי אוֹמֵר. אֶחָד חָצֵר שְׁלִשׁוֹתָפִין וְאֶחָד חָצֵר שְׁאִינָה לְשִׁנְיָהּ חַיִּיבָתָה. וְלָמָּה תִּנָּא. נוֹהֲגִין הֵן בְּרִשׁוֹת הַנִּינֶזֶק
 וְהַמְּזִיק. אֲלֵא זֶה שׁוֹמֵר חֲנָם וְהַשׁוֹאֵל נוֹשֵׂא שְׂכָר וְהַשׁוֹכֵר. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. מִכֵּינֵן דְּתִנָּא. חוּץ מִרְשׁוֹת הַמְּיוֹחֲדָת לַמְּזִיק. אִין אֲנִי
 יוֹדְעִין שֶׁהֵן נוֹהֲגִין בְּרִשׁוֹת הַנִּינֶזֶק וְהַמְּזִיק. וְלָמָּה תִּנָּא. נוֹהֲגִין הֵן בְּרִשׁוֹת הַנִּינֶזֶק וְהַמְּזִיק. אֲלֵא לְהוֹצִיא חָצֵר שְׁאִינָה לְשִׁנְיָהּ.
 אִית תִּנָּי תִּנָּי חָצֵר שְׁלִשׁוֹתָפִין חַיִּיבָתָה וְחָצֵר שְׁאִינָה לְשִׁנְיָהּ פְּטוּרָה. אִית תִּנָּי תִּנָּי. אֶפִּילוּ חָצֵר שְׁאִינָה לְשִׁנְיָהּ חַיִּיבָתָה. מָאן
 דְּמַר חָצֵר שְׁלִשׁוֹתָפִין חַיִּיבָתָה וְחָצֵר שְׁאִינָה לְשִׁנְיָהּ פְּטוּרָה.

Sacrifici che non comportano l'alienazione (dunque il sacrificatore non ha responsabilità). Se io sono responsabile anche per chi ha alienato (il sacrificatore), io applico il verso che dice (lev. 5,21) "un uomo che ha mentito verso HaShem". Disse Rav Hunah: riguardo a sacrifici validi sacrifici non validi, questa è la legge: i sacrifici che comportano l'alienazione (al Cohen dell'animale sacrificato) persino se sono per HaShem ci si basa sul verso: "un uomo che ha mentito verso HaShem"; verso HaShem, non verso il suo prossimo. Riguardo a beni che diventano proprietà di tutti i figli del patto, escluso il caso di un toro di un israelita che ha cozzato il toro di un idolatra: si è responsabili solo di danni verso proprietà individuali e non verso proprietà "res nullius". La Mishnah dice: escluso rispetto al dominio che comprende esclusivamente, il dominio del danneggiatore, che è esente dal ripagare, ma valgono nel dominio che è intersezione del dominio del danneggiato e quello del danneggiatore. Rabbi Yirmiah dice: la Mishnah ha stabilito che l'obbligo di ripagare è esente nel dominio che compete esclusivamente al danneggiatore. Se ne deduce ovviamente che nel caso di una zona in cui sono soci ambedue o in una zona in cui non appartiene a nessuno dei due, la persona è colpevole ed è tenuta a ripagare. Questa clausola, si riferisce al custode gratuito, all'affitto o al custode pagato, non al fittavolo. Rabbi Yossè dice che salvo nel caso in cui il dominio è esclusivamente del danneggiatore, non sappiamo se le leggi dei danni si applicano in un dominio che appartiene sia al danneggiatore che al danneggiato. Perché allora la Mishnah insiste sul caso del dominio che appartiene sia al danneggiatore che al danneggiato? Per escludere ciò che non appartiene a nessuno dei due. (I Tannaim discutono sul caso): in un dominio che appartiene ad ambedue come soci, il danneggiatore è responsabile, in un dominio che non appartiene a nessuno dei due, il danneggiatore è esente.

דכתיב מיטב שזדהו. ומאן דמר. אפילו חצר שאינה לשניהן חייבת. דכתיב ובער בשדה אחר. מכל מקום. רבי יסא בשם רבי יוחנן. חצר השותפין חייבת. אמר רבי יסא. ואנא דאיתימה מהדא דמני רבי הושעיה. אך בעה כללות הנה רבי שמעון בן אלקעזר אומר משום רבי מאיר בנזקין. כל מקום שיש רשות לניזק ולמזיק כגון פונדקי נחצר השותפין וכיוצא בהן. על השן ועל הרגל פטור. על הגניפה והנשיכה והרביצה ועל הבעיטה והדחיה אם תם משלם חצי נזק ומועד משלם נזק שלם מן העלייה. לניזק ולא למזיק חייב בכל. למזיק ולא לניזק פטור מן הכל. והכל מודין בשאין רשות לא לזה ולא לזה כגון בקעה ורשות הרבים וכיוצא בה. על השן ועל הרגל פטור. על הגניפה ועל הנשיכה והרביצה והבעיטה והדחיה תם משלם חצי נזק ומועד משלם נזק שלם מן העלייה.

א"ג'

משנה:

6 a

6 a

Un altro Tannah dice: persino in una zona che non appartiene a nessuno egli è responsabile. Come è scritto: (Ex. 22,4) “Se un uomo conduce al pascolo in un campo e vi lascia andare il proprio bestiame, e questo pascola nel campo di altri, dovrà risarcire con la parte migliore del proprio campo o della propria vigna”. Rabbi Yassà dice in nome di Rabbi Yochanan: un recinto che appartiene a dei soci, , la persona (che procura danni) è responsabile. Rabbi Yassà dice di questa BARAITA che Rabbi Hoshià ha insegnato: Rabbi Shimon Ben Eleazar ha insegnato quattro regole generali in nome di Rabbi Meir, rispetto ai danni. Ogni luogo ce sia dominio sia del danneggiatore che del danneggiato, come una locanda o un cortile che appartenga più soci, per i danni definiti da dente (SHEN) o da calpestio (REGHEL) la persona è esente, per i danni derivati da incornare, mordere urtare, rovesciare , rovesciare spingere, se il toro che li fa è TAM (cioè è la prima volta) il proprietario paga metà danno, se è MUAD (recidivo e già avvisato) deve pagare l'intero danno. I danneggiatori non il danneggiato, perché il danneggiatore è responsabile completamente, non la vittima, e il danneggiato è esente del tutto. Tutti sono d'accordo che in un posto in cui non c'è dominio né dell'uno né dell'altro, in un'area di pubblico dominio e così via, riguardo a danni da dente (SHEN) o da piede (REGHEL) il proprietario dell'animale non è colpevole. Per danni causati da incornare, mordere spingere, accovacciarsi, e spingere, se l'animale è TAM, il proprietario pagherà metà del danno, se è MUAD (avvertito) dovrà pagare l'intero danno alla proprietà.

א'ג'

משנה: שום כסף שנה כסף בפני בית דין ועל פי עדים בגו חורין בגי ברית. והנשים בכלל הנזק והניזק והמזיק בתשלומין.

הלכה: שום כסף שנה כסף כול'. אין אומרים תצא פרה בטלית. אלא שמין את הנכסין בבית דין. שנה כסף. מלמד שאין בית דין שמין אלא נכסים שיש להן אחריות. ואם תפש הניזק במטלטלין שמין לו מהן. בפני בית דין. מלמד שאין שמין לו אלא בפני בית דין. על פי עדים. שאין שמין אלא על פי עדים. בגי חורין ובגי ברית. יצאו גוים ועבדים ופסולי עדות. ונשים בכלל הנזק. לפי שלא תפש הכתוב אלא את האיש צריך לרבות את האשה. תני רבי שמעאל. ואלה המשפטים אשר תשים לפניהם. והניזק והמזיק בתשלומין. משלמין חצי נזק. מיכן שמחציו את הנזק. מיכן שנה מפסיד חצי נזק וזה מפסיד חצי נזק. א'ד'

משנה: תמשה תמין ותמשה מועדין הבהמה אינה מועדת לא ליגח ולא ליגוף ולא לישוד ולא לרבוץ ולא לבעוט. השן מועדת לוכל את הראוי לה. שור המועד ושור המזיק ברשות הניזק והאדם. **הלכה:** תמשה תמין ותמשה מועדין כול'. אמר רבי יוחנן. דרבי טרפון היא. ברשות הניזק. רבי טרפון אומר. נזק שלם. ותכמים אומרים. חצי נזק. א'ה'

משנה: הנאב והארי הדוב והנמר והברדלים והנחש הרי אילו מועדין. רבי אליעזר אומר. בזמן שהן בגי מרבות אינן מועדין. והנחש מועד לעולם. מה בין תם למועד. אלא שהתם משלם חצי נזק מגופו והמועד משלם נזק שלם מן העלייה. **הלכה:** הנאב והארי והדוב כול'. תני. רבי מאיר אומר. אף הצבוע. אמר רבי יוסי ביריבי אבין. לא אמר רבי מאיר אלא בצבוע זכר שיש לו שעה שהוא קשה פארי. ב'א'

משנה:

Halachah 1,3: Mishnah: la valutazione del danno si fa in denaro. Il pagamento si fa anche con equivalente, (es. terreni) . Di fronte a due testimoni, maschi liberi, ed ebrei, Le donne sono incluse nelle leggi sui danni, e sia la parte danneggiata che il danneggiatore sono inclusi nel pagamento.

Ghemarà: la Mishnah dice “il pagamento avviene con equivalente al denaro”. Non puoi dire che dai una mucca al posto di un mantello, ma che fai valutare entrambi i beni da un BET DIN. La Mishnah che dice “la valutazione del danno si fa in denaro”, insegna che il BET DIN valuta solo la reale proprietà alienabile. Ma la parte danneggiata di un bene mobile, è valutabile solo dopo di essi. Quando la Mishnah dice che il pagamento è di fronte a un BET DIN, insegna che non c'è valutazione, salvo che di fronte a un BET DIN. Quando la Mishnah dice, che il pagamento è in base alle testimonianze, insegna che non vi è valutazione senza testimoni. La Mishnah stabilisce che i testimoni devono uomini liberi, figli del Patto, escludendo Goym, schiavi, e testimoni invalidi. “Le donne sono incluse nelle leggi dei danni”: Rabbi Yshmael ha insegnato in una BARAITA: “queste sono le leggi che hai stabilito di fronte a loro:” (Ex. 22,1) “di fronte a loro”, include le donne. La Mishnah deve includere le donne, poiché la Torah scritta. Menziona solo i maschi. È necessario dunque che la Mishnah includa la donna. Rabbi Yshmael ha insegnato in una BARAITA: è scritto: “queste sono le leggi che hai stabilito di fronte a loro:”. Il danneggiatore e il danneggiato sono coinvolti nel pagamento, significa che entrambi devono ripagare metà pagamento. Da qui noi dividiamo il danno, da qui vediamo che il danneggiatore ha perso metà del danno, e l'altro perde metà del danno.

Halachah 1,4 Mishnah: questi cinque sono considerati TAM: e questi cinque sono considerati MUAD.

Un animale domestico non è considerato MUAD, né di incornare , né di mordere, non di buttare non di rovesciare, né di calciare. Il dente che mangia ciò che gli è opportuno, è considerato MUAD, il piede di un animale è considerato MUAD di rompe core nella sua corsa. Il toro è MUAD, il toro è chiamato “il toro MUAD”. Così anche l'uomo.

Ghemarà: Dice Rabbi Yochanan: la Mishnah segue l'opinione di Rabbi Tarfon, nel dominio della parte danneggiata, Rabbi Tarfon dice, deve pagare completamente il danno, ma i Hakhamim dicono, deve pagare metà del danno.

Halachah 1,5: Mishnah: il lupo, il leone, l'orso il BARDELIS e il serpente sono da considerare MUAD. Rabbi Eleazar dice: se sono addomesticati, non sono da considerare MUAD. Ma il serpente è sempre MUAD. quale è la differenza di legge fra TAM e MUAD? Solo che il TAM paga metà danno dal corpo dell'animale danneggiato, e il MUAD paga completamente

Ghemarà: dice la Mishnah: “il lupo il leone, il leopardo l'orso , il BARDELIS. Dice una BARAITA anche lo TZAVUA (iena) è un animale MUAD. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Abin dice, riguardo a un TZAVUA maschio: al suo momento è come un leone.

ב' א'

משנה: כיצד הרגל מועדת לישבר בדרך הילוכה. הבהמה מועדת להלך בדרך ולשבר. היתה מבצטת או שהיו צורות מנתזין מתחת רגליה ושיברה את הפלים משלם חצי נזק. דרסה על הפלי ושבבתו ונפל על פלי אחר ושבבתו על הראשון משלם נזק שלם ועל האחרון משלם חצי נזק. **הלכה:** כיצד הרגל מועדת כול'. ואין דרכה להתיז צורות. אמר רבי אמי. בשהיה פלי נתון בידי אדם. אבל אם היה מונח ברשות הרבים הואיל וזה מונח ברשות וזו מהלכת ברשות פטור. רבה בר ממל אמר. בה שתי דרכים. אחת יש בה עשבים וצורות ואחת אין בה עשבים וצורות. הניחה את שאין בה עשבים וצורות והילכה בזו שיש בה עשבים וצורות אף על פי שהוא מונח ברשות הרבים פטור. רבי לעזר אומר. כל דבר שהוא חוץ לגופה לא חלקו בו חכמים בין ברשות הניחיד בין ברשות הרבים

Cap. 2: Halachah 3,1:Mishnah: in che senso il piede dell'animale è MUAD? È MUAD è un animale che normalmente cammina e rompe qualcosa. Ma se calcia, o se danneggia calpestando, o se rompe degli oggetti, (il padrone dell'animale) deve pagare solo metà del danno. Se un animale sposta un sasso che rompe un vaso, oppure questo cade su un altro vaso e lo rompe, deve pagare tutto per il primo danno, metà danno per gli altri.

Ghemarà: dice la Mishnah in che senso il piede dell'animale è MUAD? Non è non normale che un animale faccia schizzare sassi mentre si muove?

Rabbi Ammi dice: quando u

n vaso è era in mano a una persona, ma se il vaso era posto a terra in un pubblico dominio, se giace lì e l'animale passa il padrone dell'animale è esente. Rabbah Bar Mamal dice: se in un pubblico dominio vi sono due passaggi, uno con erbe e ciottoli e uno in cui non vi sono erbe e ciottoli, e l'animale scarta quello che non ha erbe e ciottoli, e cammina in quello con erbe e ciottoli, anche se il vaso giace in un pubblico dominio. Il padrone dell'animale è responsabile (per la sua rottura). Rabbi Lazar dice: riguardo a ogni cosa che non sia attaccato al corpo dell'animale, i Hakhamim non distinguono fra il dominio pubblico o privato

לתצי כופר. מהו שתקבל העדאה בדבר שהוא חוץ לגופה. רבי זעירא אמר. מקבלת. רבי אילא אמר. אינה מקבלת. אמר רבי
 זעירא. מתניתה פליגא עלוי. שור שמתחכוך בכותל ונפל על האדם ונהרגו חייב בכופר ופטור ממיתה. וכי יש כופר בתם.
 ואפילו כרבי אילא לית היא פליגא. ולמה פטור ממיתה. בשוהוועדה להיות מפלת את הסתלים. כשהפילה את הכותל לא היה
 אדם שם. אמר רבי לעזר. הטילה גללים משלם נזק שלם. דל כן מה אנו אמרין. צריך שיהא המקלוט בידו הדא דתימא.
 בשאין דרפה לכו. אבל בשדרפה לכו צריך שיהא המקלוט בידו. רבי הושעיה רבה ורבי יודן נשייא הוון יתבין. עאל רבי בא
 בר ממל ושאל. כישכשה בזנבה. כגון אילין פירדתא. מהו. ולא אמרין ליה כלום. בתר כן אמר ליה רבי הושעיה רבה. דל כן
 מה נן אמרין. צריך שיהא תופש בזנבה. הדא דתימר. בשאין דרפה לכו אבל בשדרפה לכו צריך שיהא תופש בזנבה.

Col pagamento di un Mezzo KOFER. Un animale può essere MUAD (avvertito) riguarda a un oggetto che non si attaccato al suo corpo? Rabbi Zerà dice che un animale diventa soggetto al MUAD. Rabbi Illa dice che non diventa soggetto al MUAD. Rabbi Zerà dice: una BARAITA stabilisce che se un toro cozza contro un muro, il muro cade su una persona e lo uccide, il proprietario deve pagare un KOFER, ma il toro è esente da essere ucciso. Può esserci un KOFER se l'animale era TAM? Questa BARAITA persino si oppone al punto di vista di Rabbi Zerà. Perché l'animale è esente da morte? Nel caso in cui si sa che questo toro è uso cozzare contro i muri, ma quando cozzava contro il muro non c'era lì un uomo, Rabbi Lazar dice: se un animale fa cadere il suo sterco (in un dominio privato) il proprietario deve pagare tutto il danno, cosa diciamo? quando avviene nel dominio pubblico, forse il proprietario ha un sacchetto a disposizione. Tu vorresti dire, che nel caso non sia normale per animale fare così, ma se è comune farlo costantemente, il proprietario deve avere un sacchetto in mano. Rabbi Hoshià il Grande e Rabbi Yudan Nessià erano seduti in Casa di Studio, venne Rabbi Ba Bar Mamal e chiese se un animale scodinzolava come le mule femmine e(e rompe un vaso) qual è la legge?. Ei Maestri non gli risposero. Dopo di ciò Rabbi Hoshaià il grande disse a Rabbi Ba Bar Mamal, perché no? È necessario che il proprietario controlli la sua coda? Questo è detto, non per una animale che agisce secondo il suo comportamento normale, ma se agisce così costantemente, è necessario controllarne la coda.

ומה פשיטא לון. בגנזק שלם. ומה צריכה לון. בחצי גזק. פסקא. דרסה על הכלי ושברתו רבי ירמיה בעי. דרסה על נוד מלא שמן. על הנוד משלם גזק שלם ועל השמן משלם חצי גזק. היתה טבלה מונחת וזכוכית עליה. דרסה על גבי הטבלה ונשמתברו הזכוכית. על הטבלה משלם גזק שלם ועל הזכוכית משלם חצי גזק. היו שתי טבליות זו על גבי זו. דרסה על העליונה ונשמתברה השנייה. על העליונה משלם גזק שלם ועל התחתונה חצי גזק. היתה טבלה מונחת ברשות הרבים דרסה עליה והתונה והלכה ונשמתברה ברשות היחיד. אחר מי את מהלך אחר דריסתה או אחר שבירתה אין תימר. אדריסתה פטור. אשבירתה חייב.
ב'ב'

משנה: התרנוגלין מועדין להלך בדרךן ולשבר. הנה דליל קשור ברגלו או שהיה מהדס ושיבר את הכלים משלם חצי גזק.
הלכה: התרנוגלין מועדין כול'. רב הונא אמר. בשנקשר מאיליו

Cosa si deduce ovviamente? Che il proprietario (non deve) il pagamento completo del danno, e cosa è necessario dedurne? Che deve la metà del danno. Quando un animale ha fatto un passo su un vaso e lo ha rotto. Rabbi Yirmiah ha stabilito: se ha rotto un vaso pieno d'olio, per il fiasco paga pieno danno e per l'olio paga metà danno. Se una tavola era stata posta sul terreno, e un utensile di vetro era stato posto sulla tavola, e un animale cammina sulla tavola e rompe (la tavola e il vaso), per la tavola il proprietario dell'animale pagherà tutto il danno, per il vaso pagherà metà danno. Se vi sono due tavole una posta sull'altra e un animale cammina su quella superiore e le rompe, per quella superiore pagherà il danno pieno, per quella inferiore mezzo danno. Se una tavola è posta in un pubblico dominio e un animale cammina su di essa e questa vola e rompe qualcosa in un dominio privato, Dietro cosa bisogna andare? Dietro il passo dell'animale, o appresso alla rottura. Se tu dici che il passo dell'animale (è la causa primaria), il proprietario è esente, se tu segui la rottura il proprietario è responsabile.

Halachah 2,2: Mishnah: i polli sono MUAD dei danni compiuti nel loro camminare, e nella rottura di vasi. Se qualcosa è legato alle loro zampe, o se sta saltando e ha rotto dei vasi, il proprietario (dei polli) deve pagare tutto il danno.

Ghemarà: dice la Mishnah: "I polli sono MUAD". Rabbi Hunah dice: solo se i polli si sono legati da loro, (a un oggetto).

אבל אם קשרו הוא משלם נזק שלם. תני. תרנוגלין שהידסו את העיסה ואת הפירות או שניקרו משלם נזק שלם. הידסו עפר על גבי עיסה או על גבי פירות משלמין חצי נזק. היו מחטטין בחבל ונפסק הדלי או שנשבר משלם נזק שלם. נפל על חבירו. על העליון משלם נזק שלם ואתחתון חצי נזק. ואינו כעושה בור במקום אחד ומזיק במקום אחר. אמר רבי יוסי בירבי בון. מכינן שאין דרכו ליפול אלא באותו הבור כמי שהוא בורו. תני. תרנוגלין שנפלו לגינה ושיברו את הירק וקירטמו החילפין משלם נזק שלם. סומכוס אומר. על הקירטום משלם נזק שלם ועל השיבור משלם חצי נזק. תרנוגול הפורח ממקום למקום והזיק בגופו משלם נזק שלם. ברוח שבין פנפיו משלם חצי נזק. סומכוס אומר. נזק שלם.

ma se il padrone li ha legati, paga l'intero danno. Dicono i Maestri della Mishnah: se i polli saltano su una pagnotta o un frutto, o lo becchettano, il proprietario dei polli paga pieno risarcimento. Se i polli saltano per terra e buttano polvere su una focaccia o un frutto, il proprietario dei polli paga metà del danno. Se i polli beccano la corda di un secchio, la corda si rompe e il secchio cade e si rompe. Il padrone dei polli paga l'intero danno. Se il secchio cade su un altro secchio, il proprietario dei polli paga per il secchio di sopra tutto il danno e per quello di sotto metà danno. Non è paragonabile a chi fa un pozzo (o un fosso, o un ostacolo) in un posto, e causa danno in un altro posto. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: se un secchio cade nel pozzo, solo se è il suo pozzo. La BARAITA dice ancora: polli che cadono in un giardino, e rompono vegetazione o beccano foglie, il proprietario dovrà pagare l'intero danno. Un pollo che svolazza da un luogo all'altro, il proprietario pagherà l'intero danno, ma per la rottura di piante pagherà metà del danno. Sumkhos dice: pagherà l'intero danno.

נפח בפלים ושכרן משלם נזק שלם.

ב'ג'

משנה: כיצד השון מועדת לוכל את הראוי לו. הבהמה מועדת לוכל פירות או ירקות. אכלה כסות או כלים משלם חצי נזק. במה דברים אמורים. ברשות הגזק אבל ברשות הרבים פטור. ואם נהגית משלם מה שנהגית. **הלכה:** כיצד השון מועדת כול'. ריש לקיש אמר. על הראשונה הושבה. רבי יוחנן אמר. על כולה הושבה. מחלפה שיטתיה דריש לקיש. תמן אמר ריש לקיש בשם רבי הושעיה. עמדה ואכלה מפירות הצבורין חייבת. וכא הוא אמר אכין. אמרי. תמן בשם רבי הושעיה. ברם הקא בשם גרמיה. מילתיה דריש לקיש אמרה בעטה מהלכת פטור. מילתיה דרבי יוחנן אמרה בעטה מהלכת ברבוצה חייב. לא סוף דבר בעטה מהלכת ברבוצה או רבוצה במהלכת. בעטה מהלכת במהלכת. אמר רבי אמי לא אמר ריש לקיש אלא בעטה מהלכת ברבוצה פטורה. אבל רבוצה במהלכת או מהלכת במהלכת חייבת. תני רבי הושעיה. כולה פטור. טעמא דרבי הושעיה. אין קרן ברשות הרבים. רב אמר. עמדה ואכלה מפירות הצבורין [חייבת].

Se si posa su dei vasi e li rompe, il proprietario paga l'intero danno.

Halachah 2,3: Mishnah: in che senso si parla di danni provocati dal dente (SHEN) di una bestia e quando essa è MUAD? La bestia è normale che divori frutta e verdura, se addenta un panno o un oggetto, paga metà del danno. Quando ha valore questa sentenza? Quando capita nel dominio della parte danneggiata. Ma se accade in dominio pubblico il proprietario dell'animale è esente dal pagare il danno, tuttavia, se ha beneficiato del cibo, deve pagare quello di cui ha beneficiato.

Ghemarà: Dice la Mishnah “In che senso si parla di danni procurati dal dente e quando essa è MUAD? Resh Lakish dice: se ne parla riguardo ai casi precedenti. Rabbi Yochanan dice: in tutti i casi precedenti si parla del caso in cui l'animale mangi frutta o vegetali. L'opinione di Resh Lakish è capovolta in altro caso: si insegna che Resh Lakish abbia detto in nome di Rabbi Hoshià, ma qui Resh Lakish esprime la sua opinione personale. Stabilisce Resh Lakish, se un animale che cammina si accovaccia su un animale che scalcia è esente dal ripagare. Invece Rabbi Yochanan dice: se l'animale che cammina calcia l'animale che si accovaccia il suo proprietario deve pagare. La materia non ha fine. Se l'animale che camminava aveva calciato . o un animale accovacciato aveva calciato un animale che camminava, oppure un animale che camminava aveva calciato un altro animale che camminava. Rabbi Ammi dice: Resh Lakish aveva parlato solo del caso in cui un animale che camminava aveva calciato un animale che si accovacciava, oppure un animale che camminava aveva calciato un altro animale che camminava, era colpevole. (il suo padrone avrebbe dovuto pagare il danno). Rabbi Hoshià insegna che in tutti i casi sopracitati il padrone dell'animale è esente. La ragione di Rabbi Hoshià è che non si tratta del caso del “KEREN” (il toro che incorna) in pubblico dominio.

מה היקלו בשן שאכלה מהלכת בין העומדת. חומר בקרן שבעטה מהלכת את העומדת. אילפיי אמר. עמדה ואכלה מפירות הצבורין חייבת. מה היקלו בשן שאכלה מהלכת {בין העומדת} [מן המהלכת]. חומר בקרן שבעטה מהלכת את המהלכת. ב'ד'

משנה: כיצד משלם מה שנהגית אכלה מתוך הרחבה משלם מה שנהגית. מצידי הרחבה משלם מה שהזיקה. מפתח הקנות משלם מה שנהגית מתוך הקנות משלם מה שהזיקה. **הלכה:** כיצד משלם מה שנהגית כול'. רב אמר. עקמה צוארה ואכלה משלם מה שהזיקה. והא תנינן. מפתח הקנות משלם מה שנהגית. מתוך הקנות משלם מה שהזיקה. מאי כדון. אמר רבי יוסי בירבי בון. תיפתר בשהיה חמור טעון גדיים ובשעת עברתו פשטו צואריהו ואכלו מפתח הקנות משלם מה שנהגית מתוך הקנות משלם מה שהזיקה. רב אמר. אכלה שעורים משלם תבן. והתני רבי חייה ופליג. לפיכך אם אכלה חישין שהן רעות לה הרי זו פטורה.

è esente. In qual caso il dente (SHEN) è più facilitante rispetto al corno (KEREN)? La responsabilità è nel caso in cui un animale che cammina mangi frutta posta su un altro animale che sta fermo. Invece la responsabilità è rigorosa nel caso in cui un animale che cammina calci un altro animale che cammina. Ilfai dice: Se un animale sta in piedi e mangia frutta accumulata (in pubblico dominio) il padrone dell'animale è colpevole (deve rimborsare). In quale caso si è più facilitanti riguardo al dente (più che riguardo al corno)? Quando un animale che cammina mangia frutta da un animale fermo. È più stringente la Halachah del corno, riguardo al caso di un animale che cammina che calcia un animale fermo.

Halachah 2,4: Mishnah: in quale caso il proprietario paga solo quello di cui l'animale ha beneficiato? Se mangia in mezzo alla strada, il proprietario paga solo quello di cui l'animale ha beneficiato. Ma se sta sui margini della strada, il proprietario paga quel che ha danneggiato. Se l'animale mangia all'entrata del negozio, il proprietario paga ciò che l'animale ha beneficiato, se mangia all'interno del negozio, deve pagare ciò che ha danneggiato.

Ghemarà: Dice la Mishnah: "In qual caso paga solo quello di cui l'animale ha beneficiato?" Rav dice: se ha messo il suo collo e ha mangiato, il proprietario deve pagare quello che l'animale ha danneggiato. Ma abbiamo imparato in questa Mishnah: "se l'animale mangia all'entrata del negozio, il proprietario paga solo ciò di cui l'animale ha beneficiato, dentro il negozio pag ciò che l'animale ha danneggiato". Ora come giudicare? Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: interpreta la Mishnah come se fosse il caso di un asino carico di capretti. Nel momento che passano davanti a un negozio i capretti buttano in fuori il loro collo e mangiano. Alla porta del negozio il proprietario paga ciò di cui hanno beneficiato, dentro il negozio pagano quello che ha mangiato. Rav dice: anche se l'animale ha mangiato orzo bisogna pagare solo paglia. Ma Rabbi Hiyyà ha insegnato in una BARAITA, che è in disaccordo con Rav, che dice che si paga solo quello di cui si beneficia. Se ha mangiato un KAV o due KABIM, non diciamo che il proprietario debba pagare il valore totale, ma diciamo che deve pagare quanto un uomo voglia per nutrire i suoi animali. Ciò che è opportuno a questo scopo. Anche se questo proprietario non è uso nutrire appropriatamente; quindi in accordo con ciò se ha mangiato grano che era cattivo per questo scopo, il proprietario è esente da pagare.

שינת ואכלה משלם גזק שלם. מהו שינת ואכלה משלם גזק שלם. היתה קופתו מופשלת לאחוריו ברשות הרבים ופשטה פרה את פיה ואכלה ממנה משלם גזק שלם. סוג שנתון בפתח החנות חציו מבפנים וחציו מבחוץ ופשטה פרה את פיה ואכלה ממנה משלם גזק שלם.
ב'ה'

משנה: הפלג והגדי שקפצו מראש הגג ושיברו את הכלים משלמין גזק שלם מפני שהן מועדין. פלג שנטל את התררה והלך לו לגדיש אכל את התררה והדליק את הגדיש על התררה משלם גזק שלם ועל הגדיש משלם חצי גזק. **הלכה:** הפלג והגדי שקפצו מראש הגג כולי. אית תניי תני. שקפצו. אית תניי תני. שנטלו. אמר רבי יוחנן. כיני מתניתא. שקפצו. נפלו לא בדא. פלג שנטל את התררה. ריש לקיש אמר. במצית את האור על כל שיבולת ושיבולת. רבי יוחנן אמר.

Se un animale mangia in maniera diversa dal normale, il proprietario deve pagare il danno completo. Se uno ha il suo cesto in spalla e cammina in un dominio pubblico, e una mucca sporge il suo muso e mangia dal suo cesto, il proprietario (della mucca) paga il danno completo. Se un largo canestro è posto all'entrata del negozio, per metà dentro il negozio e per metà fuori, e una mucca sporge il suo muso e mangia dal canestro, il proprietario della mucca paga l'intero danno.

Halachah 2,5: Mishnah: se un cane o un piccolo di capretto salta dalla cima di un tetto e rompe dei vasi, il proprietario dell'animale deve pagare l'intero danno, perché questi animali sono considerati MUAD. Se un cane prende una focaccia abbrustolita sulla brace, e va a mangiarla presso un covone, e incendia il covone. Per la focaccia (il padrone del cane) deve ripagare l'intero danno, per il covone metà del danno.

10 b

נעשה כזורק את הסחך ממקום למקום. אמר רבי יצחק בר טבליי. מתניתא מסייעא לריש לקיש. הנה גדי כפות לו ועבד סמוך לו ונשרף עמו חייב. עבד כפות לו וגדי סמוך לו פטור. אם אומר את שאתין כזורק את הסחך ממקום למקום. על שיבולת הראשונה נתחייב מיתה. מיכן והילך תשלומין. אמר רבי יוסי. ואת שמע מינה. שורו שהדליק את הגדיש בשבת חייב. והוא שהדליק את הגדיש בשבת פטור. אם אומר את שאתינו כזורק את הסחך ממקום למקום. וניעשה כמי שחלו עליו תשלומין. מיכן והילך יהא חייב בתשלומין. חד בר נש

Ghemarà: dice la Mishnah “se un cane o un piccolo di capretto salta dalla cima del tetto”. C’è un Tannah che dice: “se un cane salta” e un altro che dice “se un cane cade”. Rabbi Yochanan dice: “la Mishnah corretta è se un cane salta”, nel caso in cui cada è differente. Dice la Mishnah: se un cane prende una focaccia dalla brace, e va a mangiarla presso un covone”. Resh Lakish dice: la Mizvah si riferisce a un cane che incendi tutte le spighe di grano. Come uno che scocchi una freccia da un luogo a un altro luogo. Rabbi Yizchak Ben Tavlai dice: la Mishnah supporta l’opinione di Resh Lakish. C’era un capretto legato e un servo era vicino ad esso. Ed essi sono stati consumati dal fuoco. (colui che ha appiccato il fuoco) è colpevole per il capretto e per il servo. Se, invece c’è un servo legato al covone e un capretto vicino a lui e entrambi furono consumati dalle fiamme, colui che ha appiccato il fuoco è esente da danni (perché è colpevole di omicidio). Ma tu potresti dire che non è paragonabile a uno che lanci una freccia da un posto a un altro. Uno è passibile di morte se incendia la prima spiga, da qui in poi è passibile di pagamento del danno. Rabbi Yossè dice: tu derivi dalla seguente Mishnah. (Bava Kamma 3,10) “Un toro che incendi una spiga di grano di Shabat, il proprietario è responsabile di pagare. Ma se lui stesso incendia una spiga di Shabat, è esente dal pagare (ma viene sottoposto a giudizio capitale). Ma se tu dici che il caso non sia paragonabile a uno che scocca una freccia da un luogo a un altro luogo, deve essere trattato come chi deve pagare. Quindi è colpevole del danno e deve pagare. Un uomo che

אפיק פלטיירה בפורה. עבר סמרא ומבריה. אתא עובדא קומי רבי יצחק בר טבליי. אמר ליה לא חייב לך כלום. ולא עוד
אלא שאם גיזוק חייב בגזקו.
ב'ר'

משנה: אי זהו תם ואי זהו מועד. מועד שהעידו בו שלשה ימים. תם שהעידו בו שלשה דברי רבי יהודה. רבי מאיר אומר
מועד שהעידו בו שלשה פעמים. ותם שהתנוקות ממשישין בו.

הלכה: אי זהו תם ואי זהו מועד כולו. מה טעמא דרבי יודן. מתמול שלשום. מה מקניי רבי מאיר מתמול שלשום. פתר לה
בהפלג גיחות. שאם יצא ביום ראשון ונגח. בשני ולא נגח. בשלישי נגח. אין נעשה שור מועד עד שיגח שלשה ימים זה
אחר זה. יצא ביום ראשון ונגח שני ורין. בשני נגח פלבים. בשלישי נגח חזירים. על ידי שלשה מינין לשלשה ימים מהו
שעשה שור מועד. יצא ביום הראשון ונגח. בשני לא יצא. בשלישי יצא ונגח. ייבא כמפלוגתא דרב אדא בר אחווא ודרב
הונא. דאיתפלגון. גידה שפדקה עצמה ביום ראשון ומצתה טמא. בשני לא בדקה. בשלישי בדקה ומצתה טמא. רב אדא בר
אחוא בשם רב. גידה ונדאי. רב הונא בשם רב אמר. נדה ספק. אמר רב הונא. תמן הוינא בראשה ותמן הוינא בסיפה ותמן
הוינא באמצעיתה. אישתאלת לרב ואמר. ספק. אישתאלת לרב ונמר. ונדאי. וחסור ונמר. ספק. רב אדא בר אחווא לא הנה תמן
אלא פך מר. ונדאי. רב ירמיה בשם רב. הלכה כרבי מאיר בתמא. ורבי יודה בהעדאה. דתני. שור שנגח שלשה פעמים ביום
אחד אינו מועד. ומה תלמוד לומר מתמול שלשום. אלא שאם חזר בו שלשה ימים זה אחר זה אינו נידון אלא כתם. הוינן
סברין מימר. הלכה כרב הונא

prende una fetta di pane dentro il forno da cui è stata cotta, fuori verso il dominio pubblico. Un asino passava di lì ruppe il forno. La cosa venne davanti a Rabbi Yizchak Bar Tavlai che disse alla persona, non sei responsabile di nulla. Se l'asino è stato danneggiato, tu devi pagare il danno

Halachah 2,6: Mishnah: quale animale noi chiamiamo TAM, e quale MUAD? Un animale MUAD è quello di cui i testimoni hanno testimoniato contro di lui in tre giorni separati. E TAM l'animale che ritorna dai suoi comportamenti, in tre giorni separati. Parole di Rabbi Yehudah, ma Rabbi Meir dice: MUAD è quello contro cui si è testimoniato tre volte, e ritorna TAM se un bambino può giocare con lui.

Ghemarà: la Mishnah dice “quale animale noi chiamiamo TAM e quale MUAD”. Qual è il senso delle parole di Rabbi Yudan?(Ex. 21,29) “Ma se il toro ha colpito ieri e l'altro ieri, il suo padrone è stato avvisato e non l'ha custodito”. Cosa sostiene Rabbi Meir sulle parole “ieri l'altro ieri”, egli spiega che sono azioni di “incornare” separate l'una dall'altra. SE un toro viene fuori il primo giorno e incorna, il secondo e non incorna, ma nel terzo giorno incorna, il toro non diventa MUAD, finché non incorna per tre giorni consecutivi. Se un toro viene fuori un giorno e incorna dei buoi, un secondo giorno e incorna dei cani, e nel terzo giorno incorna dei maiali, qual è la legge? Diventa MUAD? (altro caso) un toro viene fuori il primo giorno e incorna, nel secondo non incorna, nel terzo viene fuori e incorna di nuovo. La questione venne di fronte a Rav Adà Bar Achvah e Rav Hunà, i quali erano in disaccordo (su un altro caso): se una donna NIDDAH esamina se stessa il primo giorno e si trova impura, nel secondo giorno non si esamina, nel terzo giorno si esamina e si trova impura: Rav Adà Bar Achvah in nome di Rav : è definita NIDDAH (il primo giorno) e ciò è sufficiente, Rav Hunà dice è una NIDDAH dubbia. Rav Hunà dice: il caso è quello all'inizio e alla fine. Ma com'è nel mezzo? Fu interrogato Rav e disse che era una NIDDAH dubbia. Fu interrogato ancora Rav e disse che era una NIDDAH certa. Si tornò ad interrogarlo e Rav disse: che era una NIDDAH dubbia. Ma Rav Adà Bar Achvah c'era solo la seconda volta quando Rav disse che era una NIDDAH definitiva. Rabbi Yirmiah dice: la Halachah è come dice Rabbi Meir, (per quanto riguarda un MUAD che ritorni ad essere TAM) ed è come Rabbi Yudah, per dichiarare un toro MUAD. Noi abbiamo imparato in una BARAITA. Un toro che ha incornato tre volte, anche in un solo giorno è MUAD”. Cosa vuol dire allora “ieri, l'altro ieri”? Solo per insegnarci che se il toro desiste da incornare per tre giorni uno dopo l'altro, è considerato solo TAM. Noi all'inizio pensavamo che la Halachah fosse secondo Rav Hunà

דו אמר. מעין ושניהם. אתא רב ירמיה בשם רב. הלכה כרבי מאיר בתמא ורבי יודה בהנודעה.
ב'ז'

משנה: שור המזיק ברשות הניזק כיצד נגח נגף נשף רבץ פצט ברשות הרבים משלם חצי נזק. ברשות הניזק רבי טרפון
אמר נזק שלם ונחמים אומרים חצי נזק. אמר להן רבי טרפון. מה במקום שהיקל על השן ועל הרגל ברשות הרבים שהוא
פטור החמיר עליהן ברשות הניזק לשלם נזק שלם. מקום שהחמיר על הקרן ברשות הרבים חצי נזק אינו דין
שנחמיר עליהן ברשות הניזק לשלם נזק שלם. אמרו לו דיי לך מן הדין להיות כנדון. מה ברשות הרבים חצי נזק אף
ברשות הניזק חצי נזק. אמר להן. אני לא אדין קרן מקרן אני אדין קרן מרגל. ומה אם במקום שהיקל על השן ועל הרגל
ברשות הרבים החמיר בקרן. מקום שהחמיר עליהן ברשות הניזק אינו דין שנחמיר בקרן. אמרו לו דיי לך מן הדין להיות
כנדון. מה ברשות הרבים מצי נזק אף ברשות הניזק חצי נזק. **הלכה:** שור המזיק ברשות הניזק כול' עד סוף. אמר רבי
יוחנן. דרבי טרפון הוא. ברשות הניזק. רבי טרפון אמר. נזק שלם. ונחמים אומרים. חצי נזק.
ב'ח'

משנה: אדם מועד לעולם בין שוגג בין מזיד בין ער בין יושן. סימא את עין חבירו ושבר את הכלים משלם נזק שלם.
הלכה: אדם מועד לעולם כול'. אמר רבי יצחק. מתניתא בשהיו שניהם ישינין. אבל אם היה אחד מהן יושן וכא חבירו לישן
אצלו זה נשכא לישן אצלו הוא המועד.
ג'א'

משנה: המניח את הכד ברשות הרבים וכא אחר ונתקל בה ושברה פטור. ואם הניח בה בעל התבית חייב בנזקיו.

הלכה: המניח את הכד ברשות הרבים כול'. ואין דרוך אדם להניחון ברשות הרבים. רב אמר. במקלא את כל רשות הרבים.
אבל אם אינה מקלא את כל רשות הרבים אין דרוך אדם להיות מניחם ברשות הרבים. שמואל אמר.

Quindi qui è stata stabilita una posizione che riflette le opinioni di ambedue. Tuttavia viene Rabbi Yirmiah e porta una opinione in nome di Rav: la Halachah è secondo Rabbi Meir riguardo al modo in cui un animale da MUAD ritorni ad essere TAM, e secondo Rabbi Yehudah riguardo a determinare se un animale è MUAD.

Halachah 2,7: Mishnah: un toro che danneggia entro il dominio della parte danneggiata. Se ha incornato, spinto, rovesciato, o si è coricato, ha dato calci, nel dominio pubblico, il proprietario del toro deve pagare metà del danno. Se accade nel dominio del danneggiato, secondo Rabbi Tarfon dice deve pagare il danno completo, ma i Hakhamim dicono paga metà del danno. Dice Rabbi Tarfon ai Hakhamim: se c'è un caso che è più facilitante, riguardo al dente (SHEN) o al piede (REGHEL) nel pubblico dominio, nel dominio del padrone del toro= è esente in tutto. Se c'è un caso più rigoroso, nel caso del dominio del danneggiato deve pagare interamente il danno, nel caso in cui la Torah sia più rigorosa riguardo al corno (KEREN), nel dominio pubblico il proprietario deve pagare metà del danno. Non è allora logico che la Torah sia più rigorosa nel dominio del danneggiato, per determinare un pagamento completo? Rispondono i Hakhamim a Rabbi Tarfon: è sufficiente che il giudizio seguente derivi dalla stessa legge del giudizio precedente. Così anche nelle premesse della parte danneggiata, deve pagare metà del danno. Rabbi Tarfon dice loro: io no derivo le leggi sul KEREN dalle leggi sul dominio privato del danneggiato, dalle leggi del KEREN in pubblico domini; io determinerò le leggi del KEREN dalle leggi del REGHEL, riguardo dente (SHEN) e piede (REGHEL) in pubblico dominio.. Per esempio se è più rigorosa la legge riguardo il corno (KEREN) in un luogo in cui è più rigorosa nel dominio della parte danneggiata, non è logico che sia più rigorosa riguardo il KEREN nel pubblico dominio,?

I Hakhamim hanno risposto a Rabbi Tarfon: è sufficiente dedurre la legge futura da come è stata stabilita la legge. Come nel dominio pubblico c'è il pagamento di metà del danno così nella parte del danneggiato c'è il pagamento di metà del danno.

Halachah 2,7: Mishnah: Dice la Mishnah un toro che danneggia ecc.

Dice Rabbi Yochanan questo è in accordo con Rabbi Tarfon; nel dominio del danneggiato Rabbi Tarfon dice il proprietario dell'animale pagherà l'intero danno. Ma i Hakhamim dicono: metà del danno.

Halachah 2,8: Mishnah: un uomo è considerato sempre MUAD. sia che sia preterintenzionale che intenzionale, sia che sia causato da persona sveglia o dormiente. Per esempio se uno acceca l'occhio del suo prossimo e fa danno. Pagherà l'intero danno.

Ghemarà: dice la Mishnah: un uomo va considerato sempre MUAD, ecc.

Rabbi Yizchak dice: la Mishnah indica che se ambedue dormivano, erano in ogni caso responsabili. Ma se uno di essi dormiva, e il suo compagno dormiva appresso a lui, che è venuto a dormire dopo è MUAD

Cap. 3

Halachah 3,1: Mishnah: se uno mette un secchio in un luogo pubblico, un altro viene inciampa in esso e la rompe, quest'ultimo è assolto, se egli si fa male, il padrone del secchio è tenuto a indennizzare..

Ghemarà: la Mishnah dice: se uno pone un secchio in un luogo pubblico. Ma non è un uso costante delle persone porre le cose in un luogo pubblico? Rav dice: si tratta quando il secchio occupa tutto il luogo pubblico, ma se non occupa tutto il luogo pubblico, allora è un uso costante delle persone porre in luogo pubblico le cose. Shemuel dice:

או בממלא את כל רשות הרבים או עד שתהא נתונה על קרן זוית. אמר רבי לעזר. ואפילו אינה ממלא כל רשות הרבים אם יטלינה מיכאן ויתנינה פאן הרי זה בור ואפילו אינה נתונה על קרן זוית אין דרך אדם להיות מניחין ברשות הרבים. היתה ממלא כל רשות הרבים אם יטלינה מיכאן ויתנינה פאן נעשה בור. אלא טול המקל וישברנה או יעבור עליה ואם נשברה נשברה. נישמענה מן הדא. שור שעלה על חבירו ובא בעל השור לשמוט את שלו או הוא ששימט את עצמו ונפל ונמת פטור. אם דחיו ונפל ונמת חייב. ולא יכיל מימר ליה. אילו שבקתה הוינא יהיב לך נזקך. עוד הוא דו יכיל מימר ליה. אילו שבקתה הוינא יהיב לי חצי נזק. הגע עצמך שהיה מועד לא כל ממוך שאהא מחזר עמוך על פתי דינין. הנניס חבית ברשות הרבים ובא אחר והניס אחרת סמוכה לה ובא הראשון ליטול שלו אם יטלינה מיכאן ויתנינה פאן נעשה בור. אלא טול את המקל וישברנה או יעבור עליה ואם נשברה נשברה. נישמענה מן הדא. שור שעלה בחבירו ובא בעל השור ושטמו מתחתיו

in entrambi i casi sia che il secchio occupi tutto il luogo pubblico, o persino se è posto in un angolo (il pedone che inciampa) non è colpevole riguardo alla rottura del secchio. Rabbi Lazar dice: persino nel caso che il secchio riempi tutto il luogo pubblico, e persino se non è posto in un angolo, non è abitudine regolare delle persone piazzare oggetti in un pubblico dominio. Se la persona aveva riempito con il secchio tutto il luogo pubblico, se l'ha preso da una parte e l'ha messo lì, è diventato un "pozzo" (BOR). Ma prende il martello e rompe il secchio, oppure ci passa sopra e questo si rompe. Fatevi dare la risposta con una BARAITA. Un toro che viene sopra il suo compagno, e viene il padrone del secondo toro per spingerlo fuori, o il toro (più leggero) si spinge fuori, e il primo toro cade e muore, è esente il padrone del secondo toro. Se invece l'ha spinto (contro il secondo toro) ed esso cade e muore è colpevole. Ma non può essere che il proprietario del primo toro dica al proprietario del secondo toro: hai lasciato solo il mio toro, e voglio ora il pagamento dei danni da te provocati. Ma anche il proprietario del secondo toro potrebbe dire: hai lasciato solo il tuo toro, voglio che tu ripaghi metà dei danni. Guardati dal dire questo. Che cosa dice che il primo toro fosse MUAD? Non è del tutto in tuo potere che io ti inseguia intorno al BET DIN. Se uno ha messo una botte in un luogo pubblico, e qualcuno dopo viene e pone un'altra botte lì vicino, e la prima persona viene e rimuove la sua botte, SE l'ha tolta di qui e messa lì ha creato un "pozzo", ma se ha preso un martello e l'ha rotta, o c'è passato sopra e come risultato l'ha rotta. Impariamo da una BARAITA : se un toro va addosso a un suo compagno (per ucciderlo=) e il proprietario del secondo toro viene lo toglie di là da sotto, la legge è la seguente:

אם עד שלא עלה שמו ונפל נמת פטור. ואם דחהו ונפל נמת חייב. אמר רבי יוסי. ותישמע מינה. ראה אמת המים שוטפת ובאה לתוך שדהו עד שלא נכנסו המים לתוך שדהו רשאי לפנותו למקום אחר. משנכנסו אין רשאי לפנותו למקום אחר. אהן כריסו ארגירא עד דלא גייתי אהן כריסו ארגירא שרי מימר. פלן עביד עיבידתי פלן עביד עיבידתי. מן דגייתי אהן כריסו ארגירא אסור. הון אקסניי פרכא עד דלא גייתון רומאי שרי (מיחשדוניה) [משחדיניה]. מן דגייתון רומאי אסיר. הניח אבנו ברשות הרבים ובא אחר והניח אחרת סמוכה לה ובא אחר ונתקל בזו ונתקבט בזו. מי חייב בנזקו. הראשון או השני. נישמעניה מן הדא. שור שדחף לתבירו ונפל לבור. בעל השור חייב ובעל הבור פטור. רבי נתן אומר. במועד זה נותן מחצה וזה נותן מחצה ובתם בעל השור נותן שני חלקים ובעל הבור רביע. אמר רבי חנינה. ביני מתניתא. בעל השור נותן שלשה חלקים ובעל הבור נותן רביע. (הניח אבנו ברשות הרבים ובא אחר והניח אחרת סמוכה לה ובא אחר ונתקל בזו ונתקבט בזו. מי חייב בנזקו. הראשון או השני.) הניח אבנו ברשות הרבים ובאת הרום והפריחתה לרשות היחיד ובא אחר ונתקל בה. מהו שיהא חייב בנזקו. הניח אבנו ברשות הרבים ובא אחר ונתקל בה.

se ha spostato il toro prima che venisse addosso, e in conseguenza il primo è venuto addosso ed è morto, è esente. . Dice Rabbi Yossè, si impara da questa BARAITA: uno che vede un canale d'acqua che sorge e va verso il suo campo, affinché l'acqua non allaghi il suo campo, è permesso che devii l'acqua verso un altro luogo. Ma se l'acqua è entrata nel suo campo, non è permesso deviarla verso un altro luogo. Così riguardo ad oro e argento, finchè questi non arrivino (in città) uno potrà dire :ho fatto il mio lavoro così o così. Da quando arrivi l'oro e l'argento, è proibito . Rispetto all'obbligo di alloggiare l'esercito, finchè non arrivarono i Romani, era permesso pagare (gli ufficiali per non adempiere quest'obbligo). Dopo che sono arrivati i Romani non è permesso.

Se uno piazza una pietra in un dominio pubblico, e viene un altro e piazza un'altra pietra vicino ad essa, e viene una terza persona e inciampa sulla seconda pietra e cade sulla prima, chi è responsabile di pagare il danno. Il primo o il secondo che hanno messo le pietre? Vieni e impara da questa BARAITA seguente. Se un toro spinge un altro toro e questo cade in un pozzo, il padrone del primo toro è colpevole della morte del secondo toro. Il padrone del pozzo è esente. Rabbi Natan dice: : se il primo toro era MUAD, il padrone del toro paga metà del danno, e il padrone del pozzo paga l'altra metà. Nel caso il primo toro fosse TAM, il padrone del pozzo paga due quarti del danno, e il padrone del primo toro paga un quarto. Se uno mette una pietra nel dominio pubblico, e il vento viene e la porta in un dominio privato, e viene una persona e ci inciampa. Qual è la legge? Così se uno ha piazzato una pietra in un dominio pubblico, e un'altra persona viene e ci inciampa, e la manda in un dominio privato, e lì viene un altro

והתיזה לרשות היחיד ובא אחר ונתקל בה. מהו שיהא חייב בגזקו. אמר רבי יוחנן. הניח אבנו ומשאו ברשות הרבים ובא אחר ונתקל בהן וצלוחיתו בידו. בין שנתקל באבן ונתקט בשרקע בין שנתקט באבן ונתקל בשרקע חייב על גזקי אדם ופטור על גזקי צלוחיתו. מילתיה דרבי יוחנן אמרה. בור שלגזקין פטור על הכלים. ואם פדרך הטחה הטיח אפילו על גזקי צלוחית חייב.

ג'ב'

משנה: גשברה כדו ברשות הרבים והוחלק אחד במים או שלקה בתרסייה חייב. רבי יהודה אומר במתכונן חייב בשאינו מתכונן פטור. **הלכה:** גשברה כדו ברשות הרבים כולי. רבי לעזר אמר. בשעת נפילה נחלקו אבל לאחר נפילה כל עמא מודיי שחייב. אמר רבי יוחנן. בין בשעת נפילה בין לאחר נפילה היא המחלוקת. מתיב רבי יוחנן לרבי לעזר. אם בשעת נפילה פטור. אינו קל וחומר לאחר נפילה. ולמה פטור בשעת נפילה. שכן אדם מבקיר גזקיו ברשות הרבים. אית מתניתא מסיעא לדין ואית מתניתא מסיעא לדין. דתני. מודין חכמים לרבי יודן במניח אבנו ומשאו ברשות הרבים ובא אחר ונתקל בהן פטור. שעל מנת פן הנחיל יהושע לישראל את הארץ. הא אם לא הנחיל יהושע לישראל את הארץ על מנת פן חייב.

e ci inciampa, qual è la legge della responsabilità di questi danni? Rabbi Yochanan dice: se uno ha piazzato una pietra o un oggetto nel dominio pubblico, e un altro ci inciampa con il suo fiasco in mano, e cade sulla pietra dopo aver inciampato,, il proprietario della pietra è colpevole per i danni della persona, ma non è responsabile dei danni al fiasco. Ugualmente Rabbi Yochanan stabilisce che nel caso di pozzo (BOR, fossa) che crei danni, uno non è responsabile di danni ai vasi. Ma se la persona che porta il fiasco sbatte contro la pietra, il proprietario della pietra è responsabile anche dei danni al fiasco.

Halachah 3,2: Mishnah: se un fiasco d'acqua di una persona si rompe in pubblico dominio; un'altra persona scivola sull'acqua o viene ferita dai cocci del vaso rotto: il proprietario del vaso è responsabile. Rabbi Yehudah dice: se il proprietario del fiasco aveva l'intenzione è responsabile, ma se non aveva l'intenzione non è responsabile.

Ghemarà: Rabbi Lazar dice: i Maestri sono in disaccordo riguardo al momento della caduta. Ma su cosa accade dopo la caduta, essi sono d'accordo che il proprietario del fiasco è responsabile, Rabbi Yochanan dice: sia su ciò che accade al momento della caduta, sia dopo la caduta, c'è disputa fra i Maestri. Risponde Rabbi Yochanan a Rabbi Lazar: se , d'accordo con Rabbi Lazar, nel momento della caduta il proprietario è esente, non si può dedurre KAL VACHOMER che sia esente da pagare i danni anche dopo la caduta? Ma per quale ragione è esente nel momento della caduta? Perché una persona abbandona al caso la possibilità di danneggiare in luogo pubblico. C'è una BARAITA che supporta questo Maestro (Rabbi Yochanan) e c'è un'altra BARAITA che supporta Rabbi Lazar. La prima BARAITA dice che i Hakhamim furono d'accordo con Rabbi Yudan , in un caso in cui una persona piazza una pietra in un dominio pubblico, e un'altra persona venga e inciampi su di essa, il proprietario della pietra è colpevole. Perché egli era responsabile di custodire la pietra. Quando uno piazza delle brocche sul tetto, per asciugarle, e cadono e si rompono, (per es. per vento improvviso) e un'altra persona passa e si ferisce con esse, il proprietario delle brocche è esente perché non era responsabile di custodirle. Fu domandato: date queste condizioni perché gli Israeliti sono stati piazzati da Yehoshuah in Eretz Israel. Ma se Yehoshuah non avesse portato gli israeliti in Terra d'Israele in tali condizioni, (secondo Rabbi Yehudah) il proprietario è responsabile (di ogni evento).

על דעתיה דרבי יוחנן. במתכוין לחרסין. על דעתיה דרבי לעזר. במתכוין להזיק. רבי זירא ורבי לא תריהון אמרין. מודה רבי יודה לחכמים במבקר שור שנגח ברשות הרבים שחייב. לא דומה נזק עומד לנזק מהלך.
ג:ג'

משנה: השופך מים ברשות הרבים והוזק בהן אחר חייב בנזקו. המצניע את הקוץ ואת הזכוכית והגודר את גידרו בקוצים וגדר שגפול לרשות הרבים והוזקו בהן אחרים חייב בנזקו. **הלכה:** השופך את המים ברשות הרבים כול'. רב הונא אמר. בשגפוט בקרקעו. אבל אם נתלכלכו כליו חייב. רב אמר. אפילו נתלכלכו כליו פטור. מילתיה דרב אמרה. בור שלגזקין פטור על הכלים. המצניע את הקוץ ואת הזכוכית לתוך כותלו שלחבירו ובא בעל הכותל וסתרו והוזק בהן אחר חייב. חסידים הראשונים היו מוציאים אותן לתוך שדה עצמן ומעמיקין להן ג' טפחים כדי שלא תעלם המחרישה. פיסקא. והגודר גידרו בקוצים. אמר רבי יוחנן. תיפתר דברי הכל במפריס. רבי בון בר חזיה בעא קומי רבי זעירא. ולמה לי נן פתירין לה קרבי יוסי בירבי יודה דאמר.

Secondo l'opinione di Rabbi Yochanan, egli ha l'intenzione di acquistarne i frammenti. Secondo l'opinione di Rabbi Lazar, valgono le parole "se aveva intenzione di danneggiare". Rabbi Lazar e Rabbi La entrambi dicono: Rabbi Yudah è d'accordo con i Hakhamim, se uno dichiara privo di padrone un toro che sta in dominio pubblico, che questa persona sia responsabile di tutti i danni. Non è comparabile una fonte di danno che sta fermo con una fonte di danno che sia in movimento.

Halachah 3,3 : Mishnah: se uno sparge acqua in un pubblico dominio, e un'altra persona ne è danneggiata, è responsabile del suo danno. Chi nasconde una spina o un frammento di vetro, o fa il proprio recinto al di là delle spine se il recinto cade nel pubblico dominio, è responsabile del suo danno.

Ghemarà: Dice la Mishnah: se uno sparge acqua in un pubblico dominio ecc. Rabbi Hunah dice: se uno scivola sull'acqua, e colpisce la terra, è esente la persona che l'ha sparsa, ma se i suoi vestiti diventano sporchi dell'acqua, Rav dice, persino se i suoi vestiti diventano sporchi dell'acqua chi l'ha sparsa è esente. Se uno nasconde una spina o un frammento di vetro nel muro del suo vicino, e il proprietario del muro viene e lo demolisce, e cade nel pubblico dominio, e un'altra persona viene ferita è responsabile (chi ha nascosto la spina o il pezzo di vetro). I primi Hassidim nascondevano queste spine e vetri entro il proprio campo, e facevano per essi un buco di almeno tre TEFACHIM di profondità cosicché non apparisse in superficie.. Oppure, se uno fa il proprio recinto entro le spine, secondo Rabbi Yochanan secondo l'opinione comune a tutti, si riferisce al caso in cui il padrone delle spine si proietta in pubblico dominio. Rabbi Bun Bar Hiyyà domanda di fronte a Rabbi Zerà: ma perché non interpretiamo la Mishnah secondo Rabbi Yossè

שְׁלֹשָׁה שָׁהוּ סְמוּכִין לְרִשּׁוֹת כְּרִשּׁוֹת. אָמַר לִיה. וּמָה בִּישׁ לָךְ דְּאִיכָּא רַבִּי יוֹחָנָן מֵימַר לָךְ. תִּיפְתָּר דְּבָרֵי הַפֶּל בְּמַפְרִיט. וְגַדֵּר שְׁנֵפֶל לְרִשּׁוֹת הָרַבִּים. רַבִּי אֶבְהוּ בָּשֵׁם רִישׁ לְקִישׁ אָמַר. דְּרַבִּי מֵאִיר הִיא. דְּרַבִּי מֵאִיר אָמַר. כָּל הַמְזִיק שְׁלֹא עַל יְדֵי מַעֲשֵׂה סִיב. וְהָדָא אָמְרָה דָּא. נִתְּנִי לֹו זְמַן לְקוּץ אֶת הָאֵילָן וְלִסְתּוֹר אֶת הַכּוֹתֵל וְנִפְלֹו לְתוֹךְ הַזְּמַן פְּטוּר. לְאַחַר הַזְּמַן סִיב. וְכַמָּה הוּא הַזְּמַן. תַּנִּי רַבִּי הוֹשַׁעְיָה. ל' יוֹם.
ג'ד'

משנה: הַמוֹצִיא אֶת תַּבְנֹו וְאֶת גַּפְתּוֹ לְרִשּׁוֹת הָרַבִּים לְזַבְלִים וְהוֹצִיק בָּהֶן אַחֵר סִיב בְּנִזְקוֹ. וְכָל הַקּוֹדֵם בָּהֶן זָכָה. הַהוֹפֵךְ אֶת הַגָּלִל בְּרִשּׁוֹת הָרַבִּים וְהוֹצִיק בָּהֶן אַחֵר סִיב בְּנִזְקוֹ. **הלכה:** הַמוֹצִיא אֶת תַּבְנֹו וְאֶת גַּפְתּוֹ כּוֹל'. בָּמָה זָכָן. דְּבֵית רַבִּי יְנָאִי אָמְרִי. בְּשִׁבְחָן. שְׁמוּאֵל אָמַר. בְּגוֹפָן. חֲזַקְיָה אָמַר. וְהוּא שְׁהַפְכָּה עַל פְּנֵיהָ לְזִכּוֹת בָּהּ. מִלְתִּיהָ דְּחֲזַקְיָה אָמְרָה. הַמְטַלְטֵלִין גִּיקְנִין בְּהַפְיָכָה. אֵלֶּא הַמְטַלְטֵלִין מֵהוּ שִׁיקְנֹו בְּגִירָה. אָמַר רַבִּי בּוֹן בַּר חִיָּה. נִרְאִין דְּבָרִים בְּעֲמוּדִין וּבְעוֹרוֹת קָשִׁין. אֲבָל בְּעוֹרוֹת רַכִּין לֹא קָנָה עַד שִׁיגְבִיָּה. אָמַר רַבִּי אֲחָא. לִי דָא פְּשָׁטָה עַל שִׁיטְהוֹן דְּרַבָּנָן.

Figlio di Rabbi Yehudah che dice: tre TEFACHIM adiacenti al dominio pubblico sono considerati essi stessi come dominio pubblico. Gli disse Rabbi Bun Bar Hiyyà: e per quale ragione sei in disaccordo, con quello che Rabbi Yochanan ti dice: secondo l'opinione di tutti, si interpreta, quando (le spine) sono proiettate all'esterno. "oppure il recinto cade nel pubblico dominio"; dice Rabbi Abahu in nome di Resh Lakish, questa regola segue il punto di vista di Rabbi Meir, poiché Rabbi Meir dice: chiunque causi danno non (direttamente) in conseguenza della sua azione, è (comunque) responsabile (e deve pagare). E quale insegnamento ci insegna questo? Se una Bet Din dà un tempo per tagliare un albero, o demolire un muro, e questi cadono entro questo tempo, il proprietario non è colpevole. Dopo tale tempo è colpevole. Qual è il tempo (usualmente)? Trenta giorni .

Halachah 3,4: Mishnah: se uno butta la sua paglia, o i residue delle olive in dominio pubblico, come fertilizzante, e un altro ne è danneggiato, il proprietario di questi materiali ne è responsabile di pagare , e così ciascuno che li acquisti prima. Se uno gira il letame in pubblico dominio. E un'altra persona ne è danneggiata, chi l'ha versato è responsabile per tale danno.

Ghemarà: dice la Mishnah se uno butta la sua paglia o i residui delle olive. Ma cosa acquistano questi? Dice l'accademia di Rabbi Yannai: acquista il miglioramento, determinato dalla paglia o dai residui delle olive. Dice Shemuel: acquista i materiali. Rabbi Hizkià dice: uno rovescia il suo letame per acquistare miglioramento. Il decreto di Rabbi Hizkià dice che beni mobili possono essere acquisiti attraverso il rovesciamento su di essi. Ma riguardo ai beni mobili, qual è la legge per acquisire beni mobili e quando essi possono essere acquisiti per trascinamento? Rabbi Bun Bar Hiyyà dice: è chiaro che vale per vasi o pelli pesanti. Ma nel caso di pelli leggere, non le si non le si acquisisce se non le si solleva. Dice Rabbi Achà: questo è ovvio, ma può essere risolto in base alla discussione fra i nostri Rabanim?

בן סורר ומורה מהו ושיהא חייב בתשלומי כפל בגניבה הראשונה. או מאחר שהיה ביהתריית מיתה יהא פטור. נישמענה מן
הדא. הגונב כס חבירו והוציאו בשבת חייב שפכר נחסייב בגניבת כס עד שלא קדשה עליו השבת. ולא ביהתריית מיתה
הוא ותימר חייב. וכא אף על פי שהיה ביהתריית מיתה יהא חייב. אמר רבי ננאי בר ישמעאל. רבי הושעיה תנייה כדעתיה.
דמני. המוציא אף על פי שלא הנח חייב. ודכנותה. המוציא אף על פי שלא נטל להוציא חייב. שאין התרייתו אלא בשעת
הוצאתו. תני. אם היה גורר בו יוצא פטור. שחלו עליו מיתה ומשלומין כאחת. הא אם לא חלו עליו שניהן כאחת חייב
בתשלומין. אמר רבי יוסי בירבי בון. תיפתר כגון דהוון אילין פיסיא רבובין. שדרך ליקנות בגריה. ולית שמע מן הדא
כלום. מתיבין הא מתניתא. זימנין דמותבין לה ומסייעין לרבי יוחנן. זימנין דמותבין לה ומסייעין לריש לקיש.

Nel caso del “Figlio traviato e ribelle” (Deut. 21,18-21), qual è la legge per cui è esonibile del doppio pagamento per il primo furto oppure dato che è soggetto alla pena di morte è esente dal pagamento? Si impara dalla seguente BARAITA: se una persona ruba la borsa dei soldi al suo compagno durante lo Shabat, è colpevole e responsabile di ripagare, in quanto è colpevole del furto della borsa oltre che della violazione dello Shabat. Ora, non è forse anche punibile con la morte? (certo). Purtuttavia tu dici che è colpevole per il furto della borsa dei soldi. Così pure il “figlio traviato e ribelle”, nonostante che sia condannabile a morte, tuttavia è colpevole di pagare per il primo furto. Rabbi Yannai Ben Yshmael dice: Rabbi Hoshaià ha insegnato questa BARAITA, secondo il suo punto di vista: se uno tira fuori un oggetto in dominio pubblico, anche se non lo spinge fuori è colpevole di avere violato lo Shabat, così uno che porta fuori qualcosa anche se non aveva intento di portare fuori l’oggetto, è colpevole (di violazione dello Shabat).. Poiché non è passibile di pena salvo che effettivamente non ha portato fuori la borsa. La BARAITA insegna: se il ladro stava camminando con la borsa ed è uscito fuori, è esente dal pagare per il furto, è esente. Poiché è responsabile di un furto ma insieme è condannato a morte e responsabile di pagare per il furto. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun , tu concludi come se la cosa rubata fosse una grande borsa che i Rabanan considerano acquisibile per trascinamento, ma tu non puoi derivare nulla da questa BARAITA, dato che un borsellino si acquisisce alzandolo.

I Rabanan decidono di stabilire su questa Mishnah che si trova nel trattato Keritot: “a volte essi cambiano l’opinione di Rabbi Hoshià e si appoggiano a Rabbi Yochanan, a volte cambiano e si appoggiano all’opinione di Resh Lakish

יש אוכל אכילה אחת וסניב עליה ארבע חטאות ואשם אחד. טמא שאכל חלב והוא נותר מן המוקדשין ביום הכיפורים. רבי מאיר אומר. אם היתה שבת והוציאו בשבת. אמרו לו. אינו השם. אימת דמתיבין ומסייעין לרבי יוחנן. הוציאו בשבת אין כאן הנחה. ולמה אמרו. אינו השם. אימת דמתיבין ומסייעין לריש לקיש. הוציאו [בשבת והניחו]. ולמה אמרו אינו השם. אמר תיפתר בשאכלה. ואכילה הנחה היא. לא מסתברא דלא הוציאו בשבת סניב. הרי שהוציאו ביום הכיפורים והא פטור. אמר רבי יוסי בירבי בון. אתיאי דרבי מאיר כרבי עקיבה. דתני. מניין ליום הכיפורים שחל להיות בשבת ושגג ועשה מלאכה מניין שסניב על זה בעצמו ועל זה בעצמו. תלמוד לומר. שבת היא. יום הכיפורים הוא. דברי רבי עקיבה. רבי ישמעאל אומר. אין סניב אלא אחת.
ג'ה'

משנה: שני קדרין שהיו מהלכין זה אחר זה ונתקל הראשון ונפל ונתקל השני בראשון סניב בנזקי השני. זה בא בתביתו וזה בא בקורתו נשברה כדו של זה בקורתו של זה פטור שלזה רשות להלך ולזה רשות להלך. **הלכה:** שני קדרין שהיו מהלכין כול'. רבי יוחנן בעא. מהו שיתן לראשון שהיה כדי עמידה. אמר רבי יוסי. פשיטא לרבי יוחנן ליתן לראשון שהיה כדי עמידה. ולא מסתברא דלא מן השיני והלך מהו ליתן לשיני שהיה כדי עמידה.

C'è chi mangia una sola cosa ed è passibile di quattro offerte di Hattat e una offerta di Asham: una persona impura che mangi HELEV (grasso proibito) che sia NOTAR (parte avanzata del sacrificio) nel giorno di Kippur. Rabbi Meir dice , se era anche Shabat, e l'ha messo fuori dal suo dominio di Shabat, (deve offrire ancora un HATTAT). Gli risposero i Hakhamim: questa trasgressione non è la stessa categoria delle altre. Quando i Rabbino usano tale Mishnah per sfidare Rabbi Yochanan, se una persona porta fuori il cibo (in bocca) di Shabat, non c'è qui la trasgressione di quando ha posto fuori un cibo durante lo Shabat. Perché allora i Hakhamim dicono che non è la stessa categoria di trasgressioni? (i commentari dicono: perché è commessa camminando, c'è un atto di MELACHAH trasferire un oggetto di Shabat da un dominio all'altro). Da che monto i Rabbi hanno usato questa Mishnah e supportato il punto di vista di Resh Lakish? (dice Resh Lakish) chi esce dal proprio dominio (portando in bocca il cibo, di Yom Kippur è esente (dalle frustate , ma condannato per la violazione del Kippur), Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: in accordo con Rabbi Meir, che trae l'insegnamento da Rabbi Akivah, la BARAITA insegna: da dove sappiamo che se YOM KIPPUR cade di Shabat, e una persona inavvertitamente fa un lavoro proibito, da dove sappiamo che è colpevole e tenuto da offrire HATTAT Per lo Shabat e un HATTAT per la violazione dello YOM KIPPUR? La Torah dice (Lev. 23,3) e poi separatamente “è Yom Ha-kippurim” (Lev. 23,7); ciò secondo Rabbi Akivah, ma Rabbi Yshmael dice: “è tenuto ad offrire solo un HATTAT”.

Halachah 3,5: Mishnah: se due persone che portano vasi camminano l'uno dietro l'altro, e il primo inciampa e cade, e il secondo inciampa nel primo il primo è tenuto a risarcire il secondo, .Se una persona sta portando la propria botte, e un altro porta una trave, e la botte del primo viene rotta dalla trave del secondo, il primo è esente da dovere ripagare, poiché l'uno e l'altro hanno permesso di camminare lì.

Ghemarà: se due persone che portano vasi ecc. Rabbi Yochanan chiede quale sia la legge per cui il primo può stare in piedi. Rabbi Yossè dice: è ovvio per Rabbi Yochanan che il primo possa stare in piedi (davanti all'altro). Ma non si suppone che Rabbi Yochanan stia pensando al caso in cui siano tre portatori di vasi. Dal secondo in poi. Qual'è la legge che dà al secondo la possibilità di stare in piedi (davanti al terzo e così via)

נישְׁמְעִינָה מִן הַדָּא. הַקְדָּרִים הַמְהִלְכִין זֶה אַחֵר זֶה. נִתְקַל הָרָאוּשׁוֹן וְנִפְל וּבָא חֲבִירוֹ וְנִתְקַל בּוֹ וְנִפְל וּבָא חֲבִירוֹ וְנִתְקַל בּוֹ וְנִפְל. הָרָאוּשׁוֹן מְשַׁלֵּם לְשִׁינֵי וְהַשִּׁינֵי לְשִׁלִּישֵׁי. וְאִם מִחֲמַת הָרָאוּשׁוֹן נָפְלוּ כוֹלָן הוּא מְשַׁלֵּם עַל יָדֵי כוֹלָן. וְחֲזִיבִין עַל גִּזְקֵי אֲדָם וּפְטוּרִין עַל גִּזְקֵי כְלִים. וְאִם הִזִּיקוּ זֶה אֶת זֶה כוֹלָן פְּטוּרִין. חֲמָרִים שֶׁהֵיוּ מְהִלְכִין זֶה אַחֵר זֶה. וְנִתְקַל הָרָאוּשׁוֹן וְנִפְל וּבָא חֲבִירוֹ וְנִתְקַל בּוֹ וְנִפְל וּבָא חֲבִירוֹ וְנִתְקַל בּוֹ וְנִפְל. הָרָאוּשׁוֹן מְשַׁלֵּם לְשִׁינֵי וְהַשִּׁינֵי לְשִׁלִּישֵׁי. וְאִם מִחֲמַת הָרָאוּשׁוֹן נָפְלוּ כוֹלָן הוּא מְשַׁלֵּם עַל יָדֵי כוֹלָן. חֲמוּרִים שֶׁהֵיוּ מְהִלְכִין זֶה אַחֵר זֶה. נִתְקַל הָרָאוּשׁוֹן וְנִפְל וּבָא חֲבִירוֹ וְנִתְקַל בּוֹ וְנִפְל אֶפִּילוּ מֵאָה כוֹלָן חֲזִיבִין. אֵית תַּנְי תַּנִּי. כוֹלָן פְּטוּרִין. אָמַר רַבִּי לָא. מָאן דָּמַר. חֲזִיבִין. בְּשִׁהֲרַבִּיצוֹם בְּעֵלְיָהֶן. נָפְלוּ אֵין אוֹנְסִין לְבִהֶמָּה. חֲמוּרִים שֶׁהֵיוּ רִגְלֵי אֶחָד מֵהֶן רָעוּת אֵין רִשָּׁאִין לְעַבּוֹר עָלָיו. מֵהוּ רִשָּׁאִין לְעַבּוֹר עָלָיו. דָּרְסִין עָלָיו וְעִבְרִין. הֵיךְ אֶחָד רִיקָן וְאֶחָד טָעוֹן מַעֲבִירִין אֶת הָרִיקָן מִפְּנֵי הַטָּעוֹן. אֶחָד פְּרוּק וְאֶחָד טָעוֹן מַעֲבִירִין אֶת הַפְּרוּק מִפְּנֵי הַטָּעוֹן. הֵיוּ שְׁנֵיהֶן טָעוּנִין שְׁנֵיהֶן פְּרוּקִין יַעֲשׂוּ פְּשָׁרָה בֵּינֵיהֶן. שְׁתֵּי עֲגָלוֹת שְׁתֵּי סְפִינּוֹת אַחַת טָעוּנָה וְאַחַת רִיקָנִית מַעֲבִירִין פְּרוּקָה מִפְּנֵי הַטָּעוּנָה. שְׁתֵּיהֶן פְּרוּקוֹת אוֹ טָעוּנוֹת יַעֲשׂוּ פְּשָׁרָה בֵּינֵיהֶן. הַנִּכְנָס לְמִרְחֵץ נוֹתֵן כְּבוֹד לַיּוֹצֵא. וְהַיּוֹצֵא מִבֵּית הַכֶּסֶּא נוֹתֵן כְּבוֹד לַנִּכְנָס. זֶה בָּא בְּחִבּוּתוֹ וְזֶה בָּא בְּקוֹרְתּוֹ. רַבִּי זִירָא בְּעֵי. שָׁנוּ וְהִזִּיקוּ מֵהוּ. נִישְׁמְעִינָה מִהַדָּא. חֲמָשָׁה שִׁשְׁבָּבוּ עַל סַפְסָל אֶחָד וּבָא אַחֵר וַיֵּשֶׁב בּוֹ וַיִּשְׁבֵּר. הוּא מְשַׁלֵּם עַל יָדֵי כוֹלָן. וְאִם מִחֲמַת כוֹלָן נִשְׁבֵּר כוֹלָן חֲזִיבִין.

ג'ר'

משנה: הֵיךְ בַּעַל קוֹרָה רִאוּשׁוֹן וּבַעַל הַחֲבִית אַחֲרוֹן נִשְׁבְּרָה הַחֲבִית בַּקוֹרָה פְּטוּר. וְאִם עָמַד בַּעַל הַקוֹרָה חֲזִיב. וְאִם אָמַר לוֹ לְבַעַל הַחֲבִית עָמוּד פְּטוּר. הֵיךְ בַּעַל הַחֲבִית רִאוּשׁוֹן וּבַעַל הַקוֹרָה אַחֲרוֹן. נִשְׁבְּרָה הַחֲבִית בַּקוֹרָה חֲזִיב. וְאִם עָמַד בַּעַל הַחֲבִית פְּטוּר. וְאִם אָמַר לוֹ לְבַעַל הַקוֹרָה עָמוּד חֲזִיב. וְכֵן זֶה בָּא בְּגִירוֹ וְזֶה בָּא בְּפִשְׁתָּנוֹ. **הלכה:** הֵיךְ בַּעַל הַקוֹרָה כוּלִי.

Impariamo dalla seguente BARAITA: se dei portatori di vasi camminano l'uno dopo l'altro, e il suo compagno inciampa e cade e il terzo compagno inciampa cade il primo portatore di vasi deve pagare il secondo per i suoi danni, e un terzo dei danni al terzo portatore.. Se il secondo e il terzo sono caduti per causa del primo, il primo deve pagare per i danni a entrambi. Egli tuttavia, paga per i danni alle persone, non è responsabile dei danni causati da utensili. Ma se si sono avvertiti l'un l'altro essi sono esenti da colpe. Se dei conducenti di asini camminano l'uno dietro l'altro e il secondo scivola e cade, il primo deve il pagamento dal secondo per i danni e il secondo deve il pagamento al terzo. Se tutti caddero per causa del primo, egli deve pagare tutti. Se degli asini stanno camminando l'uno dietro l'altro, e il primo inciampa e cade, e il secondo inciampa su di lui e cade, anche se si tratta di cento asini, tutti i proprietari degli asini sono considerati colpevoli (e tenuti a risarcire). Un diverso Tannah dice: tutti sono considerati esenti. Rabbi La dice: Il primo Tannah parla del caso in cui i proprietari degli asini li lasciano sdraiare e caddero, ma non sono colpevoli per cose accadute alla singola bestia. Che significa? Che gli altri hanno il permesso a scavalcare l'asino caduto e passare oltre. Se uno degli asini era scarico e gli altri erano carichi, Che significa passargli sopra? Significa che gli altri asini calpestano l'asino caduto e passano oltre. Se un asino era scarico e l'altro carico, fanno passare l'asino scarico davanti all'altro carico, se invece entrambi gli asini erano carichi, o entrambi scarichi, si arriva a un compromesso fra essi. Se vi sono due carrette, o due barche, una delle quali carica e l'altra scarica, si fa passare quella scarica davanti a quella carica. Se entrambe sono cariche, i proprietari arrivano a un compromesso. Uno che entra nelle terme dà precedenza a uno che esce dalle terme.

Dice la Mishnah: Se una persona viene con la sua botte e l'altra viene con a sua trave, Rabbi Zerà domanda: se entrambi deviano e causano danno, qual è la legge? Impariamo la risposta dalla seguente BARAITA: se cinque persone siedono su una panca, ne viene un'altra e la panca si rompe, egli deve pagare il danno a tutti gli altri. Ma se si è rotta a causa di tutti loro, tutti sono colpevoli .

Halachah 3,6: Mishnah: Se un uomo con una trave era per primo e un uomo con una botte era secondo, e la botte urta la trave e si rompe, è esente da pagamento. Ma se uno con la trave si ferma (improvvisamente) è responsabile (se rompe la botte). Se avverte quello con la botte “fermati!” è esente da colpa. Se uno con una botte era per primo e uno con un asse dietro di lui, e la botte fu rotta dall'asse, quello con l'asse è colpevole, se si era fermato improvvisamente quello con la botte, era esente. Se aveva detto a quello che portava la trave: “fermati!” quello con la botte è responsabile dei danni. Lo stesso principio vale per uno che va con una lampada, e uno con una damigiana.

Ghemarà: dice la Mishnah “se un uomo con la trave era per primo e un uomo con una botte secondo.

לֹא כֵן אָמַר רַבּ. בְּמַמְלָא כָּל רְשׁוּת הָרַבִּים. וְזוּ מַמְלָא כָּל רְשׁוּת הָרַבִּים. אָמַר. כִּיּוֹן שֶׁעֲמִיד נִעְשֶׂה קָקָרוֹ זְוִית.

משנה: שנים שהיו מהלכין ברשות הרבים אחד רץ ואחד מהלך או שהיו שניהן רצין והזיקו זה את זה שניהן פטורין.

הלכה: שנים שהיו מהלכין כולי. יוסי הפבלי אמר. הנה רץ ברשות הרבים והזיק חניב. ששניהם המנהג. הנה ערב שבת בין השמשות פטור. אמרי. הוא יוסי הפבלי הוא יוסי בן יהודה הוא יוסי קטנתה. ולמה נקרא שמו קטנתה. שהיה קטן חסידים.

ג'ח'

משנה: המבקש בְּרִשּׁוֹת הַיָּחִיד וְהַיָּחִיד בְּרִשּׁוֹת הַרְבִּים וְהַיָּחִיד בְּרִשּׁוֹת הַיָּחִיד אַחֵר חֵיב. **הלכה:** המבקש בְּרִשּׁוֹת הַיָּחִיד כּוּלִי. אֲמַר רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינְיָה. הִנֵּה עוֹמֵד וּמִבְקֵשׁ עֲצִים בַּחֲצִירוֹ וְנִכְנֵס פּוֹעֵל לַתְּבוּעַ שְׂכָרוֹ וְנִתְּנָה הַבְּקָעַת וְהַיָּחִיד חֵיב. וְאֵם מֵת אֵינוֹ גּוֹלָה. וְהַמֵּנִי רַבִּי חֲזִיָּה. פְּטוּר. לֹא פְּלִיגִי. מֶה דָּמַר רַבִּי יוֹסִי. בְּשִׂרְאָהּ. וּמֶה דָּמַר רַבִּי חֲזִיָּה. בְּשִׂלָּא רְאָהּ אִם בְּשִׂלָּא רְאָהּ כִּיּוֹן שְׂאֲמַר לוֹ הִכְנֵס חֵיב. וְהַמֵּנִי רַבִּי חֲזִיָּה. פְּטוּר. כִּיּוֹן שְׂאֲמַר לוֹ הִכְנֵס צְרִיךְ לְשִׁמּוֹר עֲצָמוֹ. וְאֵית דְּבָעֵי מִימַר. כִּיּוֹן שְׂאֲמַר לוֹ הִכְנֵס נַעֲשִׂית בַּחֲצָר הַשּׁוֹתֵפִין. דָּמַר רַבִּי יוֹחָנָן בְּשֵׁם רַבִּי יַנָּאי הַשּׁוֹתֵפִין קוֹנִין זֶה מִזֶּה בַּחֲצָר וְחֵיבִין זֶה בְּנִיזְיָי זֶה וְזֶה בְּנִיזְיָי זֶה. וְלֹא כֵן אֲמַר רַב. בְּמִמְלָא כָּל רְשׁוֹת הַרְבִּים. וְזוֹ מְמִלָּא כָּל רְשׁוֹת הַרְבִּים. אֲמַרִי. מִכִּיּוֹן שְׂדִרְכּוֹ לְהִלָּךְ בַּחֲצָר כְּמִי שֶׁהוּא מְמִלָּא כָּל הַחֲצָר.

ג:מ

משנה: שני שוורים תמים שחבלו זה את זה משלמים במותר קצי נזק. שניהן מועדין משלמים במותר נזק שלם. אחד תם ואחד מועד. מועד בתם משלם במותר נזק שלם. תם במועד משלם במותר קצי נזק. וכן שני אנשים שחבלו זה את זה משלמים במותר נזק שלם. אחד במועד ואחד במועד משלם. אחד במועד ואחד במועד משלם. אחד במועד ואחד במועד משלם. אחד במועד ואחד במועד משלם.

Rav aveva detto che non era così. Quando entrano nel pubblico dominio, e l'altro entra nel pubblico dominio successivamente, qual è la legge? Sicuramente l'asse non ha occupato tutto il pubblico dominio. Essi dicono. Se quello con l'asse si è fermato improvvisamente, l'asse è considerato come un oggetto, piazzato all'angolo. (quindi il proprietario dell'asse è colpevole e deve pagare i danni).

Halachah 3,7: Mishnah: Se due persone che stano camminando in un dominio pubblico, uno sta correndo e l'altro sta camminando, o stanno ambedue correndo, e si danneggiano l'un l'altro, sono esenti da colpa entrambi.

Ghemarà: Rabbi Yossè Bavli dice: se uno stava fermo, e spaccava legna nel suo cortile, e un operaio è entrato a reclamare il salario, e una scheggia di legna lo ha ferito, colui che stava spaccando legna è responsabile. Ma se l'operaio muore il tagliatore di legna non deve andare in esilio. Ma Rabbi Hiyyà ha detto in una BARAITA: quello che tagliava legna è esente. Rabbi Yossè Ben Haninà non e Rabbi Hiyyà non sono in disaccordo. Su quello che aveva detto Rabbi Yossè Ben Haninà, che quello che tagliava legna è responsabile del lavoratore che entrava se l'aveva visto. Quel che aveva detto Rabbi Hiyyà in una BARAITA: il tagliatore di legna non è colpevole. Quando il tagliatore di legna dice all'operaio "Entra" l'operaio deve guardarsi dal pericolo. E se volessi dire che quando il tagliatore di legna dice all'operaio "entra" il suo cortile diventa come un cortile condiviso. Rabbi Yochanan dice in nome di Rabbi Yannai: i soci possono acquisire l'un l'altro. , e se uno è responsabile dei danni all'altro, l'altro è responsabile dei danni all'uno. Ma non aveva detto Rav, che si riferiva quando uno portasse una brocca in un pubblico dominio. Allora, ora vale per chiunque porti una brocca in un dominio pubblico. I Saggi dicono: poiché è normale per dei soci camminare nel cortile comune, è come se ciascuno riempisse tutto il dominio.

Halachah 3,9: Mishnah: se due tori che siano TAM, cozzano l'un l'altro, pagano per l'eccesso metà del danno. Se ambedue i tori erano MUAD, pagano per l'eccesso tutto il danno. Se uno era TAM e l'altro MUAD, il padrone del MUAD paga per il TAM per l'eccesso il pieno danno, il padrone del TAM paga al padrone del MUAD per l'eccesso metà danno. Se il danno del TAM per il MUAD è più grande il padrone del TAM paga per l'eccesso metà danno. Così se due uomini vanno l'uno contro l'altro, pagano per l'eccesso l'intero danno. Un uomo colpisce un animale MUAD o un animale MUAD colpisce un uomo, o il danno del MUAD sull'uomo sia più grande paga per l'eccesso l'intero danno. Un uomo colpisce un animale TAM

תם באדם משלם במותר חצי נזק. רבי עקיבה אומר. אף תם שחבל באדם משלם במותר נזק שלם. שור שנה מנא שנגח לשור שנה מאתים ואין הנבילה יפה פלוג נזק את השור. שור שנה מאתים שנגח לשור שנה מאתים ואין הנבילה יפה פלוג אמר רבי מאיר על זה נאמר ומכרו את השור החי וקצו את כספו. אמר לו רבי יהודה וכן הלכה קנימתה ומכרו את השור החי וקצו את כספו ולא קנימתה וגם את המת יקצו. ואי זה זה. זה שור שנה מאתים שנגח לשור שנה מאתים והנבילה יפה חמשים וזה שנה נוטל חצי החי וקצו המת וזה נוטל חצי החי וקצו המת. **הלכה:** שור שנה מנה כול. שור שנה מנה שנגח לשור שנה מנה הכחישו חמשים וזה. נוטל את השור. שאין לו אלא חצי חבלו לפיכך אם מת השור או שהכחיש אין לו אלא אותו השור בלבד. שור שנה מנה שנגח לשור שנה מאתים הכחישו חמשים וזה. חזר האחרון וחבל בו שלשה שלזהב. הראשון משלם לשיני חצי דינר זהב. שור שנה מאתים שנגח שור שנה מאתים. השבים וברי הוא יפה ארבע מאות. שאילו לא נגחו היה יפה שמונה מאות וזה אם עד שלא עמד בדין השבים אין לו אלא כשעת נזקו. הכחיש אין לו אלא כשעת עמדתו בבית דין בלבד. אמר רבי לא. כיני מתניתא. השבים המזיק. אם עד שלא עמד בדין השבים אין לו אלא כשעת נזקו. הכחיש אין לו אלא כשעת עמדתו בבית דין. מאי טעמא דרבי מאיר. אמר קרא ומכרו את השור החי וקצו את כספו. ומה מקיים רבי יהודה וגם את המת יקצו. מיכן שנה מפסיד חצי נזק וזה מפסיד חצי נזק.

ג'י'

משנה: יש חייב על מעשה שורו ופטור על מעשה עצמו. פטור על מעשה שורו וחייב על מעשה עצמו. שורו שבייש פטור הוא שבייש חייב. שורו שסימא את עינו עבדו והפיל את שנו פטור

Se un animale TAM colpisce un uomo paga per l'eccesso del danno metà danno. Rabbi Akivah dice: anche un animale TAM che colpisce un uomo, pag per l'eccesso l'intero danno.

Se un toro che vale un MANEH (100 zuz) colpisce un toro che vale 200 zuz la parte danneggiata prende per sé il toro vivente. Se un toro che vale 200 zuz cozza contro un toro di duecento zuz (uccidendolo), e la carcassa non vale nulla, Rabbi Meir dice: su questo caso decide il verso "Venderanno il toro vivo e divideranno il ricavato" (Ex. 21,35); Rabbi Yehudah gli domanda così è la Halachah. Ma interpretando il verso tu hai sostenuto: "venderanno il toro vivo e divideranno" a cosa si riferisce? Nel caso in cui un toro valga 200 zuz un altro 200 zuz e la carcassa valga 50 zuz, uno prende metà del valore del toro vivo e metà del valore del toro morto, e l'altro prende metà del valore del toro vivo e metà del toro morto"

Ghemarà: la Mishnah dice se un toro che valga 100 zuz ecc. Si cita la seguente BARAITA. Se un toro che vale un MANEH cozza (e uccide) un toro che vale 200 zuz, e la carcassa si valuti che non valga nulla. La parte danneggiante semplicemente dà il toro vivente, perché questo vale la metà del danno. Ma se il toro muore o diminuisce di valore. La parte danneggiata prende solo il toro. Se un toro che vale un MANEH (100 zuz) cozza e uccide un toro che valga 200 zuz, causando un perdita di valore di 50 zuz, e l'altro toro si volta e infligge una ferita al primo che lo fa decrescere di valore di tre DINAR d'oro (75 zuz): il padrone del secondo toro paga al padrone del primo toro metà di un DINAR d'oro. Se un toro che è valutato 200 Zuz cozza contro un toro che ne vale duecento (causando un danno di 50 zuz), e successivamente il toro incornato è valutato quattrocento zuz, ma il toro che non è sato incornato vale 800 zuz, la legge è la seguente: finché non è valutato il toro incornato di fronte a un BET DIN, la parte danneggiata può chiedere il rimborso solo basandosi sul valore che il toro aveva nel momento del danno. Ma se ha un danno permanente può chiedere solo il danno nel momento in cui viene valutato da un BET DIN. Rabbi La dice: il significato di questa BARAITA è: se il toro che è stato cozzato viene valutato dopo il cozzo, anche se non di fronte a un BET DIN, la parte danneggiata può richiedere solo i danni riguardo a quanto valeva il toro al momento del cozzo. Se il toro cozzato ha un danno ed è diminuito di valore, la parte danneggiata può richiedere solo in riferimento a quanto era stato valutato il toro dal BET DIN. Quale è il ragionamento di Rabbi Meir? Il verso dice (Ex. 21,35) "Dovranno vendere il toro rimasto vivo e dividere il denaro". Cosa deduce Rabbi Meir? Che anche il toro morto dovranno dividere. Da qui deduciamo che l'uno perde metà del danno e l'altro perde metà del danno.

Halachah 3,10: Mishnah: Una persona può essere colpevole per le azioni del suo toro, ma è esente per azioni sue, e c'è chi è colpevole per le proprie azioni e esente dalle azioni del suo toro. Se il suo toro umilia qualcosa, è esente da colpa, ma se lui umilia qualcosa è colpevole. Se un toro acceca l'occhio di uno schiavo cananeo, o fa saltare il suo dente, non è colpevole, ma se uno acceca l'occhio.

והוא שסימיה את עין עבדו והפיל את שנו חייב. שורו שחבל באביו ובאמו חייב והוא שחבל באביו ובאמו פטור. שורו שהדליק את הגדיש בשבת חייב והוא שהדליק את הגדיש בשבת פטור מפני שנידון בנפשו. **הלכה:** שני שוורים תמים כול'. בן פזיזא אמר. כל המקלקלין פטורין חוץ מן המכעיר והעושה חבורה. אמר רבי יוחנן. במכעיר אינו חייב עד שיהא צריך לאפר. והעושה חבורה אין חייב עד שיהא צריך לדם. והתנינן. שורו. שורו צריך את האפר. ג' י"א

משנה: שור שהיה רודף אחר שור אחר והיזק. זה אומר שורף הזיק וזה אומר לא כי אלא בסלע לקה המוציא מחבירו עליו הראייה. היו שנים רודפים אחר אחד זה אומר שורף הזיק וזה אומר שורף הזיק שניהן פטורין. ואם היו שניהן של איש אחד שניהן חייבין. היה אחד גדול ואחד קטן הניזק אומר הגדול הזיק והמזיק אומר לא כי אלא הקטן הזיק. אחד תם ואחד מועד הניזק אומר המזיק אומר לא כי אלא תם הזיק. המוציא מחבירו עליו הראייה. היו הניזקין שנים אחד גדול ואחד קטן והמזיקים שנים אחד גדול ואחד קטן. הניזק אומר הגדול הזיק את הגדול וקטן את הקטן והמזיק אומר לא כי אלא קטן את הגדול וגדול את הקטן. אחד תם ואחד מועד הניזק אומר מועד הזיק את הגדול ותם את הקטן והמזיק אומר לא כי אלא תם את הגדול ומועד את הקטן. המוציא מחבירו עליו הראייה. **הלכה:** יש חייב על מעשה שורו כול'. רבי יודן בצי. הדין עמדת בית דין מהו. נישמענה מהדא. שנים שזרקו שתי צורות ושיפרו שתי פדין אחת שליון ואחת שלשמן. זה אומר. שליון שברתי. וזה אומר. שליון שברתי. שניהן משלמין שליון. אחת ריקנית ואחת מליאה. זה אומר. ריקנית שברתי. וזה אומר. ריקנית שברתי. שניהן משלמין את הריקנית. שפרו חבית אחת. זה אומר. אתה שברתה. וזה אומר. אתה שברתה. שניהן פטורין.

ד' י"א

משנה: שור שנגח ארבעה וחמשה שוורים זה אחר זה ישלם

del suo schiavo cananeo o gli fa saltare un dente, è colpevole. Un suo toro che ferisce suo padre o sua madre è colpevole, ma se lui stesso ferisce suo padre o sua madre non è colpevole, se il suo toro fa incendiare un covone di grano di Shabat, egli è colpevole. Ma se lui stesso incendia un covone di grano di Shabat è esente. Poiché in ciascuno dei due casi sono condannati a morte.

Ghemarà: Ben Pedayà dice: tutti gli atti distruttivi commessi di Shabat sono esenti da punizione, eccetto chi accende fuoco, o chi procura una ferita. Rabbi Yochanan dice: uno che accende u fuoco non è punibile finché non vi sono le ceneri, uno che procura una ferita, non è colpevole finché non si vede il sangue. Ma noi leggiamo nella Mishnah “se il toro di qualcuno”, il toro di qualcuno è punibile ma necessita che vi siano le ceneri.

Halachah 3,11: Mishnah: un toro che insegue un altro toro, e questo viene ferito; il padrone del toro ferito dice “il tuo toro mi ha procurato un danno” e l’altro risponde “non è così si è ferito contro una roccia. L’onere della prova sta su chi richiede il rimborso .Se due tori (appartenenti a due persone) inseguono un toro, questo dice: il tuo toro mi ha procurato il danno e questi dice “è il tuo toro che ha procurato il danno”, sono esenti.

Se entrambi i tori inseguono un uomo, sono ambedue colpevoli. Se uno dei tori inseguitori era grande e uno era piccolo e, la parte danneggiata dice che il toro grande ha procurato il danno, ma il padrone del toro grande dice: non è così è il toro piccolo che ha procurato il danno al grande e il grande ha procurato danno al piccolo. Se uno dei tori, uno TAM e un altro MUAD, e il padrone del toro danneggiato dice: “il toro MUAD ha danneggiato il toro grande e toro TAM ha danneggiato il piccolo, ma la parte danneggiante dice: “non è così “il toro MUAD ha danneggiato il toro grande e il toro TAM ha danneggiato il piccolo”. L’onere della prova sta a chi richiede il danno in moneta al suo prossimo.

Ghemarà: Rabbi Yudan chiede, qual è la posizione del BET DIN? Lo impariamo da questa BARAITA: S due uomini hanno lanciato due sassi e hanno rotto due vasi, uno di vino, e uno d’olio, uno dice: ho rotto il vaso di vino l’altro dice: io ho rotto un vaso di vino, entrambi pagano per il vaso di vino. Se un vaso era vuoto e un altro pieno, , uno dice: ho rotto il vaso vuoto, l’altro dice: ho rotto il vaso vuoto, entrambi pagano per il vaso vuoto. Se hanno rotto una botte, uno dice l’hai rotta tu, l’altro dice: l’hai rotta tu. Sono esenti.

17 b

17 b

CAP. 4

Halachah 4,1: Mishnah: se un toro ha cozzato quattro o cinque tori, uno dopo l'altro, il suo proprietario paga (metà) l'ultima vittima. Se c'è un eccesso di valore nel toro che ha cozzato, dopo il pagamento, il proprietario restituisce questo eccesso alla vittima davanti a lui, se rimane un eccesso, restituisce questo eccesso alla vittima davanti. La regola è : chi fu danneggiato per ultimo beneficia del rimborso. Parole di Rabbi Meir. Rabbi Shimon dice, se un toro che vale 200 zuz ha cozzato un toro che vale 200 zuz (e l'ha ucciso) e la carcassa di quest'ultimo non vale nulla, Uno prende un MANEH (100 zuz) e l'altro prende un MANEH (in pagamento) se è tornato e ha cozzato un altro toro che valga 200 zuz, l'ultimo prende un MANEH del valore del toro che cozza. E quello che viene prima uno prende cinquanta zuz e l'altro prende cinquanta zuz,. Se poi torna a cozzare e cozza contro un altro toro che valga 200 zuz, l'ultimo prende un MANEH (100 zuz) e il precedente prende 50 zuz e il proprietario della prima vittima e il primo proprietario prendono un DINAR d'oro (25 zuz).

Ghemarà: un toro che ha cozzato quattro o cinque tori, ecc. Rabbi Yannai dice viene la regola di Rabbi Meir, da due ragioni. In qualsiasi caso, se il toro che cozza appartiene a te, lo dai a me. Se non appartiene a te, devi consentirmi di raccogliarlo. Non così ragiona Rabbi Lazar: chi custodisce un animale diventa obbligato a guardarlo contro alcun danno inflitto, anche facendo un acquisto di proprietà.

ומסרו לו לנזקיו ואינו אלא כמשכון בידו. ומה ביניהון. רבי יוחנן אמר. הקדש ביניהון. על דעתיה דרבי יודה. מקדיש הראשון. על דעתיה דרבי מאיר. שניהן מקדישין אותו. הוקיר. על דעתיה דרבי יודה. הוקרה לראשון. על דעתיה דרבי מאיר. הוקרה לשני. עשה שזכר. על דעתיה דרבי יהודה. השזכר לראשון. על דעתיה דרבי מאיר. השזכר לשניהן. השבים. על דעתיה דרבי יודן. השבים לראשון. על דעתיה דרבי מאיר. השבים לשניהן. אמר רבי יוחנן. רבי יודה ורבי שמעון שניהן אמרו דבר אחד. כמה דרבי יודה אמר. קנה. כן רבי שמעון אמר. קנה. אלא שרבי יודן אומר. קנה לחי קנה למת. ורבי שמעון אומר. לא קנה אלא למת בלבד. תמן תנינן. וכן שלשה שהטילו לפיס. הותרו או פחתו כך הן חולקין. אמר רבי בון.

Rabbi Yudan dice: se il toro desiste dal danneggiare, non c'è nulla da pretendere se non la custodia. Quali sono le differenze fra Rabbi Meir e Rabbi Shimon? Rabbi Yochanan: la differenza è riguardo alla consacrazione. Secondo l'opinione di Rabbi Meir, primo proprietario aveva consacrato (in sacrificio) il toro, secondo Rabbi Shimon ambedue possono avere consacrato il toro. Essi sono in disaccordo anche sulla valutazione del toro che cozza (dopo l'incidente). Secondo l'opinione di Rabbi Meir, deve essere valutato per beneficiare il primo proprietario. Secondo Rabbi Shimon ambedue, il toro che cozza e quello che è cozzato. Altra differenza, il toro che cozza, secondo l'opinione di Rabbi Meir, viene apprezzato a favore dell'originale padrone. Secondo Rabbi Shimon viene apprezzato a beneficio di ambedue. Altra applicazione. Se il toro fa un danno cozzando e procura una ferita, secondo l'opinione di Rabbi Meir, la ferita viene valutata per il proprietario originale, secondo l'opinione di Rabbi Shimon viene valutato per entrambi. Rabbi Yochanan dice: se il toro è cresciuto di valore, secondo l'opinione di Rabbi Meir, va a favore del primo proprietario, secondo l'opinione di Rabbi Shimon va a favore di entrambi. Rabbi Yochanan dice: Rabbi Yudah e Rabbi Shimon dicono la stessa cosa, come dice Rabbi Yudah la vittima automaticamente acquisisce il mezzo danno di compenso dal proprietario del toro che cozza; ma mentre Rabbi Yudah dice che il proprietario della vittima acquista una quota del toro vivo, e così il proprietario che toro cozzante acquisisce una quota del toro morto, Rabbi Shimon dice che solo la vittima acquisisce una quota del toro vivo. Noi abbiamo imparato in una Mishnah (M. Ketubot 10,4), se tre persone depositano un a quota di denaro in un fondo, e il loro investimento aumenta o decresce di valore così divideranno. Rabbi Bun dice:

נראין דברים בשנשלו מרגלית. דיכול מימר ליה אילולא עשרתי דינריי לא הויתה מזבין כלון. אבל דבר שדרכו לחלק מביאין לאמצע וחולקין. אמר רבי לעזר ואפילו דבר שדרכו לחלק. דיכיל מימר ליה. את פרגמטיא דידך סגין ואת מנעה מזבנתא. אנא פרגמטיא דידי קליל ואנא הפך ומתהפך בדידי ומטי בך. עד כדון בשהיתה פרגמטיא נתונה כאן. היתה פרגמטיא נתונה ברומי. דיכיל מימר ליה. עד דאת סליק לרומי אנא הפך ומתהפך בדידי הקא ומטי בך. תני. שלשה שטילין לפיס ונגבבו בך הן חולקין. והתני. באילו אבנים ונגבבו מחצה לזה ומחצה לזה. אמר רבי שמאי. סלעים גסות הן ואיפשר לבלול לצאת ידי כולן. אבל אבנים דקות הן ולית ידע אי מן הדין נסב אי מן הדין נסב. מספק כל אחד ואחד נוטל לפי כיסו.

osserviamo la cosa: nel caso in cui comprarono una perla con questi fondi, Uno dei soci può dire all'altro: se non mi hai dato dieci DINAR, tu non puoi avere comprato la perla . Ma se hanno comprato roba che può essere divisa, si misura la metà e si divide. Rabbi Lazar dice: persino una cosa che possono dividere, uno dei soci dice all'altro: tu hai una parte della merce, e io ne ho una parte più piccola, (al momento che tu venda la tua parte), io posso girare più volte e sorpassare il tuo profitto. Questo è possibile nel caso che si venda la merce in un posto solo, tuttavia se la merce si vende ad esempio a Roma, questo non è possibile. Ma il partner minore può dire all'altro: al momento in cui tu vai a Roma a vendere la tua merce, io posso girare più volte e sorpassare il tuo profitto. Una BARAITA dice: tre persone che hanno depositato in un fondo un ammontare in un fondo, e fu rubato il denaro essi dividono nella percentuale in cui hanno versato. Ma nel caso concernente delle pietre (di una casa) se vengono rubate alcune, si divide metà a questo e metà a quello. Rabbi Shammai dice: le pietre grandi non è possibile rotolarle metterle insieme, ma le monete leggere sì, quindi se non si sa da dove si è presa questa o quella, ciascuno prende secondo il suo investimento.

מה חמית בגניבה מימר אָנן קנימין או אינן קנימין אלא במשמיר. אָמר רבי יוסי בירבי בון. ואפילו תימר. בגניבה אָנן קנימין. נמצאת מידת הדין לזקה. הגע עצמך. דהנה לדין חמשיין ולדין מאה וחמשיין. נגנבו חמשיין אישםכח דהדין דחמשייתה דלא מפסד כלום. תמן תנינן. האחרון נוטל מנה ושלפניו חמשים זוז. ושנים הראשונים דינרי זהב. רבי שמואל בשם רבי זעירא. וכן לשקר. אָמר רבי יוסי. הדא דרבי זירא פליגא על דרבי לעזר. אָמר רבי מני. קשייתה קומי רבי יודן. אָמר לי. לא מודה רבי לעזר שאם התנו ביניהן שזה נוטל לפי כיסו וזה נוטל לפי כיסו. שוורים פמותגין הן. חזר ואמר קומי רבי יוסי. אָמר ליה. בפירוש פליגי. רבי לעזר אָמר. סתמן חולקין בשנה. רבי זעירא אָמר. סתמן זה נוטל לפי כיסו וזה נוטל לפי כיסו. ד'ב'

משנה: שור שהוא מועד למינו ואינו מועד לשאינו מינו. מועד לאדם ואינו מועד לבהמה. מועד לקטנים ואינו מועד לגדולים. את שהוא מועד לו משלם גזק שלם ואת שאינו מועד לו משלם חצי גזק. אָמרו לפני רבי יהודה הרי שהיה מועד בשבתות ואין מועד בימות החול. אָמר להם בשבתות משלם גזק שלם ובימות החול משלם חצי גזק. אימתי הוא תם משחזור בו שלישת ימי שבתות. **הלכה:** שור שהוא מועד למינו כולו. מכיין שהרג אדם אחד אינו מועד. רב אָמר. בשחרג שלשה גוים. רבי יוסי בן חנינה אָמר. בשחרג שלש רדיפות והן משערין שיש בדיפתו גניחה. שאם יצא ביום הראשון ונגח שוורים. בשיני ונגח כלבים. בשלישי ונגח חזירים. על ידי ג' מינין לג' ימים מהו שיעשה שור מועד. יצא ביום הראשון ונגח בשיני לא יצא. בשלישי יצא ונגח וכולו. ייבא כפלוגתא דרב אָדא בר אחווא ודרב הונא. דאיתפלגון. גידה שבדקה עצמה. ביום ראשון בדקה ומצתה טמא. בשיני לא בדקה. בשלישי בדקה ומצתה טמא. רב אָדא בר אחווא בשם רב. גידה וודאי. רב הונא בשם רב אָמר. גדה ספק. אָמר רב הונא. תמן הוינא ברישא ובסיפא ובאמצעיתא. אישתאלת לרב ואָמר. ספק. אישתאלת לרב ואָמר. וודאי. חזר נמר. ספק. ורב

Cosa hai visto perché tu dica che la seconda BARAITA stabilisce che noi trattiamo sulle pietre rubate? O forse non è logico dire che noi trattiamo solo sulle pietre rimaste. Rabbi Yossè figlio di Rabbi dice: anche se tu tratti di allocare le pietre rimanenti, si trova che il principio di giustizia soffre. Pensa a questo caso: uno possedeva 50 pietre e un altro 100 pietre, se sono state rubate cinquanta pietre, potrebbe risultare che uno che possedeva 50 pietre non ha perso nulla. Abbiamo imparato da una precedente Mishnah, che l'ultima vittima di un cozzo prende 1 Manè (100 Zuz) e quella precedente 50 zuz, e i primi due un DINAR d'oro (25 zuz). Rabbi Shemuel in nome di Rabbi Zerà dice che lo stesso vale per il profitto tratto da ogni toro. Rabbi Mani dice: pongo una difficoltà al ciò che ha stabilito Rabbi Yossè di fronte a Rabbi Yudan: non è d'accordo Rabbi Lazar che i due investitori concordino fra di loro che questo spetti secondo l'investimento dell'uno e questo spetti secondo l'investimento dell'altro? I tori sono la stessa cosa degli investimenti. Rabbi Mani ripetette questo insegnamento davanti a Rabbi Yossè e Rabbi Yossè rispose: esplicitamente sono posizioni contrastanti. Rabbi Lazar ha detto se due depositano denaro in un fondo senza contratto divideranno i profitti in parti uguali. Rabbi Zerà invece ha detto: se due depositano denaro in un fondo, senza contratto, divideranno secondo le quote di investimento.

Halachah 4,2: Mishnah: Se un toro è MUAD per la sua stessa specie, non è MUAD per altre specie. . Se è MUAD per l'essere umano, non è MUAD per gli animali. SE è MUAD per gli animali di piccola taglia, non è MUAD per gli animali grandi. Per il tipo per cui è MUAD, il proprietario paga l'intero danno, per il tipo per cui non è MUAD paga metà danno. Dissero di fronte a Rabbi Yehudah: se è MUAD di Shabat, ma non è MUAD per gli altri giorni della settimana. Rabbi Yehudah rispose: (per il danno procurato di Shabat, paga intero danno, per gli altri giorni feriali paga mezzo danno.

Quando diventa TAM? Quando desiste di cozzare per tre Shabat.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se un toro è MUAD per la sua stessa specie.

Se un uomo ha ucciso un uomo, può forse non essere MUAD? Rav ha detto: è possibile un toro abbia cozzato tre volte uccidendo dei non ebrei. Rabbi Yossè Ben Haninà ha detto: quando un toro carica tre volte e la vittima fuggì, essi hanno stimato che avesse la forza di far danno. Se un toro viene fuori dal recinto e ferisce dei bovini, nel secondo giorno ferisce dei cani, il terzo giorno ferisce dei maiali, secondo quale legge dovrebbe essere considerato MUAD (la Ghemarà non risponde). Se un toro esce il primo giorno e cozza, il secondo giorno non cozza, il terzo giorno esce e cozza, era MUAD? Se un toro esce fuori (dal recinto) e cozza con un altro toro, il secondo giorno cozza contro dei cani, e il terzo giorno cozza con dei maiali, qual è la legge per cui diventa MUAD? Altra questione: se esce dal recinto il primo giorno e cozza, il secondo giorno e non cozza, il terzo esce e cozza. Vi fu una divergenza fra Rav Adà Bar Achav e Rav Hunà, riguardante una donna NIDDA⁵ che essa stessa si era esaminata, nel primo giorno si era esaminata e aveva trovato di essere impura, Il secondo giorno non si era esaminata, il terzo giorno si era esaminata e si è trovata impura. Rav Adà Bar Achva dice che una persona NIDDAH, Rav Hunà dice che è sospetta NIDDAH. Rav Hunà dice: io ero seduto in accademia dall'inizio alla fine, e nel mezzo. Rav fu interrogato sulla sua opinione sulla cosa, ed egli disse che ella era una NIDDAH definitiva. Cambiò opinione e disse che era una NIDDAH dubbia. Ma Rav Ada

⁵ Donna mestruata

אָדאָ בר אַחווּאָ לאָ הָוה תַּמָּן אֵלָא כַּד מַר. וּבְדַאי. רַב יְרֵמְיָה בִּשְׁם רַב אָמֵר. הִלְכָה כְּרַבִּי מֵאִיר בְּתַמָּה וְכְרַבִּי יוֹדָה בְּהוֹעֲדָה. הוֹיָנוּ סְבָרִין מִמֶּר. מֵאִי טַעְמָא דְרַבִּי יוֹדָה. מִכֵּינֵן דּוּ חָמִי לֹון לְבִישִׁין נִקְיִין עוֹד הוּא מְשַׁנָּה דַּעֲתִיָּה. ד':ג'

משנה: שוֹר שֶׁל יִשְׂרָאֵל שֶׁנֶּגַח שׁוֹר שֶׁל הַקֹּדֶשׁ וְשֶׁל הַקֹּדֶשׁ שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁלִּישְׂרָאֵל פֶּטוּר שֶׁנֶּאֱמַר שׁוֹר רָעָהוּ וְלֹא שׁוֹר הַקֹּדֶשׁ. שׁוֹר שֶׁל יִשְׂרָאֵל שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁל נֶכְרִי פֶטוּר וְשֶׁלֹּא נֶכְרִי שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁל יִשְׂרָאֵל בֵּין תָּם בֵּין מוֹעֵד מְשַׁלֵּם נֶזֶק שְׁלֹם. **הלכה:** שׁוֹר שֶׁלִּישְׂרָאֵל שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁל נֶכְרִי כוּל'. רַב אָמֵר. רָאָה וַיִּתֵּר גּוֹיִם. הִתִּיר מִמּוֹנֵן שְׁלֹגוֹיִם. חֲזָקָה אָמֵר. הוֹפִיעַ מֵהָר פָּרָן. וְהוֹפִיעַ פָּנִים כְּנֶגֶד אוֹמוֹת הָעוֹלָם. רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינָה אָמֵר. הוֹרִידֵן מִנְּכֶסֶּיִהוּ. רַבִּי אֲבָהוּ בִּשְׁם רַבִּי יוֹחָנָן אָמֵר. כְּדִינִיָּהוּ. אָמֵר רַבִּי לֹא. לֹא עַל הָדָא אֵיתְאַמְרַת אֵלָא בְּהָדָא דְתַנִּי רַבִּי חֲזִיָּה. שׁוֹר שֶׁלֹּא שֶׁנֶּגַח שׁוֹר שֶׁלֹּא אֲחֵר חֲבִירוֹ. אִף עַל פִּי שְׁקִיבֵל עָלָיו לְדוֹן כְּדִינִי יִשְׂרָאֵל בֵּין תָּם בֵּין מוֹעֵד מְשַׁלֵּם נֶזֶק שְׁלֹם. עַל הָדָא אֵתְאַמְרַת. רַבִּי אֲבָהוּ בִּשְׁם רַבִּי יוֹחָנָן. כְּדִינִיָּהוּ. מַעֲשֵׂה שְׁשִׁילַח הַמַּלְכוּת שְׁנֵי אִיסְרִטְיוֹטוֹת לְלִמּוּד תּוֹרָה מִרְבֵּן גְּמִלְיָאֵל. וְלִמּוּדוֹ מִמֶּנּוּ מִקְרָא מְשַׁנָּה תַלְמוּד הַלְכוֹת וְנֶאֱגָדוֹת. וּבִסּוֹף אָמְרוּ לוֹ. כָּל תּוֹרַתְכֶם נָאָה וּמְשׁוּבַּחַת חוּץ מִשְׁנֵי דְבָרִים הִלְלוּ שְׁאַתֶּם אוֹמְרִים. בַּת יִשְׂרָאֵל לֹא תִיֵּלֵד לְנִכְרִית אָכֵל נִכְרִית מִיֵּלֵדַת לְבַת יִשְׂרָאֵל. בַּת יִשְׂרָאֵל לֹא תִנִּיחַ בְּנָה שְׁלֹנְכִרִית אָכֵל נִכְרִית מִנִּיקָה לְבַת יִשְׂרָאֵל בְּרִשׁוּתָהּ. גְּזִילוֹ שְׁלִישְׂרָאֵל אֲסוּר וְשְׁלֹנְכִרִי מוֹתֵר. בְּאוֹתָהּ שְׁעָה גִזְרָן רַבֵּן גְּמִלְיָאֵל עַל גְּזִילוֹת נֶכְרִי שִׁיָּהָא אֲסוּר מִפְּנֵי חִילוּל הַשֵּׁם. שׁוֹר שֶׁלִּישְׂרָאֵל שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁלֹּא שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁלֹּא שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר כוּל'. בְּדִבְרֵי הָהָא אֵין אֲנוּ מוֹדִיעִין לְמַלְכוּת. אֲפִילוּ כֵן לֹא מִטִּין לְסוּלְמִיָּה דְצוּר עַד דְשִׁכְחוֹן כּוּלָּו. ד':ד'

משנה: שוֹר שֶׁל פִּיקֶחַ שֶׁנֶּגַח שׁוֹר שֶׁל חֲרֵשׁ שׁוֹטָה וְקָטָן חֲזִיב. שׁוֹר שֶׁל חֲרֵשׁ שׁוֹטָה וְקָטָן שֶׁנֶּגַח לְשׁוֹר שֶׁל פִּיקֶחַ פֶּטוּר. שׁוֹר שֶׁל חֲרֵשׁ שׁוֹטָה וְקָטָן שֶׁנֶּגַח מִצִּמְדִּין לֶהֱוֹן אֲפִיטְרוּפּוֹס וּמַעֲדִין בְּהֵן בְּפָנֵי אֲפִיטְרוּפּוֹס. נִתְפַּקֶּה חֲרֵשׁ גִּשְׁתַּפָּה הַשׁוֹטָה וְהַגְדִּיל הַקָּטָן חֲזוֹר לְתַמּוּתוֹ דְּבָרֵי רַבִּי מֵאִיר. רַבִּי יוֹסִי אוֹמֵר הָרִי הוּא בְּחֻזְקָתוֹ. שׁוֹר הָאֲצִטְדִּין אֵינוֹ חֲזִיב מִיתָה שֶׁנֶּאֱמַר פִּי יָגַח וְלֹא שִׁיגִיחוּהוּ אֲחֵרִים. **הלכה:** שׁוֹר שֶׁלִּפִּיקֶחַ כוּל'. כִּינִי מִתְנִיתָא. שׁוֹר שֶׁלֹּא חֲרֵשׁ שׁוֹר שֶׁלֹּא שׁוֹטָה שׁוֹר שֶׁלֹּא קָטָן. וְהָא תַנִּינָן. שׁוֹר חֲרֵשׁ שׁוֹטָה וְקָטָן שֶׁנֶּגַח מִצִּמְדִּין לֶהֱוֹן אֲפִיטְרוּפּוֹס וּמַעֲדִין לֶהֱוֹן בְּפָנֵי אֲפִיטְרוּפִין. עַד כְּדוֹן בְּשִׁהוּעֵדוֹ לְפָנֵי הַבְּעָלִים וּמִסְרוֹם לְאֲפִיטְרוּפִין. הוֹעֲדוֹ לְפָנֵי אֲפִיטְרוּפִין וּמִסְרוֹם לְבָעָלִים מָהוּ. נִישְׁמַעֲיָנָה מִן הָדָא.

Bar Achva assistette solo alla seconda fase della discussione, quando disse che era una NIDDAH completa. Rabbi Yirmiah dice in nome di Rav: la legge è in accordo con Rabbi Meir riguardo alla bestia MUAD che ritorna ad essere TAM, e con Rabbi Yudah riguardo rendere il toro un MUAD. I Maestri pensano: qual è il senso del ragionamento di Rabbi Yudah? Quando il toro vede un uomo vestito con i vestiti dello Shabat, si disorienta e carica.

Halachah 4,3 Mishnah

Un toro di un ebreo che carica un toro offerto in sacrificio, o un toro offerto in sacrificio che carica un toro di un ebreo, il proprietario è esente. Perché la Torah dice “il toro del suo compagno” (Ex. 21,35), quindi non il toro offerto in sacrificio. Se il toro di un ebreo carica il toro di un idolatra, è esente, ma se il toro di un idolatra carica il toro di un ebreo, paga l'intero danno, sia che sia MUAD che sia TAM.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: un toro di un ebreo che carica un toro di un idolatra. Rav dice (Hab. 3,6): “Io ho visto e permesso i popoli”. Egli ha permesso ai popoli di inviare soldi ad Israele. Rabbi Hizkià dice: (Deut. 33,2) “Egli si è rivelato dal monte Paran. “ Ha rivelato il Suo Volto di fronte ai Popoli del mondo. Rabbi Yossè Ben Haninà dice: li ha diminuiti dei loro possessi. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dice: si giudica il caso in accordo con le loro leggi. Accadde che l'Impero Romano mandasse due funzionari a studiare Torah e studiarono Scrittura, Mishnah Talmud, Halachot e Aggadot. Alla fine dissero a Rabban Gamliel, tutta la vostra Torah è piacevole e lodevole, salvo due cose che vi dirò. Una donna israelita non può generare il figlio di una donna idolatra, ma una donna idolatra può generare il figlio di una donna israelita. Una donna israelita non può allattare un figlio di una israelita, ma una donna idolatra può allattare il figlio di una donna israelita, col permesso della donna israelita. (secondo precetto) Un ladro che rubi la proprietà di un ebreo è proibito, ma un ladro che rubi la proprietà di un idolatra è permesso. In quel momento Rabban Gamliel decretò che il furto della proprietà di un idolatra da parte di un ebreo era proibito, perché comportava la Profanazione del Nome di HaShem.

Halachah 4,4: Mishnah

Se il toro di un ebreo competente, cozza il toro di un sordo muto, un deficiente o un minorenne, il proprietario del primo toro è colpevole. Se il toro di un sordo muto, un deficiente o un minorenne cozza contro, il BET DIN nomina un amministratore, e il BET DIN accetta testimonianze on presenza dell'amministratore. Se il toro entra e il sordomuto riacquista parola e udito, il deficiente diventa sano, il minorenne diventa adulto, il toro che era MUAD ridiventa TAM. Parole di Rabbi Meir, ma Rabbi Yossè dice: il toro rimane nella sua condizione presente. Un toro che ha ucciso una persona, non è colpevole di morte. Come è detto (Ex. 21,28) “se cozza e uccide” ma non nel caso in cui il toro è stato spinto da altri.

Ghemarà

Dice la Mishnah: Se il toro di un ebreo competente. La Mishnah significa che il toro di un sordomuto, il toro di un deficiente, il toro di un deficiente. Noi impariamo dalle frasi della Mishnah, se un toro di un sordomuto, un deficiente o un minorenne il BET DIN nomina un amministratore e accetta testimonianze in presenza di questo amministratore. Quindi sappiamo che essi hanno accettato la testimonianza in presenza del proprietario e dell'amministratore. Qual è la legge?

שאלו בתזקת שהוא תם ונמצא מועד הבועל מן השואל חצי גזק. אמר רבי אלעזר. דרבי יוסי היא. דרבי יוסי אמר. הרי הוא כחזקתו. ואין כרבי יוסי שלם את הכל. בששאלו בתזקת שהוא תם. ואין בששאלו בתזקת שהוא תם לא שלם כלום. בידע בו שהוא נגחן. תני. המית בפני השואל ומסרו לבועלים עד שלא נגמר דינו פטור. משנמסר דינו חייב. רבי יעקב אומר. אף משנמסר דינו עד שלא נסקל פטור. אמר רבי יוחנן. בתחילה אין ממנין אפיטרופין על מנת לחוב לקח אלא לזכות לקח. ואם חבו חבו. רבי יוסי בן חנינה אמר. בין בתחילה בין בסוף אין ממנין אפיטרופין על היתומין לא לזכות ולא לחובה. מתניתא פליגא על דרבי יוסי בן חנינה. מעמידין לקח אפיטרופין ומעידין לקח בפני אפיטרופין. אמר ליה. שנייא היא בשור שלא יצא וניק. שורו של יתומין ושל אפיטרופין שיצא והזיק מהו. רבי יוחנן אמר. משל יתומין. שאם אתה אומר. משל אפיטרופין. לא נעשה אדם מעולם אפיטרופוס. רבי יוסי בן חנינה אמר. משל אפיטרופין. ותייא דרבי יוסי בן חנינה כאבא שאול ודרבי יוחנן כרבנן. דתנינן תמן. אפיטרופוס שמינהו אבי יתומין ישבע.

In una BARAITA abbiamo imparato che se uno presta un toro con la presunzione che sia TAM, e si trova che è MUAD, il proprietario deve pagare metà del danno e il noleggiatore paga mezzo danno. Rabbi Eleazar dice: la BARAITA segue le opinioni di Rabbi Yossè perché Rabbi Yossè dice, che l'animale rimane nella sua condizione di MUAD. Se la BARAITA segue Rabbi Yossè, il noleggiatore paga tutto il danno. Quando il noleggiatore presume che sia TAM, ma se il noleggiatore presumeva che il toro fosse TAM, non dovrebbe pagare nulla. Nel caso che il noleggiatore che il toro fosse uso cozzare. Una BARAITA insegna: un toro che è stato noleggiato uccide una persona, e il noleggiatore lo restituisce al proprietario, finché non si completa il giudizio, il noleggiatore è esente. Se il giudizio è stato concluso, il noleggiatore è colpevole, e deve pagare. Rabbi Yaakov dice: anche dopo che il verdetto è concluso, finché non viene lapidato, il noleggiatore è esente. Rabbi Yochanan dice: non mettiamo dal principio amministratori per la colpevolezza degli orfani, ma se sono trovati colpevoli sono colpevoli. Rabbi Yossè Ben Haninà dice: fra l'inizio e la fine del fatto, non si nomina un amministratore a controllare gli orfani, né essi possono beneficiare della loro colpevolezza. La Mishnah è in contraddizione con la posizione di Rabbi Haninà. Leggiamo nella Mishnah: il BET DIN nomina per essi un amministratore; il BET DIN accetta testimonianza riguardo al toro in presenza dell'amministratore. Questo differisce riguardo al toro che provoca danno,; il toro può non uscire e provocare danno. Se il toro degli orfani è sotto tutela degli amministratori, e esce infligge danno, quale è la legge? Rabbi Yochanan dice: il pagamento è esatto dalle proprietà degli orfani. Ma se tu dici che viene esatto dalle proprietà degli orfani, Rabbi Yossè Ben Haninà dice che viene esatto dalle proprietà degli amministratori. Rabbi Yossè Ben Haninà, d'accordo con Abba Shaul, seguendo il punto di vista di Rabbi Yochanan, è d'accordo con il primo Tannà, perché abbiamo imparato dalla Mishnah: nel caso che l'amministratore sia stato nominato dal padre degli orfani deve giurare (che non prenderà nulla dalla loro proprietà) ma un amministratore nominato dal BET DIN non deve giurare

מינהו בית דין לא ישבע. שבית דין מבחנין אותו. אבא שאול אומר חילוף הדברים. אפיטרופוס שמינהו אבי יתומין לא ישבע. דבאי ממשכנה ליה. מינהו בית דין ישבע. אית בר נש בעי מיטן כמה ומיתקרי הימן. אמר אבא בר רב הונא. קדא אמרה. המכיש בהמת חבירו והלקה והזיקה חייב בגזקה.
ד'ה'

משנה: שור שנגח את האדם ומת מועד משלם את הכופר ותם פטור מן הכופר וזה וזה חייבין מיתה וכן בפן וכן בבית. נגח עבד או אמה נותן שלשים סלעים בין שהיא יפה מנא ובין שאינו יפה אלא דינר זהב. **הלכה:** שור שנגח את האדם כול'. תני. ובעל השור נקי. נקי מחצי כופר. דברי רבי אליעזר. אמר לו רבי עקיבה. רבי. נהלא מוקדם הוא לבית הסקילה חמורה. אמר לו. לא אמרתי אלא בנתכנון להרוג את הבהמה והרג את האדם כול'. עד דו מקשי לה על דרבי לעזר יקשינה על ידיה. אמר רבי מיישא. תיפתר בשעבר ושחטו. ואית דבאי מימר. מאן דילפה מן דרבי ליעזר עוד הוא אמר פן. לא אמרתי

Poiché il BET DIN indaga su di loro. Abba Shaul dice: l'opposto di queste regole è vero. Un amministratore nominato dagli orfani non giura, poiché ha accettato l'incarico per cortesia. Un amministratore nominato dal BET DIN giura, se c'è qualche persona che gli volesse dare un Tantum, per apparire veritiero. Abba Bar Rav Hunà dice: questo dice se qualcuno colpisce l'animale del suo prossimo, e l'animale si arrabbia e ferisce qualcuno, colui che l'ha colpito è colpevole e deve pagare.

Halachah 4,5: Mishnah

Un toro corna contro un uomo e questi muore, se il toro era MUAD il proprietario paga un KOFER, e se era TAM è esente da KOFER. Così è sia per un ragazzo che per una ragazza, se il toro corna e uccide uno schiavo cananeo o una schiava, (viene lapidato il toro) e il suo proprietario dà trenta SELAIM al padrone dello schiavo. Sia che questi valga cento MANEH sia che valga un solo DINAR

Ghemarà:

Dice la Mishnah: se un toro corna e uccide; una BARAITA insegna: e il padrone del toro è esente. Parole di Rabbi Eliezer. Rabbi Akivah disse a Rabbi Eliezer: Maestro mio, ma tale toro non viene portato alla casa della lapidazione per avere la punizione severa? Rispose Rabbi Eliezer: ho detto solo la mia posizione se il toro uccideva un animale, ma se uccide una persona, o intendeva uccidere un idolatra e ha ucciso un israelita, se voleva uccidere un bambino che non camminava e invece ha ucciso un bambino che sta in piedi, questi è esente. Prima di esporre la questione secondo l'esposizione di Rabbi Eliezer, Rabbi Achiva domanda quale sia la sua posizione: dice Rabbi Meshaya: quando il proprietario del toro trasgredisce e macella il toro, . C'è da obiettare una volata che Rabbi Akivah espone la posizione da Rabbi Eliezer, egli la adotta?

Ho stabilito la proposizione nel caso che volesse uccidere un'altra bestia e invece ha ucciso un uomo, ma anche un idolatra o un bimbo israelita che non cammina ancora, o se voleva uccidere un bambino che non cammina ancora e ha ucciso un ragazzo che già si regge in piedi. Il toro è esente dalla lapidazione. Cosa sostiene Rabbi Akivah riguardo al verso (Ex. 21,25 "E il proprietario del toro esce innocente!)? Rabbi Akivah dice: innocente perché non deve pagare i trenta SHEKEL per uno schiavo. Rabbi Akivah non lo assolve da pagare mezzo-KOFER. Ma se un KOFER è imposto sul toro, questo è MUAD. Rabbi Eliezer non dice che . Qui è scritto "Il toro sarà lapidato" e lì (Ex. 21,30) è scritto "il toro sarà lapidato". Qui si parla di toro che ha ucciso un uomo libero, e la Torah dice "il toro sarà lapidato", e qui si parla di toro che ha ucciso uno schiavo "il toro sarà lapidato", e la Torah parla di un toro MUAD. Ma non dice la Torah "Sicuramente sarà lapidato" (Ex. 21,25). È meglio derivare la lapidazione del toro dal verso (Ex. 21,29) "il toro sarà lapidato", piuttosto che derivarlo da "Per lapidare sarà lapidato" (Ex.21,25). Rabbi Yassà dice: io ho ascoltato qualcosa da Rabbi Shemuel Bar Rav Yzchak, ma non ricordo cosa. Rabbi Zerà disse a Rabbi Yassà: forse ha sentito un insegnamento che al principio parlava solo per il toro TAM .

הַחֲזִיר אֶת הַמוֹעֵד לַפּוֹסֵר. הַחֲזִיר אֶת שְׁנֵיהֶן לַנִּזְקִין. יָכוֹל כְּשֶׁשֶׁם שֶׁהַחֲזִירוֹ לַנִּזְקִין כִּף הַחֲזִירוֹ לַדָּמִי עֶבֶד. תִּלְמוּד לֹאמַר וּבַעַל הַשּׁוֹר נָקִי. נָקִי מִדָּמִי עֶבֶד. אָמַר רַבִּי לֹא. בְּכָל אֶתֶר אֶת מַחְמִיר בְּעֶבֶד יוֹתֵר מִן הַכֹּל. שְׁאֵפִילוֹ מוֹכֶה שְׁחִין נוֹתֵן שְׁלִשִּׁים סָלַע. הֵייתִי אוֹמֵר. אִם בָּאָבִיו וּבָאָמוֹ כֵּן. תִּלְמוּד לֹאמַר וּבַעַל הַשּׁוֹר נָקִי. נָקִי מִדָּמִי וְלִדּוֹת. בְּכָל אֶתֶר אֶת מַחְמִיר בְּמוֹעֵד מִתָּם וְהִקָּא אֶת מַחְמִיר בְּתָם יוֹתֵר מִבְּמוֹעֵד. אֲלֵא כִינִי. אֲנָשִׁים שְׂאִינָן מִתְּפוּנְגִין חֲזִיבִין. שְׁוֹרִין שְׂאִינָן מִתְּפוּנְגִין פְּטוּרִין. הֲאֵם אִם הִיוּ מִתְּפוּנְגִין יְהִי חֲזִיבִין. תִּלְמוּד לֹאמַר וּבַעַל הַשּׁוֹר נָקִי. נָקִי מִדָּמִי וְלִדּוֹת. תַּנְיִי חוֹרֵן תַּנְיִי. וּבַעַל הַשּׁוֹר נָקִי. נָקִי מִדָּמִי עֶבֶד. וְלִית כְּתִיב וְכִי יִנָּצוּ אֲנָשִׁים. אֲנָשִׁים וְלֹא שְׁוֹרִים. אָמַר רַבִּי חֲגַי. כִּינִי מִתְּנִיתָא. אֲנָשִׁים שְׂאִין מִתְּפוּנְגִין חֲזִיבִין. שְׁוֹרִים שְׂאִין מִתְּפוּנְגִין פְּטוּרִין. הֲאֵם אִם הִיוּ מִתְּפוּנְגִין יְהִי חֲזִיבִין. תִּלְמוּד לֹאמַר וּבַעַל הַשּׁוֹר נָקִי. נָקִי מִדָּמִי עֶבֶד. וְלִית כְּתִיב כִּי יִנָּצוּ כִּי יִרְבוּ. וְהִלָּא הִיא מִצּוֹת הִיא מְרִיבָה. אִי מַה לְהֵלֵךְ בְּמִתְּפוּנִין אִם כָּאֵן בְּמִתְּפוּנִין. מַה כָּאֵן בְּשִׂאֵינוֹ מִתְּפוּנִין אִם לְהֵלֵךְ בְּשִׂאֵינוֹ מִתְּפוּנִין.

quando ritorna a parlare del toro MUAD riguarda la penalità del KOFER. Poi ritorna a parlare di ambedue riguardo ai danni. È possibile che una volta, parli riguardo al pagamento del danno, l'altra volta al risarcimento dello schiavo colpito. Il verso dice "il proprietario del toro esce assolto (Ex. 21,25) . Assolto dal pagamento dello schiavo. Dice Rabbi La non in ogni luogo si è rigorosi nel caso dello schiavo, lo schiavo potrebbe essere afflitto da malattia della pelle (SHECHIN) e non avere valore.. Il proprietario del toro paga i trenta SELA', dice la Mishnah. Io potrei dire che anche per un toro TAM la legge è questa. La Torah stabilisce: "il proprietario del toro esce assolto". Ciò significa che esce assolto dal pagamento dei trenta SELA' per lo schiavo. Un altro Tannà spiega "E il proprietario del toro esce assolto" , assolto dal pagamento del feto che la donna abortisce. Ma non è detto (Ex. 21,22) " se degli uomini lottano e colpiscono una donna gravida causandole l'aborto, il colpevole dovrà risarcire il danno". Si tratta di uomini , non di tori? Rabbi Hagay dice: il significato della Mishnah, ci dice: gli uomini che sono MUAD, sono responsabili per il danno dell'aborto, ma il toro che è TAM , tu diresti che i proprietari sono responsabili del danno? La Torah dice: "E il proprietario del toro esce assolto; assolto dal pagare l'aborto di una donna. In ogni caso seguente tu sei più rigoroso con un MUAD che con un TAM, ma qui sei più rigoroso verso un TAM (che non è consapevole) che per un MUAD. Ma questo significato (è spiegato da Rabbi Hagay). Uomini che non intendono colpire la donna sono colpevoli, tori che non intendevano colpire sono esenti. Ma se il toro intendeva colpire, il suo proprietario è colpevole.

La Torah tuttavia dice "e il proprietario del toro esce assolto"; assolto dal pagare il risarcimento per l'aborto nel caso in cui il toro abbia colpito la donna. Ma non era scritto "se degli uomini lottano"? e in un altro verso (Ex. 21,18) "se egli uomini litigano". Ora "lottare" non è un sinonimo di "litigare"? se s'intende così, anche qui si intende la volontà di danneggiare. Ma se non si intende così, che non si voleva danneggiare la vittima, cosa deduciamo?

מאי קדון. פיי דמר רבי שמואל בר רב יצחק. בתחילה אינו מדבר אלא בתם כול'. ומגניין לגזקי העבד. תלמוד לומר או בן יגח או בת יגח. ואם עבד וגו'. רבי חנייה בר נוא ורבי שמואל בר רב יצחק. חד אמר. לא תהא תוספת יתירה על העיקר. וחרנה אמר. משלם לו כל נזקו.

ד'ר'

משנה: שור שהיה מתחבף בכותל ונפל על האדם נתכוון להרוג את הבהמה והרג את האדם לנכרי והרג בן ישראל לנפלים והרג בן קיימא פטור. **הלכה:** שור שהיה מתחבף בכותל כול'. ואיש כי יכה כל נפש אדם. להביא את המכה ויש בו כדי להמית. אית תנני תני. אין בו כדי להמית. אמר רבי לא. נאפילו יש בו כדי להמית ובא אחר והמית הממית חייב. והמית איש או אשה. מה האיש מוריש נזקיו לבניו אף אשה מורשת נזקה לבניה. ואין הבעל יורש את אשתו. אמר ריש לקיש. כך פירשה רבי הושעיה אבי המשנה. בכופר שלאחר מיתה שנו. תני. המוכר שור לחבירו ונמצא נגחן. רב אמר. מקח טעות הוא. ושמואל אמר. זכיל הוא מימר ליה. לשחיטה מכרתיו לה. ונתן פדיון נפשו. אית תנני תני. נפש מזיק. אית תנני תני. נפש גידוק. מאן דאמר. נפש גידוק.

Cosa si deriva dunque dal verso “il proprietario del toro esce assolto”? Come quel che dice Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak: il verso ritorna a parlare della penalità del K>OFER. Ritorna a parlare di ambedue, sia il toro TAM che il toro MUAD, riguardo ai danni. Si può pensare che ritornando sui danni del toro TAM, sta tornando a parlare dei danni inflitti allo schiavo; ma la torah dice “E il proprietario del toro esce assolto”. È assolto dal pagamento per lo schiavo? Ma il verso dice se il toro cozza (Ex. 21,31) “o un ragazzo o una ragazza” e segue “e se cozza uno schiavo”.(Si può pensare che come vale la colpevolezza se il toro cozza contro un ragazzo o una ragazza, così se cozza contro uno schiavo). Rabbi Hiyà Bar Va e Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak sono in disaccordo. Uno dice l’addizione del pagamento per il danno non può essere superiore al pagamento nel caso di morte. L’altro dice: il proprietario del toro è tenuto all’intero pagamento

.Halachah 4,6: Mishnah: un toro si strofina contro un muro, e il muro cade su un uomo. O il toro voleva uccidere un animale e ha ucciso un uomo, oppure voleva uccidere un idolatra e ha ucciso un ebreo, o uccidere un bambino che ancora non cammina, e ha ucciso un ragazzino che già sta in piedi. Il toro è assolto (da essere lapidato).

Ghemarà

Dice la Mishnah “un toro si strofina contro un muro”, dice la Torah (Lev. 24,17) “Se un uomo uccide un qualsiasi essere umano, va messo a morte”. Questo serve per includere chi colpisce, C’è un Maestro delle BARAITA , non c’è in ciò che riguarda l’assassinio. Rabbi La dice: persino se c’è a sufficienza per un assassinio, e viene un altro e uccide, è l’ultimo uccisore ad essere colpevole. La Torah dice (Ex. 21,30) “Ma se il toro aveva colpito già ieri e l’altro ieri, il suo padrone era stato avvisato (MUAD), e questi non l’ha custodito, e ha ucciso un uomo o una donna”. Cioè un uomo lascia in eredità i danni dovuti ai suoi figli, così una donna lascia in eredità i danni dovuti ai suoi figli. Ma un uomo non eredita i beni di sua moglie? Resh Lakish dice che questo verso è scritto riguardo al KOFER che è pagabile dopo la morte. I Maestri della Mishnah hanno insegnato: se uno vende un toro al suo compagno e questi risulta essere uso cozzare, Rav dice è considerato un acquisto fatto per errore. Shemuel dice invece: te l’ho venduto per macellarlo. Il verso della Torah dice: (Ex. 21,30) “Se è già stato ingiunto il KOFER, il proprietario deve pagare un riscatto per la sua persona, qualunque sia l’ammontare che gli venga imposto”. C’è un Tannà che insegna in una BARAITA: ciò riguarda il riscatto della vita del danneggiatore. E c’è un secondo Tannà che insegna: si tratta della vita della vittima.

מאי קדון. פיי דמר רבי שמואל בר רב יצחק. בתחילה אינו מדבר אלא בתם כול'. ומגניין לגזקי העבד. תלמוד לומר או בן יגח או בת יגח. ואם עבד וגו'. רבי חנייה בר נוא ורבי שמואל בר רב יצחק. חד אמר. לא תהא תוספת יתירה על העיקר. וחרנה אמר. משלם לו כל נזקו.

ד'ר'

משנה: שור שהיה מתחבף בכותל ונפל על האדם נתכוון להרוג את הבהמה והרג את האדם לנכרי והרג בן ישראל לנפלים והרג בן קיימא פטור. **הלכה:** שור שהיה מתחבף בכותל כול'. ואיש כי יכה כל נפש אדם. להביא את המכה ויש בו כדי להמית. אית תנני תני. אין בו כדי להמית. אמר רבי לא. נאפילו יש בו כדי להמית ובא אחר והמית הממית חייב. והמית איש או אשה. מה האיש מוריש נזקיו לבניו אף אשה מורשת נזקיה לבניה. ואין הבעל יורש את אשתו. אמר ריש לקיש. כך פירשה רבי הושעיה אבי המשנה. בכופר שלאחר מיתה שנו. תני. המוכר שור לחבירו ונמצא נגחן. רב אמר. מקח טעות הוא. ושמואל אמר. זכיל הוא מימר ליה. לשחיטה מכרתיו לך. ונתן פדיון נפשו. אית תנני תני. נפש מזיק. אית תנני תני. נפש גידוק. מאן דאמר. נפש גידוק.

Colui che dice che si tratta della vita del danneggiatore, se il primo toro colpisce a morte della vittima, e il secondo viene e aggrava portando alla morte, se tu duci che i proprietari devono pagare il danno, il primo proprietario pagherà il suo danno e il secondo paga il suo KOFER. Se tu invece dici che non ci sono danni di cui pagare il KOFER. Per danni all'intera persona, il primo proprietario è esente dal pagare e il secondo proprietario paga il suo KOFER. Chi dice che il "riscatto per la sua vita" significa il valore della vita della vittima, la legge è come segue; se tu dici che vi sono danni per l'intera persona, il primo proprietario paga il suo danno il secondo è esente. Se tu dici che non vi è colpevolezza per pagare i danni per l'intera persona, entrambi i proprietari sono esenti.

Halachah 4,7: Mishnah:

il toro di una donna, il toro di dei minorenni orfani, il toro di orfani in carico a un amministratore, il toro nella steppa, il toro consacrato al Tempio, il toro di un Gher che muore se non ha eredi, tutti questi sono colpevoli se hanno ucciso una persona. Rabbi Yehudah dice: gli ultimi tre, il toro della steppa, il toro consacrato al Tempio, il toro di un Gher che muore senza lasciare eredi, sono esenti da morte perché non hanno proprietari.

Ghemarà

Il toro di una donna, il toro di orfani ecc. Qual è la ragione di Rabbi Yudan? È tramandato in una BARAITA: "I loro proprietari sono stati avvisati, ma non l'hanno custodito", e la Mishnah dice che non avevano padroni. Riguardo al pagamento dei danni, quale è la legge, Rabbi Hoshaià ha insegnato in una BARAITA. "Riguardo ai danni, Rabbi Meir considera colpevole (il toro che inavvertitamente ha colpito un uomo) riguardo ai danni, e Rabbi Yudan lo considera esente". Riguardo al KOFER, qual è la legge? Rabbi Pedas, in nome di Rabbi Hoshaià dice: Tutti sono d'accordo che riguardo al KOFER, il proprietario è colpevole. C'è chi dice che Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Yanay ha detto che Rabbi Meir e Rabbi Yehudah, sono in disaccordo riguardo al KOFER. Rabbi Yirmiah ha detto di fronte a Rabbi Zerà: come dobbiamo comportarci nella pratica? Egli disse a Rabbi Yirmiah: la legge è in accordo con Rabbi Hoshaià,, riguardo ai danni, Rabbi Meir dice che il proprietario è colpevole, e Rabbi Yudan lo assolve. Riguardo al KOFER, per opinione di tutti i Maestri, è colpevole.

Halachah 4,8: Mishnah: Un toro che ha abbandonato il BET DIN per essere lapidato, e il suo proprietario lo consacra al Tempio, non è consacrato. SE viene macellato, la sua carne è proibita. Ma se prima del verdetto il proprietario lo consacra al Tempio, è consacrato, e se viene macellato, la carne è permessa (ai Cohanim).

Ghemarà:

Dice la Mishnah: un toro che ha abbandonato il BET DIN per essere lapidato. È insegnato in una BARAITA: un toro che ha abbandonato il BET DIN per essere lapidato. E si trova che i testimoni erano menzogneri, Rabbi Yochanan dice: chiunque sia il primo a prendere il toro ne acquisisce la proprietà. Analogamente se uno schiavo sta uscendo dal BET DIN per essere condannato a morte, e si trova che i testimoni sono menzogneri, secondo Rabbi Yochanan lo schiavo ha acquisito la propria libertà, Resh Lakish dice invece è un abbandono nullo.

Halachah 4,9: Mishnah: Se il proprietario di un toro lo lega con una corda, o gli chiude la porta della sua proprietà. Ma il toro viene fuori e fa danni il proprietario è colpevole Dice Rabbi Yehudah se il toro era TAM è colpevole. Ma se il toro era MUAD il proprietario è assolto, poiché la Torah dice "e il suo proprietario non lo custodisce". Questo è custodito. Rabbi Eliezer dice: il MUAD ha solo il coltello per essere custodito.

אין לו שמיכה אלא סכין. **הלכה:** מסרו לשומר חנם כול'. אמר רבי לעזר. דברי רבי מאיר. שמירת נזקין כשמירת שומר חנם. דברי רבי יודן. שמירת נזקין כשומר שקר. אמר רבי לעזר. דברי רבי מאיר. מסר שור לשומר חנם. יצא והזיק פטור. יצא ונטרף פטור. לשומר שקר. יצא והזיק חייב. יצא ונטרף פטור. אמר רבי לעזר. דברי רבי יודן. מסר שור מועד לשומר חנם. יצא והזיק חייב. יצא ונטרף פטור. לשומר שקר. יצא והזיק חייב. נטרף חייב. אמר רבי לעזר. והלא שמור הוא והתורה חייבתו. אמר רבי לעזר. כל שמיכה שאמרה תורה אפילו הקיפו חומת ברזל אין משערין אותו אלא בגופו. לפיכך רואין אותו אם ראוי לשמיכה פטור ואם לאו חייב.

ה'א'

משנה: שור שנגח את הפרה ונמצא עוברת בצידה ואין ידוע אם עד שלא נגחה ילדה אם משנגחה ילדה משלם חצי נזק לפרה ורביע לנולד. וכן פרה שנגחה את השור ונמצא נולדה בצידה ואין ידוע אם עד שלא נגחה ילדה אם משנגחה ילדה משלם חצי נזק מן הפרה ורביע מן הנולד. **הלכה:** שור שנגח את הפרה כול'. וכי כל הפרות מפילות. נהלך בקו אחר הרוב ואמור. מחמת נגיחה הפילה. זאת אומרת

Ghemarà:

la Mishnah parla del caso in cui il toro è stato affidato a un custode non pagato. Secondo le parole di Rabbi Meir il livello di guardiania è come quello del custode pagato. Secondo Rabbi Yudan il livello di guardiania richiesto è quello di un custode non pagato. Dice Rabbi Lazar, secondo le parole di Rabbi Yudan, se uno consegna un toro a un custode gratuito, e questo viene fuori e danneggia, il custode è assolto. Se il toro viene fuori e viene ucciso, il custode è assolto. Se si dà il toro a un custode pagato, e il toro esce fuori e danneggia, il custode è esente. Ma se il toro esce fuori e viene ucciso il custode pagato è colpevole. Rabbi Lazar dice: d'accordo con le parole di Rabbi Meir, se uno consegna un toro MUAD a un custode gratuito, e il toro esce fuori e danneggia, il custode è colpevole, ma se il toro esce fuori e viene ucciso, il custode è assolto. SE invece il toro viene consegnato a un custode pagato, e il toro esce e fa danno, il custode è colpevole. S esce e viene ucciso il custode è colpevole. Rabbi Lazar dice: forse il toro è custodito, e la Torah dice, che il custode pagato è colpevole.

Rabbi Lazar dice: ogni custodia che ha detto la Torah, persino se si circonda di una muraglia di ferro, non valutiamo il caso salvo se il custode ha custodito il bene con il suo stesso corpo. Tuttavia noi lo vediamo, se era opportuna la custodia, il custode è assolto, altrimenti è colpevole.

Halachah 5,1: Mishnah

Se un toro ha cornato una mucca e viene trovato un feto al suo fianco, e non si sa se aveva partorito prima di essere cozzata, o se dopo il cozzo avesse partorito, il proprietario del toro deve metà del danno per la mucca e un quarto per il feto. Ugualmente se una mucca aveva cozzato un toro, e si trova un feto affianco e non si sa se avesse partorito prima del cozzo, o se avesse partorito il feto dopo il cozzo, la parte danneggiata deve pagare metà del danno per la mucca e un quarto per il feto.

Ghemarà: se un toro. Cozza una mucca. Ma tutte le mucche abortiscono? Potrebbe valere per la maggioranza delle mucche, che esse abortiscono, e si può dire che questa mucca ha abortito a causa del cozzo. Questo è detto

שלא הילכו במידת הדין בממון אחר הרוב אלא במיעוט. אמר רבי יוסי. במקום אחר הילכו במידת הדין בממון אחר הרוב. כהדא דתני רבי אהא. גמל האחר בין הגמלים ונמצא שם אחד מת חייב. ביצוע שזה הרגו. ואמר רבי ינאי. פני מתניתא. משלם חצי נזק מן הפרה ובעל הולדות עולה לבעל הפרה רביע. אמר רבי יוסי. זה נותן מחצה וזה נותן מחצה. מה מפקה מביניהון. מתו הולדות. מאן דמר. משלם חצי נזק לפרה ורביע נזק לנולד. אהן יהיב גיזקיה ואהן יהיב גיזקיה. מאן דמר. משלם חצי נזק מן הפרה ובעל הולדות עולה לבעל הפרה רביע. אהן יהיב גיזקיה. ואהן אמר. לא לדיו בעית אידי ליקומיה. וכן פרה שנגחה את השור כול'. רבי בון בר כהנא בעא קומי רבי אימי. מפני שהיא ספק. הא אילו וודאי זה נותן מחצה וזה נותן מחצה. כך אני אומר. רגלה שלאדם אחד כולה שלאדם אחד. זה נותן מחצה וזה נותן מחצה. אמר ליה. במועד היא מתניתא. רגלה מכורה לה. מכר חצי חצייה. אמר ריש לקיש. כל אילין שמועתא דלוי אינן.

ה'ב'

משנה:

Questo è detto, che la Halachah rabbinica sulle questioni monetarie non segue la maggioranza, ma la minoranza. Rabbi Yossè dice: in altro luogo, i Rabbini seguirono la maggioranza riguardo alle leggi monetarie, come è insegnato nella seguente BARAITA (Toseftà 3,6) da Rabbi Ahà: se un cammello maschio viene visto unirsi con altri cammelli, e si trova che uno dei cammelli viene trovato morto, è colpevole per danni il proprietario del cammello, poiché sicuramente lo ha ucciso. Rabbi Yanay dice: questo è l'intento della Mishnah, di stabilire un pagamento di metà del danno per il proprietario della mucca, e il proprietario del feto compensa il proprietario della mucca per un quarto. Rabbi Yossè dice: il proprietario della mucca dà metà dei danni alla vittima e il proprietario del feto dà metà dei danni alla vittima. Cosa emerge da questa divergenza? Il feto è morto. Chi dice che il proprietario della mucca deve metà del danno alla vittima, e il proprietario del feto darà metà del danno alla vittima. Uno paga una parte dei danni l'altro una parte dei danni. Chi dice che la vittima è pagata metà danno solo dal proprietario della mucca che viene ricompensato dal proprietario del feto che gli paga un quarto. E il proprietario del feto dice: non è questa carcassa che tu volevi? La lancerà davanti a te. Così pure una mucca in gravidanza che abbia cornato un toro. Rabbi Bun Bar Kahana domanda in presenza di Rabbi Immì: poiché è dubbio (che vi sia un aborto causato dal cozzo=ma è certo il dato di un feto coinvolto, questo dà metà del danno. Se un piede di un animale appartiene a una persona, e il resto dell'animale appartiene a un'altra persona, se l'animale fa danno, questo paga una metà e l'altro paga una metà? Rabbi Immì dice: la Mishnah parla di un animale MUAD. (se uno dice al suo compagno) "il piede di questo animale te lo vendo, ha venduto metà" Resh Lakish dice: tutti questi insegnamenti sono di R. Levi.

ה'ב'

משנה: הקדור שהקנים קדירותיו לחצר בעל הבית שלא ברשות ושבירתו בהמתו של בעל הבית פטור ואם הונקה בהן בעל הקדירות חייב ואם הקנים ברשות בעל החצר חייב. **הלכה:** הקדור שהקנים קדירותיו כול'. הקנים קדירותיו לחצר בעל הבית שלא ברשות ובא שור ממקום אחר ושבירן פטור. הונק בהן פטור. הדא אמרה. הקדור פטורה בחצר שאינה שלשניהן.

ה'ג'

משנה: הקנים פירותיו לחצר בעל הבית שלא ברשות ואכלתו בהמתו של בעל הבית פטור ואם הונקה בהן בעל הפירות חייב ואם הקנים ברשות בעל החצר חייב. **הלכה:** הקנים פירותיו לחצר בעל הבית כול'. הקנים פירותיו לחצר בעל הבית שלא ברשות ובא שור ממקום אחר ואכלן פטור. הונק בהן פטור. הדא אמרה. שהשן פטורה בחצר שאינה לשניהן.

ה'ד'

משנה: הקנים שורו לחצר בעל הבית שלא ברשות ונגחו שורו של בעל הבית או שנשכו כלבו של בעל הבית פטור. נגח הוא שורו של בעל הבית חייב. נפל לבורו והבאיש מימיו חייב. הנה אביו או בנו לתוכו משלם את הכופר ואם הקנים ברשות בעל החצר חייב. רבי אומר בכולן עד שיקבל עליו לשמור. **הלכה:** הקנים שור לחצר בעל הבית כול'. הקנים שור לחצר בעל הבית שלא ברשות ובא שור ממקום אחר. נגח נגף נשף רביץ בעט משלם נזק שלם. דברי רבי מאיר. ונחמים אומרים. על השן ועל הרגל חייב. על הנגיפה ועל הנשיקה ועל הרביצה ועל הבעיטה ועל הדחיה תם משלם חצי נזק. מועד משלם נזק שלם מן העלייה. רב יהודה בשם שמואל. הלכה כרבי. רב זעירא אמר. הלכה כרבי. אמר רבי ירמיה. הכל מודין בבית שהוא אומר לו. הפגס ואני משמרו. הכל מודין בשדה שאומר לו. הקניסהו ושומרהו. מה פליגין. בחצר. רבי אומר. חצר כשדה. ונחמים אומרים. חצר כבית. תמן תנינן. המגדיש בתוך שדה חבירו שלא ברשות. גדישים בשדה ככלים בבית. אמר רבי יוסי בי רבי בון. תיפתר בהיא דאית לה מסגור.

ה'ה'

משנה: שור

Halachah 5,2: Mishnah: se un vasaio porta i suoi vasi nel cortile di un padrone di casa, senza il suo permesso, e l'animale (toro o mucca) del padrone di casa li rompe, il padrone di casa è assolto. Ma se il padrone di casa fu danneggiato dai vasi, il padrone dei vasi è colpevole

Ghemarà:

dice la Mishnah: “se un vasaio porta i suoi vasi in un cortile di un padrone di casa senza permesso. e un toro viene da qualche parte e li rompe. Il padrone di casa è assolto. Se il toro fu danneggiato dai vasi, non c'è colpevolezza per il REGHEL (danni causati dal piede, in un cortile che non appartenga ai due proprietari).

Halachah 5,3 Mishnah: se uno porta i suoi frutti nel cortile di proprietà di un altro , senza permesso, e l'animale del padrone di casa mangia questi frutti, il proprietario è assolto. Ma se l'animale è danneggiato dai frutti, il padrone del cortile è colpevole.

Ghemarà

Dice la Mishnah: se uno porta i suoi frutti nel cortile di proprietà di un altro , senza permesso, e viene un toro da qualche parte e lo mangia, è assolto. Se il toro fu danneggiato dal prodotto il proprietario del prodotto non è colpevole. Ciò dice che si è assolti per i danni causati da SHEN (dente), in un cortile che non appartenga a nessuno dei due (danneggiatore e vittima).

Halachah 5,4: Mishnah: se uno porta il suo toro in una cortile di un proprietario privato, senza permesso, e il toro del proprietario del cortile lo incorna, o il toro che è entrato da altra parte incorna questo, il proprietario del cortile è assolto, se il toro che è entrato cozza il toro del padrone di casa, il suo proprietario è colpevole. Se c'era nel cortile il padre o il figlio del padrone di casa (e furono colpiti), il proprietario del toro che è entrato deve pagare il KOFER. Tuttavia se questi porta il suo toro nel cortile, col permesso del padrone di casa, il proprietario del cortile è colpevole. In tutti questi Rabbi dice, casi finché il padrone di casa non accetta la custodia (è esente)

Ghemarà:

dice la Mishnah: se uno porta il suo toro in una cortile di un proprietario privato, senza permesso, se un toro entrato da altra parte lo incorna, lo batte, lo morde, lo accoscia o lo calcia, il proprietario del toro dovrà pagare tutto il danno, secondo le parole di Rabbi Meir, ma i Hakhamim dicono: per i danni da dente (SHEN) o da piede (REGHEL) il proprietario del toro è colpevole e deve pagare tutto, tuttavia per danni di incornare, sbattere, mordere, accosciare, calciare, spingere, il proprietario del toro TAM paga metà del danno, il proprietario paga tutto il danno, dalla parte scelta della sua proprietà. Rav Yehudah dice in nome di Rabbi Shemuel: la Halachah segue Rabbi. Rabbi Zerà dice: la Halachah segue Rabbi. Rabbi Yirmiah dice: tutti sono d'accordo che se il padrone di casa permette di prendere tale cosa nella sua proprietà dice: prendila e io custodirò. Tutti sono d'accordo che se uno dà il permesso sul suo campo, dica: prendila e custodiscila da solo. In che cosa divergono i due casi? Rabbi dice: un cortile è come un campo, ma i Hakhamim dicono, un cortile è come una casa, . Ma noi leggiamo in una Mishnah se uno accumula covoni di grano nel mezzo del campo del suo compagno, senza permesso (e un animale viene e ne mangia è assolto). Rabbi Yizchak dice: i covoni di grano sono come gli utensili in una casa. Dice Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun: interpreta Rabbi Yizchak come se parlasse di un campo che abbia un recipiente.

ה'ה'

משנה: שור שהיה מתכונן להכבירו והכה את האשה ונצאו ילדיה משלם דמי וולדות. פיצד משלם דמי וולדות. שמין את האשה כמה היא יפה עד שלא ילדה וכמה היא יפה משילדה. אמר רבן שמעון בן גמליאל אם כן משהאשה יולדת משפחת. אלא שמין את הולדות כמה הן יפיו ונותנים לבעל. ואם אין לה בעל נותנים ליורשיו. היתה שפחה ונשתחררה או גיורת פטור. **הלכה:** שור שהיה מתכונן כולי' שור שהיה מתכונן להכבירו. האם היה מתכונן לאשה חייב. ולא שנייא היא בין שהיא מתכונן להכות את האשה בין שנתכונן להכות חבירו. ולמה תנינה ה'א. אמר אבא בר רב חנה. בגין מתניי הא דבתרה. אדם שהיה מתכונן להכבירו והכה את האשה ונצאו ילדיה משלם דמי וולדות. תני. האומר להכבירו. שפחה וולדנית אני מוכר לך בניה משפחתין אותה. רבן שמעון בן גמליאל אומר. קוטיזמי היא זו. פתיב כי נצאו אנשים ונגפוי אשה הרה ונצאו ילדיה. אבא יוסי בן חנן אומר. ממשמע שנאמר ונצאו ילדיה אני יודע שהיא הרה. מה תלמוד לומר הרה. מגיד שאין מתחייב עד שיפכה במקום עוברה. האם הכה על כף ידה או על כף רגלה פטור. כאשר יושת עליו בעל האשה. שומעני אף על פי שאין ההריון שלו. תלמוד לומר הרה. מגיד שאינו משלם אלא לבעל ההריון. רבי עוקבא שאל. בא על אמו בא על אחותו אף הוא בעל הריון הוא. תלמוד לומר בעל. את שראוי ליקרות בעל. נצאו אילו שאינו ראויין להיות בעל. רבי יסא בשם רבי יוחנן. עוברין אין יוצאין בשן ועין. ניקח בשן. ועין. אמר רבי יסא בירבי בון. כיני מתניתא. עוברין אין יוצאין בשן ועין של אמן.

ה'ו'

משנה: החופר בור ברשות הרבים ונפל לתוכו שור או חמור ונמת חייב. אחד החופר בור שיש ומערה חריצים ונעיצים חייב. אם כן למה נאמר בור. מה הבור

Halachah 5,5: Mishnah: se un toro intendeva cozzare con un altro toro, e colpì una donna incinta, e questa abortì il suo feto, il proprietario del toro deve essere assolto dal pagare il valore del feto. Ma se un uomo intendeva lottare col suo compagno, e ha colpito una donna incinta e questa abortì il suo feto, egli deve pagare il valore del feto. Come uno paga il valore di un feto? Si valuta la donna quanto era bella prima di generare, e quanto è bella dopo aver generato, (come se fosse una schiava). Rabban Shimon Ben Gamliel ha detto: se è così, se la donna cresce di valore dopo il parto? Ma si valuta il feto come era bello. Si dà il pagamento. Ma se non c'è un marito, lo si dà agli eredi del marito. Se era una schiava cananea, che era stata liberata, o una convertita, il danneggiatore è esente dal pagare.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: se un toro intendeva cozzare con un altro toro, e colpì una donna incinta, e questa abortì il suo feto, questo significa che è assolto se il toro voleva cozzare un toro, ma se voleva cozzare una donna, il suo proprietario è colpevole. Non è differente se il toro volesse colpire la donna o volesse colpire l'altro toro. Qual è il senso della Mishnah? Abba bar Rav Hannah ha detto: se un uomo voleva colpire il suo compagno e ha colpito inavvertitamente una donna e lei ha abortito, deve pagare il valore del feto. Una BARAITA dice; se uno dice a suo compagno: "io ti vendo una schiava cananea incinta. Suo figlio è compreso nel valore. Rabban Shimon Ben Gamliel dice: ma la gravidanza è un incremento di valore? Il verso dice (Ex. 21,22) "Se due uomini lottano e colpiscono una donna gravida, ed esce il feto". Dice Abba Yossè Ben Hanan: dall'interpretazione del verso che dice "ed è uscito il feto" io non so forse che la donna fosse incinta? Perché allora la Torah deve ripetere la parola "una donna gravida"? solo per dire che se anche la si urta su una mano, un suo piede, sulla sua testa, o qualsiasi suo membro, noi impariamo che chi la urta è colpevole. Il verso insegna che una persona non diventa colpevole di pagare per un feto, finché non urti la donna in qualsiasi parte collegata al feto. Come il marito della donna dirà di pagare (egli pagherà). Abbiamo imparato che il marito può imporre il pagamento anche se il figlio non è suo. Il verso dice "in stato di gravidanza" ciò insegna che si deve pagare solo al proprietario di tale gravidanza (all'uomo che l'ha messa incinta). Rabbi Ukba dice: se uno coabita con la madre o con la sorella, è da considerare padrone di quella gravidanza? La Scrittura dice "il marito" ciò insegna è opportuno chiamare marito, escludendo le persone che non è opportuno definire marito. Rabbi Yassà dice in nome di Rabbi Yochanan i feti di una schiava cananea non escono liberi secondo la legge del "dente e dell'occhio" (si riferisce al verso Ex. 21,26-27). Ma l'occhio che c'entra? (Questo insegnamento dice che il feto non esce libero se la madre viene colpita sull'occhio). Dice Rabbi Yassà figlio di Rabbi Bun, questo è l'insegnamento di Rabbi Yochanan: dei feti non escono fuori se viene colpita la madre sull'occhio o sul dente.

Halachah 5,6:Mishnah: se uno scava un pozzo in un pubblico dominio, e vi cade un toro o un asino, e muore, è colpevole. Se uno scava un pozzo, un fosso, una tomba o una fossa squadrata, è colpevole. Quando è detto "pozzo" solo perché un pozzo determina la morte,

שְׁהוּא כְּדִי לְהַמִּית עַד עֲשָׂרָה טַפָּחִים אַף כֹּל דְּבָר שֶׁיֵּשׁ בּוֹ כְּדִי לְהַמִּית עַד עֲשָׂרָה טַפָּחִים. הָיוּ פְּחוּתֵי מַעֲשֶׂה טַפָּחִים וְנִפְּל לְתוֹכוֹ שׁוֹר אוֹ חֲמֹר וְנֶמֶט פֶּטוֹר וְאִם הִוָּזַק בּוֹ חֲטָיִב. הַחֹפֶר בּוֹר בְּרִשּׁוֹת הַיָּחִיד וּפְתָחוֹ לְרִשּׁוֹת הָרַבִּים אוֹ בְּרִשּׁוֹת הָרַבִּים וּפְתָחוֹ לְרִשּׁוֹת הַיָּחִיד בְּרִשּׁוֹת הַיָּחִיד וּפְתָחוֹ לְרִשּׁוֹת הָאֶחָד חֲטָיִב. **הַלָּכָה:** הַחֹפֶר בּוֹר בְּרִשּׁוֹת הָרַבִּים כּוּלִי. כְּתִיב כִּי יִפְתַּח אִישׁ בּוֹר וְכִי יִכְרֶה אִישׁ בּוֹר. אָחָד בּוֹר לְנִזְקִין וְאָחָד בּוֹר לְמִיתָה וְאָחָד בּוֹר לְנִזְקִין שְׁנֵיהֶן מִמִּקְרָא אָחָד נִתְּרָבוּ. וְכִשְׁהוּא בָּא לְבוֹר שְׁלֵמִיתָה אֶת מֶרֶ. פֶּטוֹר עַל הַפְּלִים. וְכִשְׁהוּא בָּא לְבוֹר שְׁלֵמִיתָה אֶת מֶר. חֲטָיִב עַל הַפְּלִים. אִין לִי אֵלָא בְּשַׁחֲפֵר. לְקַח יָרֵשׁ גִּיתָן לּוֹ בְּמַתָּנָה מְנִיין. שְׁנֹאמֵר אוֹ כִּי יִכְרֶה אִישׁ בּוֹר. וְכִי יֵשׁ לוֹ רִשּׁוֹת לְהִבְקִיר נִזְקִין בְּרִשּׁוֹת הָרַבִּים. אָמֵר רַבִּי יוֹסִי בִּירְבִי בּוּן. תִּפְתָּר כְּרַבִּי יוֹסִי בִּירְבִי יְהוּדָה דְּאָמֵר. שְׁלֵשָׁה (דְּבָרִים) שֶׁהֵן סְמוּכִין לְרִשּׁוֹת כְּרִשּׁוֹת. רַבִּי מְנָא בְּעִי. מָהוּ שֶׁיַּעֲשֶׂה אֶת הָעוֹמֵק כְּגוֹבָה. וְהִכִּי דְמִי. אִין בְּהוּא דְאָמֵר מִן עֵיל חֲמִי לִיה. אֵלָא בְּהוּא דְאָמֵר מִן לְרַע. ה"ז:

משנה: בור של שני שותפין עבר עליו הראשון ולא כיסהו והשני חייב. כיסהו הראשון ובא השני וגילהו השני חייב. כיסהו הראשון ובא השני ומצאו מגולה ולא כיסהו השני חייב. כיסהו כראוי ונפל לתוכו שור או חמור ונת פטור. לא כיסהו כראוי ונפל לתוכו שור או חמור ונת חייב. נפל לפניו מקול הכרזיה חייב לאחריו מקול הכרזיה פטור. נפל לתוכו שור וכליו ונשתברו חמור וכליו ונתקצרו חייב על הבהמה ופטור על הכלים. נפל לתוכו

Quando è profondo almeno dieci TEFACHIM. , in ogni caso per dare la morte deve essere di almeno 10 TEFACHIM. Se è meno di 10 TEFACHIM e vi cade un toro o un asino e muore, il proprietario del pozzo è assolto. Ma se l'animale è stato ferito, il proprietario del pozzo è colpevole. Se uno scava un pozzo in un dominio privato poi lo apre in un dominio pubblico, o scava un pozzo in un dominio pubblico e lo apre in un dominio privato, o scava un pozzo in un dominio privato e lo apre in altro dominio privato , è colpevole.

Ghemarà:

la Mishnah dice: se uno scava un pozzo in un dominio pubblico. Come è scritto: (Ex. 21,33) “Se un uomo apre un pozzo o scava un pozzo, e non lo ricopre, e vi cade un toro o un asino. Il padrone del pozzo dovrà ripagare al padrone (dell'animale) e il morto rimarrà suo”. Quando uno scava un pozzo che può recare danno, o un pozzo che può recare la morte. Dice Rabbi Yizchak , in un caso si tratta di un pozzo per la morte, in un altro per i danni, Quando si arriva al pozzo della morte, tu dici che non il proprietario non è colpevole per danni ad utensili (che vi cadano), ma quando si tratta del “pozzo dei danni” tu dici che il proprietario è colpevole per danni ad utensili. Io avrei solo una fonte che insegna sulla responsabilità di chi scava un pozzo. Ma chi lo acquista o lo eredita, o lo ebbe come donazione. Perché è scritto “ se un uomo scava (YKRECH) un pozzo” e tale parola può significare anche ne viene in possesso. Ma uno ha il diritto di chiedere i danni in un pubblico dominio? Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: interpreta in accordo con Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun, che dice che i dieci TEFACHIM adiacenti al pubblico dominio, sono come il dominio stesso. Rabbi Manà domanda: la profondità (del pozzo) è trattata come altezza? In quale caso? Se uno avvicina l'altezza dal suo lato, la vede, ma se uno avvicina dal lato più breve. (la questione resta irrisolta)

Halachah 5,7: Mishnah: se c'è un pozzo appartenente a due soci, e il primo passa e non lo copre, il secondo passa e non lo copre, il secondo è colpevole. Se il primo ha coperto il pozzo, e viene il secondo e lo scopre, il secondo è colpevole. Se il primo socio ha coperto il pozzo, e il secondo viene e lo trova scoperto, ma non lo copre, il secondo è colpevole. Se uno ha coperto il pozzo in modo appropriato, e un toro o un asino vi cade dentro⁶ e muore, il proprietario è assolto; se non l'ha coperto in modo adeguato, e un toro o un asino vi cadono dentro e è colpevole. Se l'animale vi cade davanti,, a causa della voce di una persona che scava, il proprietario del pozzo è colpevole. Se l'animale cade all'indietro a causa di una voce di chi sta scavando il proprietario è assolto. Se cade dentro al pozzo un toro con i suoi attrezzi, e uno degli attrezzi si rompe, un asino e dei suoi attrezzi e gli attrezzi si rompono, il proprietario è responsabile di pagare per la bestia, ma è assolto per gli attrezzi. Se un toro è sordo, impazzito, o troppo giovane il proprietario del pozzo deve pagare. Se un ragazzo

⁶ Perché qualcuno lo ha scoperto

שור חרש שוטף וקטן חייב. בן או בת עבד או אמה פטור. **הלכה:** בור שלשני שותפין כול'. ה'ף איפשר לבור שלשני שותפין. אמר רבי ינאי. תיפתר שנתנו שניהן אבן האחרונה. ולמה לא פתר לה בחפר זה עשרה וזה עשרה. דו בעי מיפתריניה בבור שלעשרה טפחים שלשני שותפין. עבר עליו הראשון ולא כיסהו השני ולא כיסהו השני חייב. רבי בא בר בינא רבי יסא בשם רבי יוחנן. נותנין לו שהות לכרות ארזים מן הלבנון. אית ביה לחומרא ואית ביה לקולא. פעמים שסמוכין ללבנון. פעמים שרחוקין ללבנון. כיסהו כראוי. עד היכן כיסהו. ייבא ביי דתנינן תמן. כדי שתהא עגלה מהלכת טעונה אבנים. אמר רבי ינאי. לתוכו בין שלפניו בין שלאחריו פטור. חוצה לו לפניו פטור לאחריו חייב. נפל לתוכו שור וכליו ונשתברו חמור וכליו ונתקרועו חייב על הבהמה ופטור על הכלים. שמואל אמר. בשהתריפו מחמת לאחריו חייב. נפל לתוכו שור וכליו ונשתברו חמור וכליו ונתקרועו חייב. רבי יוחנן וריש לקיש תריהון אמרין. אפילו

O una ragazza, un servo o una serva cade nel pozzo e muore, il proprietario del pozzo è assolto

Ghemarà

Dice la Mishnah : se c'è un pozzo appartenente a due soci. Com'è possibile che un pozzo appartenga due soci? Rabbi Yanay dice, quando ambedue piazzano la pietra di copertura insieme. Perché allora non si riferisce al caso in cui uno scavi dieci TEFACHIM, e 'altro altri dieci TEFACHIM? Perché si riferisce a un pozzo di dieci TEFACHIM appartenente a due soci. "se il primo passa e non lo copre, il secondo passa e non lo copre, il secondo è colpevole. Rabbi Ba figlio di Biznà dice in nome di Rabbi Yochanan: gli diamo il tempo di tagliare cedri da un bosco, per coprirlo. Si può essere più rigorosi o più permissivi. A volte devono essere vicini alle foreste del Libano. Se uno copre in modo opportuno (e un toro o un asino vi cadano, è assolto). Fino a che punto uno deve coprire il pozzo? Impariamo da una Mishnah YBava Batra 3,11) una persona non può fare un buco in un pubblico dominio, Rabbi Eliezer permette finché possa passare un carro con pietre sopra. Rabbi Yanay dice: se un animale cade nel pozzo, sia in avanti che all'indietro il proprietario è colpevole, ma se solo l'animale è inciampato in avanti il proprietario è colpevole, all'indietro è assolto. Se è caduto un toro con degli attrezzi , e questi si ruppero, o un asino coi suoi attrezzi e questi si ruppero, il proprietario è colpevole e deve ripagare l'animale, ma è assolto per gli attrezzi. Shemuel dice, l'esenzione per gli attrezzi dipende dall'area del pozzo, ma se gli attrezzi toccano terra e si rompono, il proprietario del pozzo è responsabile e deve ripagare.

אפילו נחבט בקרקעו פטור. דרך נפילה פטרה תורה. ונפל שמה שור או חמור. שור ולא שור בכליו. חמור ולא חמור בכליו. שהיה בדין. מה אם בור נזקין שפטור מן המיתה חייב על הכלים. בור שלעשרה טפחים שחייב על המיתה אינו דין שיהא חייב על הכלים. תלמוד לומר ונפל שמה שור או חמור. שור ולא שור בכליו. חמור ולא חמור בכליו. נפל לתוכו שור חרש שוטה וקטן חייב. אמר רבי לעזר. כיני מתניתא. שור והוא חרש שור והוא שוטה [שור והוא קטן]. בן ובת עבד או אמה פטור.

ה'ח'

משנה: אחד השור ואחד כל בהמה לנפילת הבור להפרכת הר סיני ולמשלומי כפל ולהשיב אבידה לפריקה לחסימה לפלאים ולשבת. וכן חיה ועוף פיוצא בהן. אם כן למה נאמר שור או חמור. אלא שדיבר הכתוב בהונה. **הלכה:** אחד השור ואחד כל בהמה לנפילת הבור כולו. לנפילת הבור ונפל שמה שור או חמור. להפרכת הר סיני אם בהמה אם איש לא יחיה. למשלומי כפל משור עד חמור. להשיב אבידה השב תשיבם. לפריקה עזוב תעזוב. לחסימה לא תחסום שור בדישו. לפלאים בהמתך לא תרביע כלאים. לשבת למען ינוח שורך וחמורך. וכן חיה ועוף פיוצא בהן. שמואל אמר. אנוז ים עם אנוז יישוב פלאים זה בזה. אמר רבי יוסי.

Rabbi Yochanan e Resh Lakish entrambi dicono: , persino se sta nella terra in fondo al pozzo, il proprietario è assolto, poiché la Torah assolve quando cade nella maniera normale. Il verso stabilisce “e un toro o un asino vi cadano”; il toro e l’asino non un toro con i suoi utensili, un asino con i suoi utensili. Si può dedurre però per KAL VAHOMER: se un pozzo è esente da colpevolezza di morte, (es. se è profondo meno di dieci TEFACHIM). Un pozzo di dieci TEFACHIM, che è colpevole di morte , non è logico che sia colpevole per gli utensili. La Torah dice “se un toro o un asino” , non “un toro con i suoi utensili, un asino con i suoi utensili”. “vi cade dentro un sordomuto, un pazzo un minorenne “il padrone del pozzo è colpevole. Rabbi Lazar dice: questo è il significato della Mishnah: se un toro che è sordomuto, un toro che è impazzito, un toro che è piccolo di età cade, ma se vi cadono un ragazzo o una ragazza, un servo o una serva, il padrone del pozzo è assolto.

Halachah 5,8: Mishnah

Sia un toro che un altro animale domestico, sono uguali riguardo a alla caduta in un pozzo e riguardo a ciò che è dato dal Monte Sinai, e con riguardo al doppio pagamento⁷, riguardo alla restituzione dell’oggetto perduto, riguardo al divieto di mettere la museruola al bue che trebbia riguardo ai divieti dello Shabat,; così gli animali selvatici e gli uccelli sono lo stesso degli animali domestici⁸. Shemuel dice, un’oca di mare e un’oca domestica sono KILAYIM l’un l’altra. Rabbi Yossè dice:

⁷ Dovuto dal ladro preso in flagranza (Ex. 22,3)

⁸ Rispetto a queste otto leggi.

מתניתא לא אמרה כן. אלא שור עם שור בר חמור עם חמור בר כלאים זה בזה. ריש לקיש אמר. משנה שלימה שנה רבי. וכן חיה ועוף פיוצא בהן. אמר רבי יוחנן. ואנא דאיתימיה מן דבית לוי. תרנגול עם פיסיוני תרנגול עם הטווסת אף על פי שדומין זה לזה כלאים זה בזה.

ו'א'

משנה: הכונס צאן לדיר ונעל בפניה פראוי ויצתה והזיקה חייב. נפרצה בלילה או שפרציה לסטים ויצתה והזיקה פטור. הוציאה ליסטין הלסטין חייבין. **הלכה:** הכונס צאן לדיר כול'. רבי לא בשם רבי ינאי. במחלוקת. רבי לעזר אמר. דברי הכל הוא. אמר רבי לא. מסתברא הדין דרבי לעזר. שהרי אין קתיב שמירה בגופו אלא בקרן. מאי כדון. ריש לקיש אמר. במחלוקת. רבי לעזר אמר. דברי הכל היא. נאית דאמרין. דרבי לעזר בן יעקב היא. דאמר. בין כה ובין כה פטור. עד כדון בשעתה גדורה מארבע רוחות. היתה גדורה משלש רוחותיו ופרוצה מרום אחת ויצאת ממקום הפרצה מהו. גישמעניה מן הדין. נפל פותלו מקול הזועות מקול הרעמים. אם עמד ובנאו כצורכו פטור. ואם לאו חייב. כלום צריכה לא

la seguente BARAITA dice non dice così, ma che il toro selvatico con il toro domestico, l'anitra selvatica con l'anitra domestica sono KILAYIM l'un l'altra specie. Resh Lakish dice: in una Mishnah completa Rabbi ha insegnato: tuttavia vi sono animali selvatici e animali domestici che sono la stessa specie . Rabbi Yochanan disse: ho imparato da una BARAITA che un gallo e un fagiano, un gallo e un pavone, nonostante siano simili, sono KILAYIM l'un l'altro.

CAP. 6

Halachah 6,1: Mishnah:

se uno ha spinto una pecora nell'ovile e l'ha chiuso opportunamente, e questa va fuori e danneggia , il proprietario è assolto, se non ha chiuso la porta in modo appropriato, , è colpevole. Se dei ladri prendono la pecora fuori dal recinto, i ladri sono responsabili (di pagare il danno).

Ghemarà

Dice la Mishnah: se uno ha spinto una pecora nell'ovile ecc. Rabbi La nel nome di Rabbi Yanay: questa Mishnah è oggetto di discussione fra i Tannaim. Rabbi Lazar dice: la Mishnah è secondo le parole di tutti, ma l'opinione di Rabbi Lazar è quello predominante⁹, poiché non è scritto sulla protezione dei danni di un animale, se non per il corno (KEREN). Cosa si giudica? Resh Lakish dice che le parole della Mishnah sono unanimi, Rabbi Lazar dice che c'è divergenza. E c'è chi dice che riporta le opinioni di Rabbi Liezer Ben Yaakov, così e così è esente. Finché si stabilisce , che quando l'ovile era recintato da quattro lati. Tuttavia se l'ovile era recintato da tre lati, ma ha un varco da un lato, qual è la legge? Si deriva la legge dalla seguente BARAITA: se un muro cade a causa di un terremoto, o a causa di un tuono, se era in piedi costruito alla sua necessità, è assolto. Altrimenti se non era costruito opportunamente, è colpevole, .è tutto necessario. La BARAITA.

⁹ Sul
l'opinione di Rabbi Meir

בְּשִׁנְפָּלוֹ שֶׁשֶׁם שְׁלִישֵׁה כְּתָלִים בְּרִיאִים מִמֶּנָּה. תַּנִּי. רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ אָמַר. אַרְבָּעָה אֵין חֵיבִין לְשֹׁלֵם מִן הַדִּין וְאֵין הַשְּׁמִים מוֹחְלִין לָהֶן עַד שְׁיִשְׁלְמוּ. הַיּוֹדֵעַ עֲדוֹת לַחֲבִירוֹ וְאֵינוֹ מַעֲדִידוֹ אֵין חֵיב לְשֹׁלֵם מִן הַדִּין וְאֵין הַשְּׁמִים מוֹחְלִין לוֹ עַד שְׁיִשְׁלֹם. הַשּׁוֹכֵר עֵינֵי שְׁקָר וְגִבָּה אֵין חֵיב לְשֹׁלֵם מִן הַדִּין וְאֵין הַשְּׁמִים מוֹחְלִין לוֹ עַד שְׁיִשְׁלֹם. הַכּוֹבֵשׁ קָמָה לִפְנֵי הָאוֹר וְהַפּוֹרֵץ גָּדַר לִפְנֵי בַּהֲמָה אֵין חֵיב לְשֹׁלֵם מִן הַדִּין וְאֵין הַשְּׁמִים מוֹחְלִין לוֹ עַד שְׁיִשְׁלֹם. הוֹצִיאוּהָ לִיסְטִין הַלִּיסְטִין חֵיבִין. אָמַר רַב הוֹשַׁעְיָה. בְּשִׁהוּצִיאוּהָ לַגּוֹזְלָהּ. אָבֵל אִם הוֹצִיאוּהָ לַאֲבָדָה הַלִּיסְטִין פְּטוּרִין.
ו':ב'

משנה: הַנִּיחָה בַּחֲמָה אוֹ שְׁמֶסְרָה בְּיַד חֶרֶשׁ שׁוֹטֵה וְקָטָן וְנִצְתָה וְהַזִּיקָה חֵיב. מְסָרָה לְרוּעָה נִכְנָס הָרוּעָה תַּחְתּוּיָו. נִפְלָה לַגִּינָה וְהַזִּיקָה מְשַׁלֶּמֶת מֵהָ שְׁנֵהָנִית. יָרְדָה כְּדֹרְפָה וְהַזִּיקָה מְשַׁלֶּמֶת מֵהָ שְׁהַזִּיקָה. כִּיֻּצַּד מְשַׁלֶּמֶת מֵהָ שְׁהַזִּיקָה. שְׁמִין בֵּית סָאָה בְּאוֹתָהּ שְׂדֵה פָמָה הֵיטָה יָפָה וְכַמָּה הִיא יָפָה. רַבִּי שְׁמַעוֹן אָמַר אֲכָלָה פִּירוֹת גָּמוּרִין מְשַׁלֶּמֶת פִּירוֹת גָּמוּרִין אִם סָאָה סָאָה אִם סָאֲתִים סָאֲתִים. **הלכה:** הַנִּיחָה בַּחֲמָה כּוֹל'. תַּנִּי. רוּעָה שְׁמֶסְרָה צִאֲנוּ לְרוּעָה. הָרֹאשׁוֹן חֵיב וְהַשֵּׁנִי פְטוּר. רַב וְרִישׁ לְקִישׁ תְּרִיהוֹן אֲמַרִין. מִכִּין שְׁמֶסְרָה לְבֵן דַּעַת פְּטוּר. מְסָרָה לְרוּעָה וְנִכְנָס רוּעָה תַּחְתּוּיָו. וְנִפְלָה לַגִּינָה וְהַזִּיקָה מְשַׁלֶּם מֵהָ שְׁנֵהָנִית. רַב הוֹנָא אָמַר. בְּשִׁנְחִבְטָה עַל גְּבִי עֶשְׂבִים. אָבֵל עֲמֻדָה וְרַעַת מְשַׁלֶּם מֵהָ שְׁהַזִּיקָה. יָרְדָה כְּדֹרְפָה וְהַזִּיקָה מְשַׁלֶּם מֵהָ שְׁהַזִּיקָה. רַבִּי יוֹסִי בְּרַבִּי חֲנִינָה אָמַר. אוֹתָהּ הַשְּׂדֵה פְטוּרָה וְשְׂדֵה אֲחֵרָת חֵיבָתָה. רַבִּי יוֹחָנָן וְרִישׁ לְקִישׁ תְּרִיהוֹן אֲמַרִין.

si riferisce al caso in cui caddero tre grossi muri. È insegnato in una BARAITA: Rabbi Yehoshuah dice<.quattro sono i colpevoli che devono pagare in BET DIN, e il Cielo non li perdona finchè non paghino.

- 1) Uno che conosce una testimonianza a favore del suo compagno ma non va a testimoniare
- 2) Uno che acquista una falsa testimonianza per acquisire denaro, non è punibile dal BET DIN umano, ma il Cielo non lo perdona finchè non paga .
- 3) Uno che attacca il grano in piedi del suo compagno con il fuoco,
- 4) Chi apre una breccia nel muro di fronte a un animale. Non è punibile dal BET DIN ma il Cielo non lo perdona, finchè non paga.

La Mishnah stabilisce: se dei ladri prendono una pecora e la portano fuori dal recinto, i ladri sono colpevoli dei danni, quando la prendono solo per rubarla.. Ma se la rubano per sperderla, i ladri sono esenti.

Halachah 6,2: Mishnah. Se uno chiude la sua pecora nell'ovile, e la lascia in custodia di un sordomuto, un pazzo o un minorenne e questa scappa e fa danno, il proprietario è colpevole. Ma se lo lascia in custodia di un pastore, il pastore assume la responsabilità. Se l'animale cade in un orto e danneggia il prodotto, il proprietario dell'animale deve pagare quanto ne beneficia la pecora, Ma se la pecora viene nell'orto usualmente, il proprietario deve pagare tutto il danno. Come fa il proprietario dell'animale a pagare quello che è stato danneggiato? Noi facciamo la valutazione di un BET SEAH (2500 cubiti quadrati) di quel campo e valutiamo di quanto questo BET SEAH è stato danneggiato dopo. Rabbi Shimon dice: se mangia prodotto maturo, egli paga il prezzo del prodotto maturo, se ne mangia un SEAH paga un SEAH, se mangia due SEAH paga due SEAH.

Ghemarà

Dice la Mishnah: Se uno lascia la sua pecora. Abbiamo imparato in una BARAITA: il pastore a cui è affidato la pecora la dà in custodia a un altro pastore, il primo pastore è colpevole, il secondo è esente.

Rav e Resh Lakish dicono ambedue: finchè il primo pastore le dà a una persona cosciente, è esente, (questo deriva dalla Mishnah che dice) se dà la pecora un pastore, il pastore assume la responsabilità in sua vece. Se la pecora cade in un orto e danneggia il prodotto deve pagare quanto ha danneggiato. Rav Hunah dice: questo riguarda l'animale che fu colpito e cadde sopra il prodotto, ma se l'animale era in piedi e pascolava, il proprietario deve pagare ciò di cui l'animale ha beneficiato. Se era venuto giù in modo normale e aveva fatto danno deve pagare quel che ha danneggiato-. Rabbi Yochanan e Resh Lakish entrambi dicono,

אפילו רעת כל השדה פטורה. לעולם אינה חייבת עד שתמצא מתוכה לרשות הרבים ותיכנס מרשות הרבים לשדה אחרת. אלא נפלה לגנה וירדה לתוך גנה אחרת מהו. על דעתיה דרבי יוסי בן חנינה דאמר. אותה השדה פטורה. נכא חייבת. על דעתין דרבי יוחנן וריש לקיש דינון אמרין. אפילו רעת כל השדה פטורה. לעולם אינה חייבת עד שתמצא מתוכה לרשות הרבים ומרשות הרבים לשדה אחרת. אלא נפלה למקום שראויה לירד. ירדה למקום שראויה ליפול. אמר רבי יוסי בר חנינה. היא מתניתה. אלא נפלה למקום שראויה ליפול. נפלה למקום שראויה לירד. דא צריכא לדא ודא צריכה לדא. דא צריכא לדא. שמשלם מה שנהגית. ודא צריכה לדא. שמשלם מה שהזיקה. תני. אין שמין בית כור מפני שהוא פוגם. ולא בית קב מפני שמשביח. אלא שמין בית סאה באותה שדה כמה היתה יפה וכמה היא יפה. אמר רבי יודה.

persino se l'animale aveva pascolato tutto il campo il padrone dell'animale è esente. Ma se la pecora è caduta in un orto e poi + scesa naturalmente in un altro orto, quale è la legge? D'accordo con il punto di vista di Rabbi Yossè Ben Haninà, che dice che nello stesso campo in cui cade, la pecora è esente, ma se va in un altro campo è responsabile di pagare il danno. E qui in cui va in altro orto, è obbligato il padrone a pagare il danno. Ma, in accordo con Rabbi Yochanan e Resh Lakish persino se l'animale pascola l'intero campo è esente. (Rabbi Yochanan e Resh Lakish dicono) la pecora non è mai colpevole finchè non lasci i campi e vada su un pubblico dominio. Ma, se l'animale è caduto in un posto in cui sia acconcio scendere. Rabbi Yossè Bar Haninah dice: la Mishnah parla solo quando l'animale cade in un posto accessibile normalmente, in luogo acconcio, (raggiungibile con le sue zampe). Ciò è necessario che si è stabilito, (nella prima parte della Mishnah) e ciò è necessariamente stabilito, (nella seconda parte della Mishnah), poiché è stabilito in essa che il proprietario paghi ciò di cui l'animale ha beneficiato. Lì è necessariamente spiegato nella Mishnah, che il proprietario paghi ciò che l'animale ha danneggiato. È insegnato in una Baraita: non si valuta il danno in relazione a un BET KOR, poiché meno e non rispetto a un BET KAV, perché ciò aumenterebbe il pagamento, ma solo rispetto a un BET SEA, quanto sembra giusto. Dice Rabbi Yudah

אימתי. בזמן שאכלה ייחורי תאנים וקירטמה לולבי גפנים. אבל אם אכלה בוסר או פגין שמין לו פירות גמורין. אמר רבי יודן משום רבי עקיבה. אכלה פירות גמורין משלם פירות גמורין נטיעות שמין לו נטיעות. נטיעות שמין לו בית סאה. רבי שמעון בן יהודה אומר משום רבי עקיבה. תבואה שלא הביאה שליש נידונה פנטיעות. דבי רבי ינאי אמרי. שמין תרקב בששים תרקבים. רבי יוסי בירבי חנינה אומר. שמין קלח בס קלחים. חד בר נש גנב חדא כפוני. אתא עובדא קומי שמואל. אמר ליה. זיל שיימה ליה בריש דיקלא. אמר רבי יוסי בירבי בון. כבשה דאחיני הנה.

ו'ג'

משנה: המגדיש לתוך שדה חבירו שלא ברשות ואכלתו בהמתו של בעל השדה פטור. ואם הזיקה בהן בעל הגדיש חייב. ואם הגדיש ברשות בעל השדה חייב. **הלכה:** המגדיש לתוך שדה חבירו כול'. אמר רבי יצחק. גדישים בשדה ככלים בבית. אמר רבי יוסי בי רבי בון. תיפתר בההיא דאית ליה מסגור.

ו'ד'

משנה: השולח את הבעירה ביד חרש שוטה וקטן פטור בדיני אדם וחייב בדיני שמים. שילחה ביד פיקח הפיקח חייב. אחד הביא את האש ואחד הביא את העצים המביא את העצים ואחד הביא את האור המביא את האור חייב. בא אחר וליבה המלכה חייב. ליבהו הרום הרי כולן פטורין. **הלכה:** השולח את הבעירה כול'. חזקה אמר. בשמסר לו גחלת. אבל מסר לו שלהבת חייב. אמר רבי יוחנן. היא גחלת היא שלהבת. וקשיא על דעתיה דחזקה. אילו מי שראה גחלתו שלחבירו מגלגלת והולכת ואין כולה אותה.

da quando si valuta il danno? Dal momento in cui l'animale mangia i germogli dell'albero di fico, o quando rompe i germogli della vigna, ma se mangia mezzo grappolo maturo o mezzo fico, si valuta un intero frutto. Rabbi Yudan dice in nome di Rabbi Akivah: se l'animale mangia frutti di alberi giovani, noi valutiamo il danno agli alberi. Rabbi Shimon Ben Yehudah dice in nome di Rabbi Akivah grano che non si è sviluppato fino a un terzo dell'altezza naturale, è considerato come giovani alberi. Gli studenti di Rabbi Yanay dicono: noi valutiamo un BET TARKAV (metà di un BET SEAH). Rabbi Yossè figlio di Rabbi Haninà noi valutiamo l'area delle spighe per un'area di sessanta spighe. Un tale uomo ruba da un tale ramo di datteri. Il caso fu presentato a Shemuel, ed egli disse: vai a valutare il valore dei datteri da quelli che sono in cima alla palma. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: era un ramo di datteri particolarmente succosi.

Halachah 6,3: Mishnah

Se uno accumula le spighe di grano nel campo del suo compagno, senza permesso, e un animale che proviene dal proprietario del campo le mangia, il proprietario del campo è assolto. Se l'animale fu ferito da esse, il proprietario del covone è colpevole. Se lo ha accumulato con il permesso del proprietario, il proprietario è colpevole.

Ghemarà:

dice la Mishnah: Se uno accumula le spighe di grano nel campo del suo compagno,. Dice Rabbi Yzchak i covoni nel campo sono paragonabili agli strumenti in una casa. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: si interpreta la nostra Mishnah rispetto a un campo che ha una siepe intorno.

Halachah 6,4: Mishnah:

chi provoca un incendio tramite un sordomuto, un pazzo o un minorenne, è assolto davanti al BET DIN , ma è colpevole di fronte alle Leggi del Cielo. Chi provoca un incendio attraverso una persona competente, la persona è colpevole.

Se una persona porta una fiamma e dopo un altro porta la legna, quello che portò la legna è colpevole; se invece uno ha portato la legna e dopo uno portò una fiamma, colui che porta il fuoco è colpevole; se un'altra persona vi soffia , questi è colpevole. Ma se ha soffiato il vento sono tutti assolti.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: chi provoca un incendio tramite un sordomuto, un pazzo o un minorenne, ecc. Hizkià dice: la Mishnah esenta solo se uno consegna un tizzone ardente (a una persona incompetente), ma se ha consegnato una fiamma viva a una persona incompetente è colpevole. La difficoltà all'opinione di Hizkià è che uno vede il suo compagno con un carbone ardente che rotola sulla strada e va, e non lo spegne

שְׁמָא אִינוּ פְטוּר. אֲמַרִי. תִּפְתָּר בְּשִׁמְסָר לֹא גִחָלַת הַפֶּקֶר. אִינוּמִי שְׁלֵהֲבַת הַפֶּקֶר. וְלִית שְׁמַע מִינָה פְלוּם. אִית תַּנְיִי תַנִּי. וְלִיבָה. אִית תַּנְיִי תַנִּי. וְנִיבָה. מֵאן דְּמַר. וְלִיבָה. דְּכַתִּיב בְּלִבַת אֵשׁ. מֵאן דְּמַר. וְנִיבָה. וְהָיָה בְּלִיבִי כְּאֵשׁ בּוֹעֶרֶת. תַּמָּן אֲמַרִין. בְּרוּם שְׁלֹאֹנְסִין הִיא מִתְנִיתָא. אֲכָל בְּרוּם שְׁהַעוּלָם מִתְנַהֵג בּוֹ חֵיב. רַבִּי יוֹחָנָן וְרִישׁ לְקִישׁ תְּרִיהוֹן אֲמַרִין. אֲפִילוּ רֹם שְׁהַעוּלָם מִתְנַהֵג בּוֹ פְטוּר. שְׁפַעְעָמִים בָּא פְעָעָמִים לֹא בָא.
ו':ה'

משנה: הַשּׁוֹלֵחַ אֶת הַבְּעִירָה וְאֶכְלָה עֲצִים אוֹ אֲבָנִים אוֹ עֶפֶר חֵיב שְׁנֵאמַר כִּי תֵצֵא אֵשׁ וּמִצָּאָה קוֹצִים וּגוֹ'. עֲבָרָה גָּדֵר שְׁהוּא גְבוּהָ אַרְבַּע אַמּוֹת אוֹ דֶּרֶךְ הַרְבִּים אוֹ נֶהָר פְטוּר. **הלכה:** הַשּׁוֹלֵחַ אֶת הַבְּעִירָה וְאֶכְלָה עֲצִים כּוּל'. מֵה קוֹצִים מִיּוֹחֲדִין שְׁדַרְכָּן לִידְלָק אִם אֵין לִי אֵלָא דְבָרִים שְׁדַרְכָּן לִידְלָק. תַּלְמוּד לֹאמַר גְּדִישׁ. אוֹ מֵה גְדִישׁ מִיּוֹחֲד שְׁתַּלּוּשׁ מִן הַקַּרְקַע אִם אֵין לִי אֵלָא דְבָר שְׁתַּלּוּשׁ מִן הַקַּרְקַע. תַּלְמוּד לֹאמַר קֶמֶה. אוֹ מֵה אֵילוּ וְאֵילוּ מִיּוֹחֲדִין שְׁדַרְכָּן לִידְלָק אִם אֵין לִי אֵלָא דְבָר שְׁדַרְכָּן לִידְלָק. לִיחָכָה נִירוֹ סִיפְסָפָה אֲבָנִיו

Ma Rabbi Yochanan dice: la legge è la stessa per la fiamma viva come nel caso del tizzone ardente, in quel caso non sarà assolto? Dicono gli studenti, interpretate il caso in cui uno affida un tizzone a una persona incompetente che non abbia padrone, e anche una fiamma libera che non abbia padrone; allora non puoi determinare nulla. C'è un Tannah che ti insegna la Mishnah come è nella sua versione, e un altro Tannah che ti insegna un'altra versione della Mishnah. Nel primo caso, per chi insegna "nel cuore" (BELIBAH), è scritto nella Torah: "(Ex. 3,2):"E HaShem gli apparve nel cuore del fuoco". Chi dice invece BENIBAH (nella parola) si riferisce al verso (Ger. 20,9) "era la mio cuore come fuoco ardente". Dice la Mishnah "se il vento soffia nel fuoco, tutti sono assolti" Ma riguardo al vento che è naturalmente solito esserci nel mondo, l'ultimo che partecipa all'azione è colpevole. Rabbi Yochanan e Resh Lakish ambedue dicono: anche nel caso del vento che è naturalmente solito, si è assolti, perché talvolta viene, talvolta non viene.

Halachah 6,5: Mishnah:

se uno appicca un fuoco e questo consuma legni e pietre, o terra è colpevole (e deve pagare) come è detto: (Ex. 22,5): "se divampa un incendio e trova dei rovi, e poi viene distrutto un covone, una messe o l'aratura di un campo, chi ha dato inizio all'incendio deve pagare interamente". Se uno appicca un fuoco "e trova dei rovi, e poi viene distrutto un covone, una messe o l'aratura di un campo, chi ha dato inizio all'incendio deve pagare interamente". Così si è colpevoli per qualsiasi cosa che usualmente serve ad appiccare fuoco. La Torah parla di "covone": essendo il covone cosa fatta di cose staccate dal suolo, la legge tratta di ciò che come un covone è fatto di cose staccate dal suolo, cioè la Torah intende grandine in messe, o qualsiasi cosa che sia facilmente infiammabile ma il fuoco può rovinare la terra o le pietre, e il verso dice il campo. Il verso parla di spine, messe campo, ma non nomina il covone di grano.

מניין. תלמוד לומר או השנה. ויאמר קוצים קמה גדיש ואל יאמר שנה. על דעתיה דרבי יודן ניהא. דאמר משלם כל מה שבתוכו. ועל דעתין דרבנן דאמרי. אינו משלם אלא גדיש חטים וגדיש שעורים. לאי זה דבר נאמר שנה ולא זה דבר נאמר גדיש. עברה גזר שגבוהה ארבע אמות או דרך הרבים או נהר פטור. אמר רבה. בקודחת היא מתניתא. אבל במקטפת דברי הכל חייב. רבי יוחנן אמר. במקטפת היא מתניתא. אבל בקודחת פטור. וי'.

משנה: המדליק בתוך שלו עד כמה תעבור הדליקה. רבי אלעזר בן עזריה אומר רואין אותה כאילו היא באמצע בית פור. רבי ליעזר אומר שש עשרה אמות כדרך רשות הרבים ורבי עקיבה אומר חמשים אמה ורבי שמעון אומר שלם שלם המבעיר את הבעירה הכל לפי הדליקה. **הלכה:** המדליק בתוך שלו כול'. תני. מעשה שעברה דליקה את הירדן. שהיתה קשה. עד כמה תעבר הדליקה. רבי ליעזר אומר שש עשרה אמה כדרך הרבים. בשעת הרוח שלשים אמה. רבי יהודה אומר. שלשים אמה. בשעת הרוח חמשים אמה. רבי עקיבה אומר. חמשים אמה. בשעת הרוח מאה אמה. מעשה בערב שקפץ האור יותר משלש מאות אמה. אימתי. בזמן שקפץ. אבל אם היו עצים מצויין לפניו או שהיה מספסוף והולך אפילו עד מיל חייב. עברה נהר או שלולית רחבין שמונה אמות פטור. וי'.

משנה: המדליק את הגדיש והיו בו כלים רבי יהודה אומר ישלם כל מה שבתוכו וחקמים אומרים אינו משלם אלא גדיש של חטין או גדיש של שעורין. היה גדי כפות לו ועבד סמוך לו ונשרף עמו חייב. עבד כפות לו וגדי סמוך לו ונשרף עמו פטור. ומודין חכמים לרבי יהודה במדליק את הבירה שהוא משלם כל מה שבתוכה שכן דרך בני אדם להגיש בבתים. **הלכה:** המדליק את הגדיש כול'. רבי אבהו בשם רבי יוחנן. מודין חכמים לרבי יודן בכלי גזרן שזרפן להטמין. מחלפה שיטת רבי יודן. תמן הוא אומר. פרט לטמון. והכא הוא אמר. לרבות הטמון. ולית רבי יודן דריש הכא אלא גדיש. לאי זה דבר נאמר גדיש. שמשלם כל מה שבתוכו.

ma non nomina il covone di grano. D'accordo con l'opinione di Rabbi Yudan che dice se uno danneggia una spiga di grano deve pagare tutto quel che concerne ad essa, invece secondo l'opinione dei Hakhamim, paga solo per una spiga di grano o d'orzo. Perché la Mishnah parla di "campo e non parla di "covone" ? Se taluno è passato col suo fuoco su un muro di pietra alto quattro AMMOT, o su una pubblica strada, o un fiume è assolto da pagare danno. Rabbah dice prima la Mishnah (che parla di un fuoco) ma nel caso in cui il fuoco salti (da un dominio all'altro) tutti sono d'accordo che chi ha appiccato il fuoco è colpevole. Ma nel caso del fuoco (che risalga una colonna) è assolto.

Halachah 6,6: Mishnah: Se uno accende un fuoco nella sua proprietà quanto lontano può andare l'incendio? Rabbi Eleazar Ben Azarià dice: vediamo il fuoco che è in mezzo a un BET KOR. . Rabbi Liezer dice: sedici AMMOT, come una strada pubblica. Rabbi Shimon dice: la Torah stabilisce che uno che ha acceso un fuoco debba pagare, e ciò dipende da chi accende il fuoco.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno accende un fuoco nella sua proprietà. È insegnato in una BARAITA: accadde un incidente in cui il fuoco passò il fiume Giordano, perché il fuoco era forte. Quanto deve estendersi il fuoco? Rabbi Liezer dice: sedici AMMOT come una pubblica strada. Quando soffia il vento, la distanza è 30 AMMOT. Rabbi Yehudah dice: trenta AMMOT. Rabbi Akivah dice 50 AMMOT. Quando il vento non soffia la distanza è di 50 AMMOT, quando il vento soffia è di 100 AMMOT. Accadde in Arav, che il fuoco saltò oltre i 300 AMMOT. Quando salta il fuoco? Ma se vi sono legni di fronte al fuoco, o se il fuoco si propaga e cammina fino ad un MIL (2000 AMMOT), chi l'ha acceso è colpevole. Ma se passa un torrente o un canale largo 8 AMMOT, è assolto.

Halachah 6,7: Mishnah: Se uno incendia un covone di grano, e degli utensili erano nascosti da esso,; secondo Rabbi Yehudah, deve pagare per ogni cosa che era nascosta in esso, per i Hakhamim dovrà pagare solo per il covone di grano o d'orzo. Se un capretto legato al covone o uno schiavo era presso il covone e sono bruciati, chi ha appiccato il fuoco è colpevole. Ma se lo schiavo era legato al covone e il capretto era vicino al covone, è esente dal pagamento del danno¹⁰. Ma i Hakhamim sono d'accordo con Rabbi Yehudah quando si dà fuoco a una grande casa, si deve pagare per tutto ciò che è in essa, poiché è uso di tutti gli uomini lasciare le cose in casa.

¹⁰ è passibile per l'omicidio dello schiavo

מחלפה שיטת רבניו. תמן אמרין. לרבות טמון. וכא אמרין. פרט לטמון. ולא כן אמר רבי אבהו בשם רבי יוחנן. מודין חכמים לרבי יודן בכלי גורן שדרכן ליטמן. אמר רבי הושעיה. בשאין עדים. אבל אם יש עדים כל עמא מודו על הדא דרבי (יוסי) דתני כן. הנה גדיש חטים מחופה שעורין. או גדיש שעורין מחופה בחיטין. נותן לו גדיש שעורים. כהדא חד בר נש אפקד גבי חברה חד שק צריר ואירעו אונס. אהן אמר. סיגין הנה מלא. ואהן הנה אמר. מטקסין הנה מלא. הרי זה נשבע ונוטל. רבי יוחנן בעי. מהו שיטענו לו דבר שאין ראויין לו. נישמענה מן הדא. דאריסיה דבר זינא אפקד גבי חד בר נש ליטרא דהב. מית בר זינא ומית אריסיה דבר זינא. אמתא עובדא קומי רבי ישמעאל בירבי יוסי. אמר. מאן הוא דלא ידע דכל מאי דאית לאריסיה דבר זינא לבר זינא אינון. יתייבון לבנוי דבר זינא. הוון לבר זינא בגין רברבין ובגין דקיקין. אמר. יסבון רברביןא פלגא. וכד רבו דקיקיןא יסבון פלגא. דמך רבי ישמעאל בירבי יוסי. אמתא עובדא קומי רבי חזיה. אמר. אין מן הדא לית שמע מינה פלוס. []. יתייבון לבנוי דאריסא. אמר ליה מריה דפיקדונא. כבר יקבית פלגא. אמר ליה. מה שנתתה על פי בית דין נתתה. ומה שאתתה נותן על פי בית דין אתתה נותן.

Le opinioni dei Rabbini sono invertite. Qui con rispetto alla Mizvah del covone abbandonato, dicono di includere il prodotto abbandonato nella Mizvah del covone abbandonato qui (rispetto al fuoco) dicono che la Torah esclude gli oggetti abbandonati? Non così dice Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan: sono d'accordo i Hakhamim con Rabbi Yudan , nel caso di attrezzi per la trebbiatura, perché abitualmente sono nascosti in un mucchio di grano. Rabbi Hoshaià dice: quando non vi sono testimoni, ma se vi sono testimoni, tutti sono d'accordo con Rabbi Yehudah . La legge è insegnata nella seguente BARAITA: c'era un covone di frumento coperto dall'orzo, o un covone d'orzo coperto dal frumento, (nel caso di incendio) il danneggiatore rimborsa solo il valore dell'orzo. È come il caso di una persona che ha affidato al suo compagno un pacco sigillato, e accadde un accidente, . L'uno dice che il pacco conteneva cose senza valore, e l'altro dice che contenesse seta preziosa. Venne il caso di fronte a Rav che disse: deve giurare e portare il pagamento. Rabbi Yochanan domanda: qual è la legge quando la vittima reclama una cosa (danneggiata dal fuoco) diversa da quel che lei possiede? Noi impariamo la legge dal caso seguente: il mezzadro di Bar Ziza depositò un LITRA d'oro presso un'altra persona. Bar Ziza morì anche il mezzadro morì. Venne il caso di fronte a Rabbi Yshmael figlio di Rabbi Yossè. E egli disse: “quale dei beni che appartenevano al mezzadro di Bar Ziza ora appartengono a Bar Ziza? Essi andavano dati ai figli di Bar Ziza. I figli di Bar Ziza avevano figli grandi e piccoli. Rabbi Yshmael disse: il figlio grande prenda metà dell'oro adesso, e il figlio piccolo lo prenderà quando diventerà adulto. Rabbi Yshmael figlio di Rabbi Yossè morì, e il caso fu portato a Rabbi Hiyyà : questi disse: se tu provi da questo (che l'oro appartenga a Bar Ziza) perché il mezzadro sembra povero) non hai provato nulla. Perché vi sono persone ricche che non vogliono mostrare la loro ricchezza. Sia dato ai figli del mezzadro. Il custode del deposito disse a Rabbi Hiyyà: io ho già dato metà dell'oro (ai figli di Bar Ziza). Rabbi Hiyyà disse: quello che hai dato ai figli di Bar Ziza era un ordine del BET DIN, (di Rabbi Yshmael) e quanto darai adesso è un ordine del BET DIN (di Rabbi Hiyyà).

מהו דנימרון בנזי דאריסיה דבר זינא לבנוי דבר זינא. יבון לון מה דנסתון. יכלין מימר לון. מה שנעשה על פי בית דין נעשה. מהו דנימרון דקיסניא לרב רבניא. נפלוג עמכון. יכלין מימר לון. מציאה מצאנו. אמר רבי יצחק. לית בין רב רבניא לדקיסניא אלא כמי שנימן להן מתנה.
ו':ח'

משנה: גץ שיצא מתחת הפטיש והזיק חייב. גמל שהיה טעון פשתן ועובר ברשות הרבים נכנסה פשתנו לתוך הקנות ודלקה בגרו של חנווני והדליק את הבירה בעל הגמל חייב. הניח החנווני גרו מבחוץ החנווני חייב. רבי יהודה אומר בגר חנוכה פטור. **הלכה:** גץ היוצא מתחת הפטיש כול'. תני רבי יודן. בגר חנוכה פטור מפני שהוא רשות. ונכמים אומרים. בין קד ובין קד חייב. כגון אילו שהן עושין סופות בפיתחי חנויותיהם כחג מפני שהוא רשות וכא אחר והוזק בהן חייב.
ז':א'

משנה: מרובה מידת תשלומי כפל ממידת תשלומי ארבעה וחמשה שמידת תשלומי כפל נוהגת בין בדבר שיש בו רוח חיים ובדבר שאין בו רוח חיים. ומידת תשלומי ארבעה וחמשה אינה נוהגת אלא בשור ושה בלבד שנאמר כי יגנב איש שור או שה וגו'. אין הגנב אחר הגנב משלם תשלומי כפל ולא הטובח ולא המוכר אחר הגנב משלם תשלומי ארבעה וחמשה.
הלכה: מרובה מידת תשלומי כפל כול'. מנן תיתי ליה. מאם המצא תמצא וגו'. אין לי אלא שור וחמור ושה. כשהוא אומר חיים. לרבות כל בעלי חיים. הגניבה. לרבות את המיטלטלין. ולמה שור וחמור ושה. אם דבר שיש בו הנזיה למנבם ניתני שור ושה. [] תני רבי ישמעאל. יצאו קרקעות שאין מיטלטליו.

Qual è la legge per cui i figli del mezzadro dissero al figlio (grande) di Bar Ziza: “dacci quel che hai preso voi stessi”. (I figli di Bar Ziza) potevano anche dire ai figli del mezzadro, sia fatto quello che è stato ordinato dal BET DIN. Quale è la legge che si applicò, quando il figlio minore di Bar Ziza diventò adulto e disse al maggiore: dividiamo fra di noi l’oro? Potrebbero dire: noi abbiamo trovato l’oggetto! Rabbi Yizchak dice: non c’è differenza fra i diritti del maggiore e quelli del minore, ma l’oro gli viene dato come un dono) (dunque devono dividerlo).

Halachah 6,8: Mishnah

Se una scintilla scocca da un martello (di un fabbro) e viene fuori e crea danno, questi è colpevole. Se un cammello che passa su una strada pubblica è carico di lino, il suo lino sporge dentro una bottega, e si incendia a causa della lampada della bottega, e incendia un grande edificio, il padrone del cammello è colpevole. Tuttavia se la lampada era posta fuori il bottegaio è colpevole. Nel caso si tratti di una lampada di Hanukkà, è assolto.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: se una scintilla scocca ecc. È insegnato in una BARAITA: Rabbi Yudan insegna, nel caso in cui uno metta fuori la lampada di Hanukkà, egli è assolto, perché permesso. I Hakhamim dicono sia in un caso (che sia una lampada di Hanukkà) sia nell’altro (che sia una lampada qualsiasi), è colpevole. Per esempio, coloro che hanno fatto la Sukkah davanti al loro negozio durante la festa delle Capanne, se qualcuno viene ed è danneggiato dalla Sukkah il proprietario è colpevole.

Cap. 7

E il pagamento del quadruplo e del quintuplo si applica solo al bue e all’agnello,

Halachah 7,1 Mishnah: La misura del pagamento del doppio¹¹ è più inclusiva della misura del pagamento del quadruplo o del quintuplo, perché il pagamento del doppio si applica sia ad esseri animati che le cose inanimate, mentre il pagamento del quadruplo e del quintuplo si applica solo al toro e all’agnello, come è scritto (Ex. 21,37) “Qualora un uomo rubasse un toro o un agnello, e lo scannasse, o lo vendesse ecc. Chi ruba al ladro non paga l’indennizzo doppio, e chi scanna o vende animale rubato a un ladro, non paga il quadruplo o il quintuplo.

Ghemarà:

dice la Mishnah: La misura del pagamento del doppio¹² è più inclusiva ecc. da dove si deriva? Dal verso che dice (Ex 22,3) “ se l’oggetto rubato viene trovato nel suo (del ladro) possesso, sia esso un toro o un asino egli dovrà pagarne l’equivalente di due vivi”. Una BARAITA dice: se un toro, un asino, una pecora come dice il verso “Vivi”, lo dice per includere tutti gli animali vivi, e quando dice “rubato” lo dice per includere tutti gli oggetti mobili. Perché allora, il verso specifica un toro, un asino, una pecora? Se dici che parla di ciò che è a beneficio dell’altare, il verso avrebbe parlato solo del toro e della pecora. Rabbi Yshmael insegna una BARAITA: la terra è esclusa dall’indennizzo doppio, poiché non è mobile.

¹¹ Quale indennizzo del furto

¹² Quale indennizzo del furto

יֵצְאוּ עֲבָדִים שְׂאִין לָךְ בֶּהֱן אֵלָא תִשְׁמִישׁ. יֵצְאוּ שְׁטָרוֹת שְׂאִין לָךְ בֶּהֱן אֵלָא רִאֲיִיה. רַבִּי אֲבָהוּ שְׂאֵל. לָמָּה לֹא שְׂגִינוּ שְׁמִידָת
 תְּשֻׁלּוּמֵי כָּפֶל נוֹהֲגָת בְּטוֹעֵן טַעֲנַת גָּנֹב בְּשׁוֹתֶפֶין. מָה שְׂאִין כֵּן בְּתִשְׁלּוּמֵי אַרְבָּעָה וְחֲמִשָּׁה. תַּנִּי. וְגוֹנֵב מִבֵּית הָאִישׁ. וְלֹא מִבֵּית
 הָאִשָּׁה. כָּל עֲצָמוֹ אֵין פְּתוּב רַעְהוּ אֵלָא בְּשׁוֹאֵל. וְתִימַר הַכִּין. אֵין הַגּוֹנֵב אַחֵר הַגָּנֹב מִשְׁלָם תְּשֻׁלּוּמֵי [כָּפֶל וְלֹא הַטּוֹבֵחַ וְלֹא
 הַמּוֹכֵר מֵאַחֵר הַגָּנֹב מִשְׁלָם תְּשֻׁלּוּמֵי] אַרְבָּעָה וְחֲמִשָּׁה. גָּנֹב וְנִגְנָבָה מִמֶּנּוּ [וְאַחֵר כֶּךָ נִמְצְאָת הַגְּנִיבָה לְמִי הוּא מִשְׁלָם. לְרֹאשׁוֹן
 לְשֵׁנִי לְשִׁנִּיהֶם. גָּנֹב וְנִגְנָבָה מִמֶּנּוּ] וְתִפְשׁוּ בְּעֵלִים אֶת הַשִּׁינִי וְנִשְׁבַּע לָהֶן. אֵין תִּימַר. מוֹצִיאִין מִן הַשִּׁינִי. מִבִּיא קֶרֶן עַל
 הַשְּׁבוּעָה. אֵין תִּימַר. אֵין מוֹצִיאִין מִן הַשִּׁינִי. אֵינוֹ מִבִּיא קֶרֶן שְׁבוּעָה. גָּנֹב וְנִגְנָבָה מִמֶּנּוּ וְנִמְלֹךְ הַשִּׁינִי לְהַחֲזִיר. אֵין תִּימַר.
 יִחְזִיר לְבַעֲלִים. פְּעָמִים שְׂאִין מוֹדִיעִין לַגָּנֹב. אֵין תִּימַר. יִחְזִיר לַגָּנֹב. פְּעָמִים שְׂאִין מוֹדִיעִים לְבַעֲלִים. כִּיצַד יַעֲשֶׂה. יִחְזִיר
 לְבַעֲלִים בְּפָנֵי גָנֹב.
 ז"ב'

משנה: גָּנֹב עַל פִּי שְׁנַיִם וְטִבַּח וּמָכַר עַל פִּיהֶם אוֹ עַל פִּי שְׁנַיִם אַחֲרֵים מִשְׁלָם תְּשֻׁלּוּמֵי אַרְבָּעָה וְחֲמִשָּׁה. גָּנֹב וּמָכַר בְּשִׁבְתָּ גָּנֹב
 וּמָכַר לְעַבְדָּה וְזָרָה גָּנֹב וְטִבַּח בְּיוֹם הַכִּיפּוּרִים גָּנֹב מִשְׁלָם אֲבִיו

Il furto di schiavi (cananei) è escluso dal doppio indennizzo, perché il proprietario non possiede nulla di loro, se non di farli lavorare, e il furto di documenti legali è escluso dal doppio indennizzo, perché non hai nulla in loro, se non la prova di una transazione. Rabbi Abahu ha domandato: perché non abbiamo insegnato nella Mishnah cose diverse? Perché la misura dell'indennizzo doppio si applica a coloro che reclamano il furto, e nel caso di soci, non è così per l'indennizzo quadruplo e quintuplo? (la Ghemarà non risponde). È necessario che sia rubato da casa di un uomo, non da casa di una donna? (no) ma è stabilito "la casa di un uomo, e non la casa di un fittavolo. La parola "uomo" è citata nella Torah proprio per escludere il fittavolo. Uno che ruba da un ladro non deve pagare il doppio indennizzo, né deve pagare l'indennizzo quadruplo o quintuplo,

Se uno ruba e l'oggetto gli fu rubato, e il proprietario lo trovò, il secondo ladro giura, se tu dici che il proprietario ha testimoni, il secondo ladro porta un sacrificio di ASHAM per il giuramento, . Se tu dici che non hai trovato l'oggetto rubato dal secondo ladro, , allora il secondo ladro non porta sacrificio di ASHAM per il giuramento. Se uno ruba un oggetto e gli viene rubato, e il secondo ladro decide di restituirlo al proprietario, se tu dici che potrebbe restituirlo, più volte non si avvisa il primo ladro, se invece dici che il secondo potrebbe restituirlo al primo ladro, a volte non si è soliti informare il proprietario; cosa fa il secondo ladro? Restituisce l'oggetto di fronte al primo ladro.

Halachah 7,2: Mishnah:

Se uno ruba (un toro o una pecora), secondo la testimonianza di due testimoni, e poi l'ha scannato o venduta, secondo la loro testimonianza, o secondo altri due testimoni, egli deve pagare l'indennizzo del quadruplo o del quintuplo. Se l'ha rubato e l'ha venduto di Shabat, o se uno ruba un toro o una pecora e lo dà per l'idolatria, o se uno l'ha scannato e venduto di Yom Kippur,

וְטַבַּח וּמָכַר וְאַחֵר כֹּדַם אֲבִיו גָּנַב וְטַבַּח וְאַחֵר כֹּדַם הַקֹּדֶשׁ מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי אֶרְבָּעָה וְחֲמִשָּׁה. גָּנַב וְטַבַּח לִרְפוּאָה אוֹ לְכֻלִּים הַשּׁוֹחֲטִים וְנִמְצָא טָרֶפֶה הַשּׁוֹחֲטִים חוּלִין בְּעֶזְרָה מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי אֶרְבָּעָה וְחֲמִשָּׁה. רַבִּי שְׁמַעוֹן פּוֹטֵר בְּשֵׁנֵי אֵילֹי. **הַלָּכָה:** וְלֹא כֵן אָמַר רַבִּי אֶבְיָה בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן הַזִּיד בְּחֻלְבִּי וְשִׁגְגָה בְּקֶרֶן מִתְרִין בּוֹ וְלֹקָה וּמִכִּיָּא קֶרֶן. רַבִּי בּוֹן בַּר חִיָּה בְּשֵׁם רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר רַב יִצְחָק כְּדֵי רְשָׁעָתוֹ. שְׁנֵי דְבָרִים מְסוּרִין לְבֵית דִּין הַתּוֹפֵשׁ אֶחָד מֵהֶן. יֵצֵא דְבַר שְׁמִסּוּר לְשִׁמּוּם. ז':ג'

משנה: גָּנַב עַל פִּי שְׁנַיִם וְטַבַּח וּמָכַר עַל פִּי שְׁנַיִם וְנִמְצָאוּ זִמְמֵי מִשְׁלָמִין לוֹ אֶת הַכֹּל. גָּנַב עַל פִּי שְׁנַיִם וְטַבַּח וּמָכַר עַל פִּי שְׁנַיִם אַחֲרֵים אֵילֹי וְנִמְצָאוּ זִמְמֵי הָרִאשׁוֹנִים מִשְׁלָמִים כָּפֹל וְהָאֲחֵרִים מִשְׁלָמִים תְּשֻׁלוּמֵי שְׁלֹשָׁה. נִמְצָאוּ הָאֲחֵרִים זִמְמֵי הוּא מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי כָּפֹל וְהֵם מִשְׁלָמִים תְּשֻׁלוּמֵי שְׁלֹשָׁה. אֶחָד מִן הָאֲחֵרִים זִמְמָה בְּטָלָה עֲדוּת שְׁנֵייהֶם. אֶחָד מִן הָרִאשׁוֹנִים זִמְמָה בְּטָלָה כָּל הָעֲדוּת שֶׁאֵין אִין גְּנִיבָה אִין טְבִיחָה וְאִין מִכִּירָה. **הַלָּכָה:** גָּנַב עַל פִּי שְׁנַיִם כּוּלִי. אָמַר רַבִּי זְעִירָא. הִדָּא אֲמָרָה. עַד זִמְמָה אִין נִפְסָל בְּבֵית דִּין אֲלֵא מַעְצָמוּ נִפְסָל.

Se uno ruba (un toro o una pecora) a suo padre e lo scanna o lo vende, dopodiché il padre muore,; se uomo ruba (un toro o una pecora) e lo scanna o lo vende e ha consacrato al Tempio l'animale, (in tutti questi casi) paga il quadruplo o il quintuplo. Se uno ruba (un toro o una pecora) per scopi medicinali, o per darlo ai cani, uno che scanna l'animale rubato e l'ha trovato TAREF o ha scannato un animale profano nell'AZARAH del Tempio, in ogni caso deve pagare il quadruplo o il quintuplo. Rabbi Shimon esenta negli ultimi due casi.

Ghemarà

La Mishnah dice : Se uno ruba (un toro o una pecora) , secondo la testimonianza di due testimoni, ecc. Ma dice Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan, se uno mangia grasso proibito (HELEV) con intenzione, ma inavvertitamente non offre sacrificio, lo trovano e gli infliggono le frustate, ma deve portare sacrificio di HATTAT. Rabbi Bun Bar Hiyyà in nome di Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak dice “lo si giudica in base alla sua cattiveria”. Due cose deve dare il BET DIN, il BET DIN dà una sola delle due punizioni, ma una regola che è data come pena dal Cielo è esclusa da questa regola.

Halachah 7,3: Mishnah: :Se uno ruba (un toro o una pecora) secondo la testimonianza di due testimoni, e lo scanna o lo vende, e questo fatto viene testimoniato da due testimoni, e questi vengono trovati invalidi (per il furto o per lo scannamento o la vendita,) essi pagano a lui tutto. Se uno ruba secondo la testimonianza di due testimoni e scanna o vende l'animale rubato, secondo la testimonianza di due testimoni, e questi vengono trovati invalidi, i primi testimoni pagano il doppio indennizzo, gli ultimi pagano tre volte l'indennizzo. Se solo la seconda coppia di testimoni viene trovata invalida, l'accusato paga il doppio indennizzo, e gli ultimi testimoni pagano il triplo. Se solo la prima coppia di testimoni viene trovata invalida, tutti i testimoni vengono invalidati, perché non vi è un furto, una macellazione una vendita.

Ghemarà

Su testimonianza di due testimoni: accade solo se i testimoni per il furto e i testimoni per lo scannamento o la vendita vengono insieme a testimoniare. Tuttavia; se i testimoni del furto vengono e la testimonianza non viene accettata, poi vengono i testimoni della macellazione, si dice loro “la testimonianza di furto non è stata accettata, ma accettiamo la vostra testimonianza. Se si trova che i testimoni della macellazione sono invalidi, pagano a nome dei testimoni del furto. Rabbi Hiyyà insegna così, ma solo che sia i testimoni del furto che i testimoni della macellazione vengono ascoltati dal BET DIN insieme. SE vengono i testimoni della macellazione e la corte non accetta la loro testimonianza, e poi vengono i testimoni del furto e testimoniano che l'animale è stato rubato, in questo caso la corte dice loro “state attenti che sono venuti i testimoni della macellazione e il BET DIN non ha accettato la loro testimonianza.

Se entrambe le coppie di testimoni sono trovate invalide, la coppia di testimoni del furto paga anche a nome dei testimoni della macellazione, La Mishnah dice “Se uno ruba un toro o una pecora, secondo la testimonianza di due testimoni ecc. Dice Rabbi Zerà: qui la regola dice: uno che viene ritenuto testimone invalido di fronte a un BET DIN, è invalido sì per sé stesso.

פֿתַר לֶה בִּהְתַּרְיָה. וְתַנִּי כֵן. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. בְּמָה דְּכָרִים אָמֹרִים. בְּשִׁמִּי עֲדִיּוֹת וּבְשִׁמִּי הִתְרִיּוֹת. אֲכַל בְּעֲדוֹת אַחַת וּבִהְתַּרְיָה
 אַחַת כָּל עֲדוֹת שְׁבִטְלָה מִקְצָתָה בְּטָלָה כּוּלָּהּ. מָהוּ שְׁבִטְלָה מִקְצָתָה בְּטָלָה כּוּלָּהּ. הָיוּ עוֹמְדִין וּמַעֲדִין עָלָיו בְּעֲשָׂרָה בְּנִיסָן שְׁנָנִב
 שׁוֹר בְּאַחַד בְּנִיסָן. טַבַּח וּמָכַר בְּעֲשָׂרָה בְּנִיסָן. הוֹנְמוּ בְּחִמּוּשָׁה עֶשֶׂר בְּנִיסָן. כָּל עֲדוֹת שְׁהָעִידוּ מַעֲשָׂרָה בְּנִיסָן עַד חֲמִשָּׁה עֶשֶׂר
 בְּנִיסָן לַמִּפְרִיעָה הָרִי אֵילֹו פְּסוּלוֹת. אָמַר רַבִּי בָּא בַּר מְמַל. תִּיפְתָּר בְּמַעֲדִין עָלָיו בְּכָרָף אַחַד. וְלִית שְׁמַע מִינָּה כְּלוּם.

Si interpreta la Mishnah come se la testimonianza del furto e dello scannamento siano un'unica a cosa. Così abbiamo imparato in una BARAITA: Rabbi Yossè dice: quando queste cose i sono i primi sono state stabilite, in due gruppi di testimoni, o un gruppo di testimoni che dà due testimonianze, ma nel caso di un solo gruppo di testimoni che dà una testimonianza completa (per il furto e la macellazione) , nel caso che sia invalidata parzialmente, la testimonianza è invalidata del tutto. Qual è il caso di testimonianza invalidata parzialmente che viene invalidata del tutto?: quando i testimoni sono davanti al BET DIN e testimoniano sull'accusato , che ha rubato un toro il primo di Nissan, e l'ha macellato o venduto il dieci di Nissan; essi risultano testimoni invalidi il 15 di Nissan. Ciascuna testimonianza che hanno dato dal 19 di Nissan al 15 di Nissan, è reputata invalida retroattivamente. Dice Rabbi Ba Bar Mamal: puoi interpretare la regola, quando i testimoni hanno testimoniato (del furto e della macellazione) in una sola testimonianza. , ma non puoi dedurre nulla da tale regola (in altro caso).

וּמַנִּי כֵּן. הֵן הָיוּ הָרָאשׁוֹנִים וְהֵן הָיוּ הָאַחֲרוֹנִים. הוֹזְמוּ בְּרָאשׁוֹנָה אֵין בְּכֶךְ כְּלוּם. בְּשִׁנְיָה הָרִי אֵילוּ עֲדוֹת אֶחָד. וְשְׁלִישִׁית הָרִי אֵילוּ שְׁתֵּי עֲדוֹת. וְהִכִּי דָמִי. אִם בְּמַעֲיָדִין עָלִיו בְּכֶרֶךְ אֶחָד. לִית שְׁמַע מִינָה כְּלוּם. לֹא אֶתְיָא דָּא אֶלָּא עַל יְדֵי עֲדוֹת סְגִיָּא. עַד כְּדוֹן בְּשִׁבְּאוּ עֵידִי גְּנִיבָה וְעֵידִי טְבִיחָה כְּאַחַת. בָּאוּ עֵידִי גְּנִיבָה וְלֹא קִיבְּלוּם וְאַחֲרַ כְּךָ בָּעוּ עֵידִי טְבִיחָה. אָמְרִין לָהֶן. הָיוּ יוֹדְעִין שְׂכָר בָּאוּ עֵידִי גְּנִיבָה וְלֹא קִיבְּלוּם וְעַל יְדֵיכֶם אָנוּ מְקַבְּלִין אוֹתָן. נִמְצְאוּ עֵידִי טְבִיחָה זִמְמִין מְשַׁלְּמִין עַל יְדֵי עֵידִי גְּנִיבָה. רַבִּי חֲזַקְיָה לֹא מַר כֵּן אֶלָּא. עַד כְּדוֹן בְּשִׁבְּאוּ עֵידִי גְּנִיבָה וְעֵידִי טְבִיחָה כְּאַחַת. בָּאוּ עֵידִי טְבִיחָה וְלֹא קִיבְּלוּ אוֹתָן וְאַחֲרַ כְּךָ בָּעוּ עֵידִי גְּנִיבָה. אָמְרִין לָהֶן. הָיוּ יוֹדְעִין שְׂכָר בָּאוּ עֵידִי טְבִיחָה וְלֹא קִיבְּלוּם וְעַל יְדֵיכֶם אָנוּ מְקַבְּלִין אוֹתָן. וְנִמְצְאוּ זִמְמִין עֵידִי גְּנִיבָה. מְשַׁלְּמִין עַל יְדֵי עֵידִי טְבִיחָה.

ז':ד'

משנה:

Così è insegnato in un BARAITA: (riguardo a una proprietà occupata per tre anni). Un gruppo di testimoni vengono a testimoniare sui tre anni di HAZAQA. Questi sono i primi, e questi sono gli ultimi. Se vengono trovati invalidi riguardo al primo anno, la testimonianza è del tutto invalida. Se vengono trovati invalidi per la testimonianza sul terzo anno, è valida la testimonianza per due anni. occupato una proprietà per tre anni consecutivi, ma non si impara nulla da questa BARAITA, solo riguardo a testimonianze su eventi che riguardano più periodi di tempo.

ז':ד'

משנה: גִּנְבַּעַל עַל פִּי שְׁנַיִם וְטָבַח וּמָכַר עַל פִּי עַד אֶחָד אוֹ עַל פִּי עֶצְמוֹ מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי כָּפָל וְאֵינוֹ מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי אֶרְבָּעָה וְחִמְשָׁה. גִּנְבַּעַל בְּשִׁבְתָּ. גִּנְבַּעַל וְטָבַח לְעִבּוּדָה זָרָה. גִּנְבַּעַל מִשְׁלָאֲבִיו וּמֵת אָבִיו וְאַחֵר כָּדָּ טָבַח וּמָכַר. גִּנְבַּעַל וְהִקְדִּישׁ וְאַחֵר טָבַח וּמָכַר מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי כָּפָל וְאֵינוֹ מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי אֶרְבָּעָה וְחִמְשָׁה. רַבִּי שְׁמַעוֹן אוֹמֵר קִדְּשִׁים שֶׁהוּא חֵיִיב בְּאַחֲרֵייתָן מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי אֶרְבָּעָה וְחִמְשָׁה וְשֹׁאֲנוֹ חֵיִיב בְּאַחֲרֵייתָן פְּטוּר. **הלכה:** גִּנְבַּעַל וְטָבַח בְּשִׁבְתָּ כוּל'. לֹא כֵן אָמַר רַבִּי אֶבְיָהוּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן מִזִּיד בְּחֵלֶב וְשׁוֹגֵג בְּקֶרֶן מִתְרִין בּוֹ וְלוֹקָה וּמִבִּיא קֶרֶן. מָאן תְּנִיתָה. [רַבִּי שְׁמַעוֹן. דְּתַנִּינָן.] רַבִּי שְׁמַעוֹן אוֹמֵר קִדְּשִׁים שֶׁחֵיִיב בְּאַחֲרֵייתָן מִשְׁלָם תְּשֻׁלוּמֵי אֶרְבָּעָה וְחִמְשָׁה וְשֹׁאֲנוֹ חֵיִיב בְּאַחֲרֵייתָן פְּטוּר. רַבִּי יוֹסֵפָא בִּירְבִּי מִתּוֹן שְׁאֵל. הַפּוֹדֶה כֹּלְכָלָה מִיַּד הַגִּזְבָּר

Halachah 7,4: Mishnah: se uno ruba un toro o una pecora, secondo due testimoni, e li macella o li vende, secondo una testimonianza, o per sua stessa missione, deve pagare il doppio indennizzo, ma non deve pagare quadruplo o quintuplo. Se uno ruba un animale di Shabat, oppure lo ruba e poi lo scanna o lo vende a scopi idolatri, o lo ruba a suo padre, e poi suo padre muore, e dopo lo scanna o lo vende paga il doppio indennizzo, ma non deve pagare il quadruplo o il quintuplo. Rabbi Shimon dice, rispetto a un l consacrato al Tempio di cui il proprietario ne ha responsabilità verso altri, uno deve pagare il quadruplo o il quintuplo, ma se ha responsabilità verso altri, è assolto

Ghemarà:

Dice la Mishnah: se uno ruba un animale di Shabat, Ma non aveva detto Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan: se uno aveva agito con la volontà di consumare il HELEV. Resh Lakish rispose: la Mishnah dice: se uno ruba un animale e lo consacra e poi lo macella o lo vende. Quale è il Tannah che ha insegnato ciò? È Rabbi Shimon. noi impariamo nell'ultimo caso che nell'ultima Mishnah Rabbi Shimon insegna rispetto ad un animale che fu consacrato, perché il suo proprietario ha responsabilità. Deve pagare il quadruplo o il quintuplo. Rispetto ad un animale che non fu consacrato è assolto. Rabbi Yusta figlio di Rabbi Matun domanda: se uno ha redento dalle mani del Tempio, cosa capita al prodotto che diventa TEVEL ?

מהו שתיבטל למעשרות. מתיב ריש לקיש. והתנינן. גנב והקדיש ואחר כך טבח ומכר. כמה דאף אמר תמן. המקדיש אינו כמוכר. ודכונתה הפודה אינו כלוקח. מילתיה דריש לקיש אברה. מכירה כפדיון. אמרי. ראוי הוא לפדותו ולאוכלו. אמר רבי לעזר. ראוי אותו שוחט שור שחור ביצר תזקה גנוב הוא. חש לומר. שמה ראוי רבוץ. תיפתר בשראוי מושף. יש בטובח מה שאין במוכר ויש במוכר שאין בטובח. שהטובח בשבת חייב והמוכר בשבת פטור. אמר רבי ינאי בירבי ישמעאל. מצינו שהמכירה חייבין עליה בשבת. הגע עצמך. באומר לתבירו. תלוש מן הקרקע הזה וקנה אותו. לא קניי. אמר רבי יוסי בירבי בון. תלישה היא שמסיימת אותו ולא מכירה.

ז"ה'

משנה: מכרו חוץ מאחד ממאה שבו או שהיתה לו בו שותפות. השוחט ונתנבלה בידו הנוחר והמעקר משלם תשלומי קפל ואינו משלם תשלומי ארבעה וחמשה. גנב ברשות הבעלים טבח ומכר חוץ מרשותן. או שגנב חוץ מרשותן וטבח ומכר ברשותן. או שגנב וטבח ומכר חוץ מרשותן משלם תשלומי ארבעה וחמשה. אבל אם גנב וטבח ומכר ברשותם פטור.

הלכה: מכרו חוץ מאחד ממאה שבו כול'. גנב ברשות הבעלים כול'. רבי ועירה פעי. מכרה חציין מהו. מכר חצייה לזה וחצייה לזה מהו.

Resh Lakish risponde: abbiamo imparato nella nostra Mishnah se ruba e consacra e poi macella o vende l'animale: uno che consacra l'animale non è come uno che lo vende; come uno che redime un prodotto consacrato non è come uno che acquista. Resh Lakish stabilisce: la vendita di un prodotto consacrato al Tempio è come il suo è come la sua redenzione. (Risposta della Ghemarà) gli Amora'im dicono: è opportuna la redenzione di un prodotto per mangiarlo. Rabbi Lazar dice<. Se il testimone lo ha visto scannare un toro nero nella foresta, presume che l'abbia rubato. Diciamo che l'ha visto accovacciato nella foresta. Interpretate la testimonianza come se il testimone dica di aver visto che il toro veniva tirato nella foresta dalla persona imputata. Ciò si applica nel caso in vendita un animale rubato. Uno che macelli un animale di Shabat è colpevole (ed è passibile di morte). Uno che venda un animale di Shabat né assolto dalla pena capitale (ma è condannabile all'indennizzo quadruplo o quintuplo). Rabbi Yanay figlio di Rabbi Yshmael dice: abbiamo trovato uno che sia condannabile (alla pena capitale) per la vendita di un animale di Shabat. Pensa: se uno dice al compagno: stacca dalla terra tale prodotto, cosicché io acquista (questo animale in scambio), non ha acquistato l'animale rubato? Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: è l'atto di staccare il prodotto dal suolo che fa l'uomo colpevole di morte, non la vendita.

Halachah 7,5: Mishnah: Se il ladro vende l'animale rubato, ad eccezione però di un centesimo, o ne era comproprietario, oppure l'ha scannato in modo da rendere proibito il godimento della carne, o se l'ha sgozzato (senza SHEHITAH) o ne ha tagliati i vasi del collo, paga il doppio, non il quadruplo il quintuplo. Se l'ha rubato nella proprietà dei padroni, e scannato fuori dal loro territorio; o l'ha rubato fuori dal loro territorio e l'ha scannato o venduto fuori dal loro territorio; paga il quadruplo o il quintuplo. Se però ha rubato, scannato e venduto entro il loro territorio è assolto.

Ghemarà:

se il ladro vende l'animale rubato ad eccezione però di un centesimo ecc. Rabbi Zerà domanda se il ladro vende metà dell'animale o se ha venduto metà a una persona e metà a un'altra

נישמעין מן הדא. מכרה חוץ מידה חוץ מרגלה חוץ מקרנה חוץ מגיזתה משלם תשלומי ארבעה נחמשה. רבי לעזר בירבי שמעון אומר. חוץ מקרנה משלם תשלומי כפל. חוץ מגיזתה משלם תשלומי ארבעה נחמשה. רבי אומר. חוץ מדבר שהנשמה תלויה בו משלם תשלומי ארבעה נחמשה. חוץ מדבר שאין הנשמה תלויה בו פטור. ז'ר'

משנה: הנה מושכו ויוצא ומת ברשות הבעלים פטור. הגביהו או שהוציא חוץ מרשות הבעלים ומת חייב. נתנו לבכורת בנו לבעל חובו לשומר חנם ולשואל לנושא שכר ולשוכר והנה מושכו ומת ברשות הבעלים פטור. הגביהו או שהוציא חוץ מרשות הבעלים ומת חייב.

הלכה: הנה מושכו ויוצא ומת כול'. נתנו לבכורת בנו כול'. אמר רבי מנא. מאן דמר לי הדא מילתא אנא נסיב בנרייתה. מהו פטור. נפטר מחובו. נפטר מגניבה. ז'ז'

משנה: אין מגדלין בהמה דקה בארץ ישראל אבל מגדלין בסוריניא ובמדברות שבארץ ישראל. אין מגדלין תרנגולין בירושלים מפני הקדשים ולא כהנים בארץ ישראל מפני הטהרות. ולא יגדל ישראל חזירין בכל מקום ולא יגדל אדם את הכלב אלא אם כן הנה קשור בשלשלת. אין פורסין גשפין ליונים אלא אם כן הנה רחוק מן הישוב שלשים ריס. **הלכה:** אין מגדלין בהמה דקה כול'. אמר רבי בא. כגון מהיר שהיא עשה עשר מיל על ששה עשר מיל. תני. אין מגדלין תרנגולין בירושלים מפני הקדשים ולא כהנים בארץ ישראל מפני הטהרות. יכול אף בירושלים כן. או ייבא כיי דמר רבי יהושע בן לוי. וירושלים הבנויה וגו'. עיר שמחברת ישראל זה לזה. כתיב טמאים הם לכם. מה תלמוד לומר וטמאים יהיו לכם. אלא אחד איסור אכילה ואחד איסור הנגיה. כל דבר שאיסורו [דבר תורה אסור לעשות בו סחורה. וכל דבר שאיסורו] מדבריהן מותר לעשות בו סחורה

Impariamo dalla seguente BARAITA: se il ladro vende l'animale rubato eccetto le zampe davanti, o eccetto le zampe di dietro, eccetto le corna, eccetto la tosatura, , non deve dare l'indennizzo quadruplo o quintuplo, Rabbi Lazar figlio di Rabbi Shimon dice: se vende eccetto le corna, deve l'indennizzo doppio, ma se vende l'animale eccetto la sua tosatura deve l'indennizzo quadruplo o quintuplo. Rabbi dice se vende l'animale eccetto un organo dal quale dipende la vita, non paga il quadruplo o il quintuplo, ma se lo vende eccetto un organo da cui non dipenda la vita è colpevole e paga il quadruplo o il quintuplo.

Halachah 7,6: Mishnah:

se il ladro stava tirando l'animale, ed esso morì entro il dominio dei padroni è assolto, se però l'ha sollevato, o se l'ha trasportato fuori del dominio dei padroni, e poi morì, è colpevole. Se l'ha dato per riscatto di un suo figlio primogenito, o a un suo creditore, o a un custode gratuito, ad uno che glielo chiese in prestito, e mentre uno di questi lo tirava è morto nel territorio del duo padrone, è assolto. Se però l'ha sollevato o l'ha tratto fuori dal

Ghemarà:

la Mishnah dice: se il ladro stava tirando l'animale e questo morì ecc. Abbi Manà chiunque mi dica la soluzione di questo caso, gliene sarò grato. Che significa "è assolto", Se l'ha dato a un creditore è assolto dal debito? È assolto dal furto? La Ghemarà lascia aperta la questione)

Halachah 7,7: Mishnah: non si deve allevare bestiame minuto in Eretz Israel. Si può però farlo in Suria, e nei deserti della Terra d'Israele. Non si devono allevare polli in Yerushalaim a causa dei cibi puri. Non si devono allevare maiali in nessun luogo. Nessuno deve allevare un cane, ameno che non sia legato a una catena. Non si devono tendere lacci ai colombi, a meno di trenta RIS (misura di 266 AMMOT) da una città.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: non si deve allevare bestiame minuto in Eretz Israel.

Rabbi Ba dice: "salvo nei deserti" come MAHIR che è 60 x 60 MIL di area. Puri. Consacrati in sacrificio. Che sono per i Kohanim. E i Kohanim non devono allevare polli in nessun luogo in Eretz Israel per purità. (la Ghemarà dice) si può anche in Yerushalaim. Ma come dice Rabbi Yehoshuah. "Yerushalaim è come una città composta insieme" (Sl. 122,3) città che combina un ebreo con l'altro. È scritto : cibi impuri sono per te" (Lev. 11,28(che significa" per te"? Significa che per l'inizio del verso è vietata a te il consumo per la fine del verso non è vietato beneficiarne. BARAITA: ogni cosa che è proibita dalla Torah scritta è proibito farne commercio e ogni cosa che è proibito dai Maestri è lecito farne commercio.

והרי תמור. למלאכתו הוא גדל. והרי גמל. למלאכתו הוא גדל. לא יגדל אדם את הפלג אלא אם כן קשור בשלשלת. אמר רבי יוסי בירבי חנינה. כל המגדל פלג רע בתוך שלו עליו הכתוב אומר למס מרעהו חסד וגו'. אין פורשין נשבין ליונים אלא אם כן היה רחוק מן היישוב שלשים ריס. [הכה אתמר. שלשים ריס.] ולהלן את אמר. נאמה. אמר רבי יוסי ברבי בון. לרעות מריצה נאמה. לפרוס פורחת אפילו ארבעת מילין.

ח'א'

משנה: החובל בחבירו חייב עליו משום תמשה דברים בנזק בצער ריפוי בשבת ובבזושת. בנזק פיצד סימא את עינו קטע את ידו שבר את רגלו רואין אותו כאילו הוא עבד נמכר פמה היה נכה ונכה הוא נכה. צער כנייו בשפוד או במסמר ואפילו על ציפרנו מקום שאינו עושה חבורה אומדין פמה אדם פיוצא בזה רוצה ליטול להיות מצטער פה. **הלכה:** החובל בחבירו כול'. פני. החובל בחבירו תמשה נותן לו תמשה. ארבעה נותן לו ארבעה. שלשה נותן לו שלשה. שנים נותן לו שנים. אחד נותן לו אחד. והיכי. הנהו על ידו וקטעה נותן לו תמשה. נזק צער ריפוי שבת ובזושת. הנהו על ידו וצבת נותן לו ד. צער ריפוי שבת ובזושת. הנהו על ראשו וצבת נותן לו ג. צער ריפוי שבת. במקום שאינו נראה נותן לו ב. צער ריפוי. בטומא שבידו נותן לו א. בזושת. רבי ירמיה בצי. קטע ידו וחזר וקטע ידו ממעלן מהו שיתן לו צער של שעה ראשונה. כתיב עין תסת עין שן תסת שן. ובמקום אחר הוא אומר לא תחוס עינה. אחד שוגג ואחד מזיד. יאמר שוגג ואל יאמר מזיד. שאילו נאמר שוגג ואל נאמר מזיד היתי אומר. שוגג ישלם ממון מזיד [יקטע את ידו. הני צורף הוא שיאמר מזיד. או אילו נאמר מזיד ואל נאמר שוגג היתי אומר. מזיד ישלם ממון שוגג] לא ישלם פלום.

Si domanda: si consideri il caso dell'asino. Viene allevato per lavorare. Considerate il cammello non viene allevato se non per lavorare. "Nessuno deve allevare un cane , a meno che non sia legato a una catena". Dice Rabbi Yossè figlio di Rabbi Haninà: chiunque allevi un cane cattivo a casa, su di lui la Scrittura dice: "Un cane senza gentilezza, lo abbandona il timore dell'Onnipotente" (Giob. 6,14). "Non si devono tendere lacci per i colombi a meno di 30 RISS da una città" qui è detto a meno di trenta RISS altrove è detto: 50 AMMOT . Yossè figlio di Rabbi Bun dice: per mangiare gli uccelli volano 50 AMMOT, ma i colombi possono volare 4 MIL.

CAP. 8

Halachah 8,1: Mishnah:

se uno ferisce un suo compagno, è colpevole e deve pagare per cinque cose: il danno, la pena, le spese di guarigione, il tempo perso, e la vergogna. In che modo si valuta il danno? Se l'assalitore ha accecato un occhio della vittima, tagliato una mano, rotto un arto noi dobbiamo vedere la vittima come uno schiavo da vendere. Quanto valeva prima dell'insulto, quanto vale dopo. Se un assalitore brucia la vittima con uno schizzo o lo punge con un ago, persino sull'unghia un posto dove non si fa una ferita, noi dichiariamo quanto denaro una persona voglia ricevere per avere tale pena.

Ghemarà:

dice la Mishnah: se uno ferisce il suo compagno ecc. impariamo in una BARAITA, uno che ferisca il suo compagno, paga la vittima per tutte le cinque misure, ma se ferisce solo per quattro, paga per quattro. Se ferisce per tre, paga per tre, se ferisce per due paga per due. Se ferisce per uno paga per uno. In che senso? Se l'assalitore colpisce la sua vittima sulla mano e gli taglia la mano, paga per tutte e cinque i danni., il danno, la pena, la guarigione, la perdita di tempo, la vergogna. Se lo colpisce sulla mano la gonfia, paga per quattro: la pena, la guarigione, la perdita di tempo, la vergogna. Se lo colpisce sulla testa, e si gonfia, dà tre tipi di danno: la pena, la guarigione, la vergogna. Se lo colpisce in un'area non visibile , paga solo per due: pena e guarigione. Se lo colpisce con un rotolo di carta, che ha in mano, paga solo per la vergogna. Rabbi Yirmiah obietta: se uno ha mozzato la mano del suo compagno e ritorna a colpirlo E in un altro verso la Torah dice: (Deut. 19,21) "Non avere pietà: vita per vita, occhio per occhio dente per dente, piede per piede". Uno dei versi si riferisce a insulto accidentale, l'altro a insulto deliberato. Uno ferisce accidentalmente, un altro volontariamente; la Torah stabilisce che chi ha ferito accidentalmente può pagare col denaro; ma chi ferisce volontariamente? Per ciò che è stabilito che sia senza volontà, ma non sia deliberato, io potrei dire per ciò che è accidentale si può pagare con denaro, anche per ciò che è intenzionale bisogna stabilire così: nel caso della mano mozzata è necessario deliberare un pagamento. O se la Torah scritta prevede che nel caso volontario si paghi monetariamente, nel caso di incidente involontario non si pagherà nulla.

הני צורך לומר שוגג וצורך לומר מזיד. שאם הנה סומא וסימא את עינו קיטע וקיטע את ידו היאך זה מתקנים ונעשיתם לו כאשר זמם לעשות לאחיו. מגיד שאינו משלם אלא ממון. צער. כנייו בשפוד או במסמר אפילו על צפורנו מקום שאינו עושה חבורה. קתיב כנייה תחת כנייה וגו'. היכי דמי. אם בשפצעו והוציא דמו ככר קתיב פצע תחת פצע. מה תלמוד לומר חבורה. אלא שאם כנייו בשפוד על פה ידו וצבת על פה רגלו וצבת. או שהטיל עליו שלג או צינים במקום שאינו נראה חייב לרפותו. אומדין כמה אדם פיוצא בזה רוצה ליטול להיות מצטער בכך. אמר רבי זעירה. חמיי בר נש ואמרין ליה. כמה את בעי למיתן ולא ייאבד אהן צערא. ומה דהוא אמר והבין ליה. אמר מר עוקבה. כמה אדם רוצה ליטול היא מתניתא. ותימר אכן. אלא חמיי בר נש ואמרין ליה. כמה את בעי מיסב ויאבד אהן צערא. ומה דו אמר והבין ליה. תני. בן עזאי אומר. נותנין נכאי מזון. מהו נכאי מזון. בקדמיתא הוינא אכיל טלופחין וירק. וכדון לית בי מיכל אלא ביעין ותרגלין. ומה דו אמר והבין ליה. אמר רבי יוסי בר יעקב. אהן רומיי כד מיבאש לא נפיק לקרבא עד דניכול מה דחסר יומין ביומין.

ח'ב'

משנה: ריפוי הקהו חייב לרפותו. עליו בו צמחים אם מחמת המפה חייב שלא מחמת המפה פטור. חזיתיה ונסתתרה חזיתיה ונסתתרה חייב לרפותו. חזיתיה כל צרכה אינו חייב לרפותו. **הלכה:** ריפוי הקהו חייב לרפותו כולו. רבי ירמיה בעי. עליו בו צמחין סביבות

È dunque per la Torah necessario stabilire che l'insulto è stato con colpa, ed è anche necessario ciò per la Torah riguardo all'insulto deliberato. Se la vittima era in parte cieca e l'assalitore acceca l'occhio, oppure se ha una mano amputata, e l'assalitore gli mozza, come si fa a fare a tuo fratello quello che ti aveva fatto? , si dice che paghi solo monetariamente, Cosa uno paga per la pena? Dice la Mishnah "se ti brucia con uno schizzo ti punge con un ago" anche su un'unghia dove non ci si ferisce, una BARAITA dice: è scritto: (Ex. 21,25) "bruciatura per bruciatura". A cosa si riverisce? Quando l'assalitore ferisce la vittima e lo fa sanguinare?. Come è scritto "ferita per ferita".si riferisce a quando l'assalitore crea un livido. Che significa "bruciatura per bruciatura"? Quando l'assalitore brucia la palma della vittima con uno schizzo di fuoco, e lo fa gonfiare, o gli butta sopra neve o acqua fin un luogo non visibile, deve pagare per il dolore. I Maestri dicono: quanto un uomo vuole per non ricevere tale dolore. Rabbi Zerà dice: si prende un uomo come la vittima e si chiede<< quanto sia disposto a pagare per evitare tale dolore. Quello che dice, si darà alla vittima. Mar Ukva dice: la Mishnah chiede quanto un uomo sia disposto a essere pagato per consentire di ricevere tale dolore? Noi prendiamo una persona gli diciamo quanto vorresti per ricevere tanto dolore? Tanto darai alla vittima. Impariamo in una BARAITA: Ben Azai disse: sii attento alla mancanza di cibo. Che significa "la mancanza di cibo"? Prima mi bastavano lenticchie e insalata, ora voglio uova e pollo. Qualsiasi cosa dica lo si dia. Rabbi Yossè Bar Yaakov dice: un soldato romano che cada malato, non va in battaglia finché non mangi ciò che ha perso giorno per giorno.

Halachah 8,2: Mishnah:

quanto bisogna pagare per la guarigione? se una persona colpisce un'altra deve pagare le spese per la guarigione. Se si manifestarono infezioni, se sono conseguenze della ferita ne è responsabile; se non sono conseguenza della ferita non ne è responsabile. se la ferita, era guarita poi si è riaperta, egli è sempre responsabile di provvedere alle spese di guarigione. Se è guarita del tutto è esente.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: quanto bisogna pagare per la guarigione? Rabbi Yirmiah duce: se si sviluppano infezioni intorno

המכה ונסתרה מחמת המכה מהו. מן מה דכתיב ורפא ירפא. שאם עבר על דבר רופא [פטור]. מני חורין ורפא ירפא. שאם עלת גרנותני חייב לרפותו. מני. רבי יוסי בירבי יודן אומר. עליו בו צמחים סביבות המכה אף על פי שנסתרה [מחמת] המכה חייב לרפותו ואין חייב ליתן לו דמי שבתו. רבי שמעון אומר. חידוש חידוש הכתוב בפרשה הזאת שימנן לו שבת וריפוי. רק שבתו יתן ורפא ירפא.

ח"ג

משנה: שבת. רואין אותו כאילו הוא שומר קישואין שפכר נמן לו דמי ידו ודמי רגלו. בושת. הפל לפי המבייש והמתבייש. המבייש את הערום המבייש את הסומא והמבייש את הישן חייב וישן שבייש פטור. נפל מן הגג והזיק ובייש חייב על הנזק ופטור על הבושת שנאמר ושלחה נדה והחזיקה במבושיו אינו חייב על הבושת עד שיהא מתפנין. **הלכה:** שבת. רואין אותו כול'. הקא את מר. רואין אותו כילו שומר קישואין. והקא את מר. היה עושה מנה ביום נותן לו מנה. סלע נותן לו סלע. אמר רבי יצחק. תרין שבתין אינון. הנהו על ידו וקטעה אין רואין אותו כילו עושה מנה ביום אלא רואין אותו כילו חגור יושב ושומר קישואין. שפכר נמן לו דמי ידו ודמי רגלו. שאם כנייו על כף ידו וצבת על כף ראשו וצבה. או שהטיל עליו שלג או צונן במקום שאינו נראה. חייב לרפותו.

alla ferita.. si deriva dal verso: (Ex.21,19) “per guarire, farà guarire”, Se l’assalito disobbedisce alle prescrizioni del dottore, l’assalitore è assolto. Un’altra BARAITA dice: le parole “per guarire farà guarire”, che se si sviluppa necrosi, l’assalitore pagherà la cura per guarire. Impariamo in una BARAITA: dice Rabbi Yossè figlio di Rabbi Yehudah se si sviluppano ulcere (lett. Vegetazioni), intorno alla ferita nonostante che la ferita sia guarita, l’assalitore è obbligato a curare, ma non è obbligato a pagare la perdita di tempo. Ma Rabbi Shimon dice: la Torah dice una cosa nuova in questo verso, che l’assalitore deve pagare la perdita di tempo la guarigione. Se paga solo per la perdita di tempo, e guarisce è guarito.

Halachah 8,3: Mishnah:

Quanto deve pagare l’assalitore per la perdita di tempo? Considerate l’assalito come il custode di un campo di cetrioli. Poiché l’assalitore paga come i suoi passi e come le sue mani: quanto dovrà pagare per la vergogna? Tutto secondo l’accordo fra l’umiliatore e l’umiliato. Uno che umilia una persona nuda, o che umilia un cieco, o umilia una persona che sta dormendo è colpevole. Ma una persona che sta dormendo e umilia qualcuno, è assolto. Se uno cade da un tetto e ferisce un’altra persona, è colpevole di pagare il danno, ma non l’umiliazione. È scritto: (Deut. 25,11) :””essa stende la mano e afferra le sue parti intime”.: deve pagare solo se lo fa intenzionalmente.

Ghemarà:

La perdita di tempo: Considerate l’assalito come il custode di un campo di cetrioli.. Qui nella Mishnah si parla di un custode di cetrioli, ma lì una BARAITA tu insegna che l’uomo avrebbe guadagnato un MANEH al giorno e l’assalitore debba pagare un MANEH pieno, se avesse guadagnato un SELA’, l’assalitore deve dargli un SELA’. Rabbi Yzchak osserva: vi sono due tipi di perdita di guadagno. Chi getta la sua mano sull’altro e gli mozza una mano, non lo si vede come uno che guadagna un MANEH al giorno, ma come un invalido che custodisce un campo di cetrioli, così secondo la Mishnah uno lo paga secondo la sua mano e secondo il suo piede. Se l’assalitore ha bruciato la mano della vittima e questa è solo gonfia, o se lo colpisce la testa e questa si gonfia, è assolto. Se gli versa acqua o ghiaccio in un posto non visibile è passibile di dovere pagare la guarigione.

תני. ושלחה ידה. ולא אשת שלים בית דין. תני חורן תני. ושלחה ידה. לרבות אשת שלים בית דין. מאן דמר. ושלחה ידה. ולא אשת שלים בית דין. בשהקהו ברשות. מאן דמר. לרבות אשת שלים בית דין. בשהקהו שלא ברשות. תני. לא אשת שנים.
ח'ד'

משנה: זה חומר באדם מבשור שהאדם משלם את הנזק ומשלם דמי ולדות ושור אינו משלם אלא נזק ואינו משלם דמי ולדות. המכה אביו ואמו ולא עשה בהם חבורה החובל ביום הפיפורים חייב בכולן. החובל בעבד עברי חייב בכולן חוץ מן השבת בזמן שהוא שלו. החובל בעבד פגעני שלאחרים חייב בכולן. רבי יהודה אומר אין לעבדים בושת. **הלכה:** זה חומר באדם מבשור כולי. המכה אביו ואמו כולי. תני. והעדים שאמרו מעידין אנו על פלוני שסימא שתי עיניו באחת. שהפיל שתי שניו באחת. אינו נותן לו כלום. זו אחר זו יוצא לחירות בראשונה ונותן לו דמי שנייה. רבי אבהו בשם רבי יוחנן. זאת אומרת שמין לעבדים בושת. רבי לא בשם רבי יוחנן. המקדיש מעשה ידי עצמו כולן קידש. וחסר ומנא. המקדיש מעשה ידי עבדו יוציא לו מהן פרנסתו והשאר הקדש. הקא את אמר. השאר הקדש. והקא את מר. כולו קודש. אמר רבי אחא. מצוים ישראל לפרנס בני חורין יותר מעבדים. לא כן אמר רבי יוחנן. הקוטע ידי עבד חבירו רבו נוטל נזקו צערו ריפוי שבתו בושתו. והלה יתפרנס מן הצדקה. אמר רבי אחא. מצווין ישראל לפרנס עבדים קיטעין יותר מן השלימין. והא רבי יוחנן אכיל קופד ויהיב לעבדיה. שתי חמר ויהיב לעבדיה. וקרי אנפשיה הלא בבטן עושני עשהו. אמרי. תמן במידת הדיו. ברם הקא במידת רחמים.
ח'ה'

משנה:

Una BARAITA dice: è scritto “essa stende la sua mano afferra i genitali” (Deut. 25,11), tale legge non si applica alla moglie dell’inviato del BET DIN. Chi dice “essa stende la sua mano” non si applica alla moglie dell’inviato del BET DIN, si riferisce al caso in cui prenda l’altro uomo senza il permesso del BET DIN. Una BARAITA insegna: non le mogli di entrambi gli uomini.

HALACHAH 8,4:Mishnah: queste sono le restrizioni applicate all’uomo rispetto al toro. L’uomo deve pagare per danno, dolore, guarigione, perdita di tempo e vergogna, e deve pagare anche per l’indennizzo dei feti, mentre il toro non paga che il danno ed è assolto dall’indennizzo dei feti. Uno che picchia suo padre o sua madre, o uno che ferisce il suo compagno di Yom Kippur, è obbligato per tutti e cinque i pagamenti. Uno che picchi uno schiavo ebreo, è obbligato a pagare tutto, uno che picchi il suo schiavo cananeo, è obbligato a pagare tutto, ma Rabbi Yehudah dice, salvo per la vergogna.

Ghemarà

Impariamo in una BARAITA: se i testimoni dicono che tale persona ha accecato ambedue gli occhi o spezzato due denti in un solo momento al suo schiavo cananeo, il padrone è esente dal pagare, ma se ha accecato gli occhi o fatto cadere due denti l’uno dopo l’altro, lo schiavo uscirà libero con il primo e il padrone dovrà pagare il secondo (occhio o dente). Rabbi Abahu dice che noi dobbiamo valutare la vergogna anche per gli schiavi cananei. Rabbi La dice in nome di Rabbi Yochanan: se uno consacra l’opera delle sue mani in furo, è del tutto consacrato, se consacra l’opera delle mani di un suo schiavo, e gli dà quanto è necessario per le sue necessità, è consacrato il guadagno dell’opera delle sue mani. Qui dici che è consacrato il guadagno dell’opera delle sue mani, e qui dici che è tutto consacrato. Rabbi Ahà dice: gli ebrei hanno il comando di supportare le persone libere più degli schiavi. Dice Rabbi Yochanan: se uno taglia la mano dello schiavo del suo compagno, deve pagare per la sofferenza dello schiavo, per la guarigione, per la perdita di tempo, ed è supportato dalla ZEDAKÀ. Rabbi Ahà dice: è precetto per gli ebrei fornire supporto più agli schiavi amputati che a quelli sani. Quando Rabbi Yochanan mangiava carne, avrebbe dato altrettanto al suo schiavo, o quando beveva vino, avrebbe dato altrettanto al suo schiavo. “Il ventre di chi mi ha generato, ha generato anche lui, egli ci ha preparato per uno stesso grembo.”. I Maestri hanno detto: Rabbi Yochanan giudicava con la misura della perfetta Giustizia. Ma qui Rabbi Yochanan giudicava con la misura della Misericordia.

ח'ה'

משנה: חרש שוטה וקטן פגיעתו רעה החובל בהן חייב והם שחבלו באחרים פטורין. העבד והאשה פגיעתו רעה החובל בהן חייב והם שחבלו באחרים פטורין אבל משלמין לאחר זמן. נתגרשה האשה ונשתחרר העבד חייבין לשלם. המכה אביו ואמו ועשה בהם חבורה והחובל בחבירו בשבת פטור מכולן מפני שהוא נידון בנפשו. והחובל בעבד כנעני שלו פטור מכולן.

הלכה: חרש שוטה וקטן פגיעתו רעה כול'. תני. והעדים שאמרו מעידים אנו על פלוני שסימא עין עבדו והפיל שינו שכן הרב אומר. ונמצאו זוממין. משלמין לעבד. וכוליה מן אהן עובדא מימר פן. אמר רבי נסה. ויגון דמרון פן. מעידין אנו על פלוני שנקנס תחת ידו שלם ונצא חבול בשמים. יוצא לחירות בראשונה ונותן לו דמי שגיה.

ח'ו'

משנה: התוקע לחבירו נותן לו סלע. רבי יהודה אומר משום רבי יוסי הגלילי מנה. סתרו נותן לו מאתים וזו לאחר ידו נותן לו ארבע מאות וזו. צרם באזנו תלש בשערו רקק והגיע בו הרוק העביר טליתו ממנו פרע ראשה של אשה נותן ארבע מאות וזו וסתל לפי כבודו. אמר רבי עקיבה

Halachah 8:5: Mishnah: lo scontro con un sordomuto, un pazzo , un minorenne è cattivo: chi li ferisce è colpevole, se essi feriscono sono assolti, lo scontro con una donna o uno schiavo è cattivo. Chi li ferisce è colpevole, se essi feriscono sono assolti, ma devono pagare successivamente; se la donna fu divorziata o se lo schiavo venne dichiarato libero, devono pagare. Chi picchia il padre o la madre e procura loro una ferita, o chi ferisce il suo prossimo di Shabat è assolto, poiché viene condannato a morte. Chi ferisce lo schiavo cananeo di sua proprietà è assolto dal pagare ogni cosa, perché lo schiavo viene dichiarato libero.

Ghemarà:

Impariamo in una BARAITA: se dei testimoni dicono: tal dei tale ha ferito l'occhio del suo schiavo, o ha fatto cadere il suo dente, il maestro dice ed essi sono travati invalidi come e, essi devono pagare allo schiavo. In qual caso dovranno pagare? Rabbi Nassà dice così: se i testimoni diranno, noi testimoniamo su tal dei tali, che lo schiavo entrò in sua presenza intatto e uscì con due ferite, (un occhio e un dente) lo schiavo esce libero per la prima ferita, e il suo padrone dovrà pagare per la seconda.

Halachah 8,6: Mishnah:

chi dà un pugno al suo compagno deve pagargli un Sela'. Rabbi Yehudah nome di Rabbi Yossè di Galilea dice: un MANEH. Se gli aveva dato uno schiaffo deve pagargli 200 zuz, se è un manrovescio quattrocento ZUZ. Se gli ha fatto un taglio, nell'orecchio, se gli strappa i capelli, se gli sputa addosso in modo che lo sputo lo raggiunga, se gli strappa il mantello, o se scopre il capo a una donna sulla via, paga 400 ZUZ. Questa è la norma generale: tutto dipende dalla dignità della persona. Rabbi Akivah dice:

אפילו עני שבִּישְׂרָאֵל רואין אותן פֶּאִילוּ הֵן בְּנֵי חוֹרִין שֶׁיֵּרְדוּ מִנְכֶּסֶיהֶן שֶׁהֵן בְּנֵי אֲבָרְהָם יִצְחָק וְיַעֲקֹב. מַעֲשֵׂה בְּאֶחָד שֶׁפָּרַע רֹאשָׁה שֶׁל אִשָּׁה וּבָאת לִפְנֵי רַבִּי עֲקִיבָה וְחִיְבּוֹ לִיתֵן לָהּ אַרְבַּע מֵאוֹת זֶזוּ. אָמַר לוֹ רַבִּי תֵּן לִי זָמַן וְנָתַן לוֹ. שִׁמְרָה עֹמֶדֶת עַל פֶּתַח חֲצִירָה וְשִׁיבֵר אֶת הַפֶּה בְּפִנֶּיהָ וְבוֹ כְּאִסָּר שֶׁמֶן גִּילַת אֶת רֹאשָׁהּ וְהִיתָה מְטַפַּחַת וּמִנַּחַת עַל רֹאשָׁהּ וְהַעֲמִיד לָהּ עֲדִים וּבֹא לִפְנֵי רַבִּי עֲקִיבָה אָמַר לוֹ לָזֶה אָנִי נֹתֵן אַרְבַּע מֵאוֹת זֶזוּ. אָמַר לוֹ לֹא אֶמְרָתְךָ כִּלּוֹם שֶׁהַחֹבֵל בְּעֶצְמוֹ אֵף עַל פִּי שֶׁאִינוֹ רִשָּׁאִי פְטוֹר וְאַחֲרֵים שֶׁחִבְּלוּ בוֹ חֲזִיבִים. הַקּוֹצֵץ אֶת נְטִיעוֹתָיו עַל פִּי שֶׁאִינוֹ רִשָּׁאִי פְטוֹר וְאַחֲרֵים שֶׁקָּצְצוּ אֶת נְטִיעוֹתָיו חֲזִיבִים.

הלכה: הַתּוֹקֵעַ לְחַבֵּירוֹ נֹתֵן לוֹ סָלַע. אָמַר רַבִּי עֲקִיבָה אֶפִּילוּ עֲנִי שְׁבִישְׂרָאֵל כּוֹל'. תָּנִי רַב קֶרְנִי. לְבַעֲיָטָה אַחַת. לְרִכּוּכָה שְׁלֹשׁ. לְסַקְלוֹנְקִית חֲמֵשׁ עֶשְׂרֵה. חֵד אָמַר בְּשֵׁם רִישׁ לְקִישׁ. הַמְּבַיֵּישׁ אֶת הַזָּקֵן נֹתֵן לוֹ דָּמִי בּוֹשֶׁתוֹ מִשְׁלָם. חֵד בַּר נִשׁ אִיקְפֵּד לְרַבִּי יוֹדָה בַּר חֲנִינָה. אֶתָּא עֹבְדָא קוֹמִי רִישׁ לְקִישׁ וּקְנָסִיָּה לְטָרָא דְדִּהְבָּ. רִקָּק וְהִגִּיעַ בּוֹ הָרוֹק. עַד הֵיכָן הִגִּיעַ בּוֹ הָרוֹק. עַד גּוֹפּוֹ עַד פְּלִיוֹ. אֵלָּא רִקָּק וְלֹא הִגִּיעַ בּוֹ הָרוֹק מֵהוּ. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. הֵדָּא אֶמְרָה. הַמְּבַיֵּישׁ אֶת חֲבִירוֹ בְּדַבָּרִים פְטוֹר. תָּנִי רַבִּי אֲבָהוּ קוֹמִי רַבִּי יוֹחָנָן. הִרְגַּתָּה שׁוֹרֵי קֶצְצָתָהּ נְטִיעוֹתָי. וְהִלָּה אֹמֵר. אִינִי יוֹדֵעַ. חֲזִיב. אָמַר לִיה. הֵן תִּנִּיתָה אֵילִין לְמַקְרִילוֹת לְמַקְבִּילוֹת. אָמַר לִיה. אֲנִי הוּא דְטַעֲנִית וְאִינוֹן דְמָרִין כֵּן. מַעֲיָדִין אֲנִי אִישׁ פְּלוֹנִי שֶׁהֲרֵג שׁוֹר פְּלוֹנִי. וְהִלָּה אֹמֵר אִינִי יוֹדֵעַ. חֲזִיב. [אָמַר. הָא אֶמִירָה.]

ח'ז'

משנה: אֵף עַל פִּי שֶׁהוּא נֹתֵן לוֹ אִינוֹ נִמְחָל לוֹ עַד שֶׁיִּבְקֹשׁ מִמֶּנּוּ שֶׁנֶּאֱמַר וְעַתָּה הִשָּׁב אִשֶּׁת הָאִישׁ כִּי נָבִיא הוּא. וּמִנִּין שֶׁלֹּא יִהְיֶה הַמוֹחֵל אַכְזָרִי שֶׁנֶּאֱמַר וַיִּתְּפֹלֵל אֲבָרְהָם אֶל הָאֱלֹהִים וּגו'. **הלכה:** אֵף עַל פִּי שֶׁהוּא נֹתֵן לוֹ כּוֹל'. [וְכֵן אֶתָּה מוֹצֵא בְּרִיעֵי אִיּוֹב וְעַתָּה קָחוּ לָכֶם שְׂבָעָה פָרִים וְשְׂבָעָה אֱלִים וּגו' וַיִּלְכוּ אֲלֵיפֹז הַתִּימָנִי וּבִלְדָד הַשּׁוּחִי וְצוֹפָר הַנַּעֲמָתִי וַיַּעֲשׂוּ וּגו' וּבִסּוּף הַעֲנִיִּין מֵהוּא אֹמֵר וַיִּשָּׁב אֶת שְׂבוֹת אִיּוֹב אִמְתִּי בְּהִתְפַּלֵּלוֹ בְּעַד רַעְהוּ וּגו' וַיּוֹסֶף יִי אֶת כָּל אֲשֶׁר לְאִיּוֹב לְמִשְׁנָה.] תָּנִי רַבִּי יוֹדָה אֹמֵר מִשּׁוּם רַבִּין גַּמְלִיאֵל. הָרִי הוּא אֹמֵר וְנָתַן לָהּ רַחֲמִים וּגו'. סִימָן זֶה יִהְיֶה בִּידָד. כָּל זָמַן שֶׁאֶת רַחֲמֵן הַמָּקוֹם מֵרַחֵם עָלֶיהָ. אִינָה מֵרַחֵם אִין הַמָּקוֹם מֵרַחֵם לָהּ. רַב אָמַר. אָדָם שֶׁסָּרַח לְחַבֵּירוֹ וּבִיקֹשׁ מִמֶּנּוּ וְלֹא קִיבְּלוּ יַעֲשֶׂה שׁוֹרֵת בְּנֵי אָדָם וַיִּפְיִסְנוּ. דְּכָתִיב יִשׁוֹר עַל אֲנָשִׁים וּגו'. וְאִם עָשָׂה כֵּן מֵה כְּתוּב תִּמְנָן. פָּדָה מִשְׁאוּל נִפְשׁוֹ מֵעֲבוֹר בְּשַׁחַת וּגו'. אָמַר רַבִּי יוֹסֵה. הֵדָּא דְתִימָר שֶׁלֹּא הוֹצִיא לוֹ שֵׁם רַע. אֲבָל הוֹצִיא לוֹ שֵׁם רַע אִין לוֹ מַחֲלָה עוֹלָמִית.

ח'ח'

משנה:

Anche i più poveri in Israele devono essere considerati come cittadini liberi decaduti dalla agiatezza, poiché sono anch'essi figli di Abramo, Isacco e Giacobbe. Accadde che un uomo scompigliò i capelli a una donna sulla pubblica via ed ella si presentò a Rabbi Akivah che lo condannò a pagarle quattrocento ZUZ. L'uomo disse: Rabbi, accordami un tempo per pagarle quattrocento ZUZ, e lui gli accordò un tempo, quello lo tenne d'occhio finché ella si fermò da avanti alla porta di un suo cortile, ruppe davanti a lei un'ampolla, in cui vi era un ISSAR di olio, ella si scoprì il capo, raccolse l'olio con la mano, mettendosela poi sul capo. Egli citò contro di lei dei testimoni, dicendo: Rabbi, a questa donna dovrei pagare 400 ZUZ? Gli rispose Rabbi Akivah, non mi hai detto nulla, perché uno che ferisce sé stesso, benché non sia permesso è assolto, ma altri che lo feriscono sono colpevoli. Chi taglia le sue piante benché non sia permesso è assolto, ma se altri le tagliano gli altri sono colpevoli.

Ghemarà:

Rav Karni insegnò in una BARAITA: se per un pugno il pagamento è un SELA', per un calcio col ginocchio il pagamento è tre SELA'. E il pagamento per lanciargli pietre e sporcizia è quindici SELA'. Un Saggio chiese a nome di Resh Lakish: chi umilia un anziano¹³ deve pagare il pieno valore dell'umiliazione. Un uomo insultò Rabbi Yudah Ben Haninah, il caso venne davanti a Resh Lakish e l'uomo fu multato per un LITRA d'oro. Se uno sputa e lo sputo raggiunge la vittima. Fino a dove lo sputo lo raggiunge? Sul corpo o sul vestito? Ma se uno sputa e lo sputo non raggiunge la vittima, qual è la legge? Rabbi Yossè dice che umilia il suo compagno anche a parole è colpevole. Rabbi Abahu insegnò in una BARAITA, in presenza di Rabbi Yochanan: se una persona dice all'altra: hai ucciso il mio toro, hai tagliato le mie piante e l'altro risponde "Non lo so", deve pagare. (Rabbi Yochanan obiettò): dove è stato insegnato: "Da MAKRILOT a MAKBILOT"? Rabbi Abahu rispose: ho sbagliato a citare l'insegnamento; la BARAITA diceva: se i testimoni dicono che tale uomo ha ucciso tale toro, l'uomo non può dire non lo so, altrimenti deve pagare. Rabbi Yochanan disse: questo è stato stabilito.

Halachah 8,7: Mishnah

Benché il feritore paghi, non gli è perdonato finché non chiede scusa, come è scritto (Gen. 20,7) "ed ora restituisci la moglie a quest'uomo, e preghi per te". Da dove si ricava che chi deve perdonare non deve essere crudele? Dal testo che dice: (Abramo pregò HaShem che guarì Abimelech)

Ghemarà:

Così tu trovi riguardo ai tre amici di Giobbe: (Giob. 42,8) "Prendete per voi sette tori e sette montoni" e il mio servo Giobbe pregherà per voi. Ed è scritto (ib) "e vennero Elifaz il Temanita, Bildad lo Shuchita, e Zofar il Naamanita, vennero e fecero". E alla fine cosa dice (ib.) "E D-o restituì quel che aveva preso da Giobbe, dopo che egli pregò per i suoi amici. E D-o aggiunse e raddoppiò quel che Giobbe aveva avuto". Impariamo nell'ultima parte della BARAITA: Rabbi Yudah disse in nome di Rabba Gamliel: è scritto: "Egli dice: dona con misericordia, e la tua misericordia ti accrescerà". Prendi questo segno nelle mani, nella misura in cui tu sia misericordioso con le creature, il Signore sarà misericordioso con te, ma se tu non sarai misericordioso con le creature, il Signore non sarà misericordioso con te". AV dice: una persona che agisce aggressivamente con il prossimo, e richiede perdono dal prossimo una volta, due volte tre volte, ed egli non si accetta si manda gente e si placa la vittima in sua presenza. Come è scritto: (Giob. 33, 27) : "sii una linea diritta e il peccatore dirà: ho peccato, e ho violato la giustizia, e nulla di questo mi ha giovato. Il Signore ha riscattato l'anima mia dallo scendere nella fossa e ora vede la luce". Rabbi Yosah dice: questo che dici, vale solo se non si è diffamato la vittima. Ma se la si è diffamata, la vittima non perdonerà mai.

¹³ Alcuni dicono uno studioso di Torah

ח'ח'

משנה: האומר סמא את עיני קטע את ידי שבר את רגלי חייב על מנת לפטור חייב. קרע את פסותי שבר את כדי חייב. על מנת לפטור פטור. עשה כן לאיש פלוני על מנת לפטור חייב בין בגופו בין בממונו. **הלכה:** האומר סמא את עיני קטע את ידי כול'. האומר. סמא עיני שמזיקתני. קטע ידי שמזיקתני. חייב. על מנת לפטור. חייב. אומר רבי לעזר. בהן שהוא כלאו מתניתא. אבל בהן שהוא כהין פטור. מילתיה דרבי לעזר משום פגם משפחה. ריש לקיש אומר. בהין שהוא כהין היא מתניתא. אבל בהן שהוא כלאו חייב. מילתיה דריש לקיש אמהה ששמיין לקרובין בושות. תני. ישראל שאנסוהו גוים ונטלו ממנו ממון חבירו בפניו פטור. נטל ונתן להם חייב. אומר רבי יוסי. הדא דתימר בפשאמרו לו ממון סתם. אבל ממון פלוני אפילו נטל ונתן ביד פטור.

ט'א'

משנה: הגזל עצים נעשאן כלים צמר נעשאו בגדים משלם פשעת הגזילה. גזל פרה מעוברת וילדה רחל טעונה וגזזה

Halachah 8,8: Mishnah: se uno dice: cavami un occhio, tagliami una mano, rompimi una gamba: chi lo fa è colpevole. Se dice: a patto che tu sia assolto, è ugualmente colpevole. Se dice: strappa il mio vestito, rompi la mia secchia, chi lo fa è colpevole. Se uno dice: a patto che tu sia assolto, è assolto. Se uno dice: fa così al tale, a patto che tu sia assolto, è colpevole, sia che si tratti di un danno al corpo, che alla sua sostanza

Ghemarà:

dice la Mishnah: se uno dice: cavami un occhio ecc. se uno dice al suo compagno: cavami un occhio, perché quest'occhio è dannoso per me, chi lo fa è colpevole. Se dice: tagliami una mano, perché questa mano è dannosa per me chi lo fa è colpevole. Nel caso di danni al corpo anche se la vittima consente è colpevole Rabbi Lazar dice: dei casi che la Mishnah comprende, anche quando la vittima dice "Si" vale come "No". Allora l'assalitore è colpevole. Ma nel caso in cui dica un "Si" che valga come un "si", chi lo fa è esente. Ciò che ha stabilito Rabbi Lazar indica che indica il danno, che sia una disgrazia per la famiglia della vittima. Resh Lakish dice: la Mishnah si riferisce a casi in cui il "Si" valga come un "si". Ma nel caso in cui la vittima risponda con un sì che sia come un no, il danneggiatore è colpevole. Ciò che ha stabilito Resh Lakish indica i casi in cui si procura vergogna per i familiari. Abbiamo imparato in una BARAITA: un ebreo fu assalito da GOIM, ed essi presero da lui del denaro che dettero un altro ebreo, questo è assolto. Se gli hanno preso del denaro e l'hanno dato a GOIM, sono colpevoli. Rabbi Yossè dice: ciò che tu dici è valido solo se i GOIM gli hanno chiesto solo denaro, senza specificazione. Ma se hanno chiesto denaro per tal dei tali, e anche se egli prese il denaro e glielo diede di sua mano, l'altro è assolto.

CAP. 9

Halachah 9,1: Mishnah:

Se uno ruba del legno e ne fa utensili, oppure lana e ne fa vestiti, egli deve indennizzare il furto com'era prima quando fu commesso. Se ha rubato una vacca incinta che ha partorito presso di lui, o una tosato, pecora lanuta che egli ha tosato.

מְשַׁלֵּם דָּמֵי פֶּרֶה מְעוּבָּרָת לִילֵד דָּמֵי רֶחֶל טְעוּנָה לִיגְזוֹ. גִּזְלָה פֶּרֶה וְעִיבָרָה אֶצְלוֹ וְיִלְדָה רֶחֶל וְנִטְעָנָה עִמּוֹ וּגְזָזָה מִשְׁלֵם כְּשַׁעַת
 הַגְזִילָה. זֶה הַכָּלָל כָּל הַגְזָלִינִין מְשַׁלְּמִין כְּשַׁעַת הַגְזִילָה. **הַלָּכָה:** הַגְזֵל עֲצִים וְעֶשְׂאָן כְּלִים כּוּלֵי. הֵכָא אֶת מַר. לִיבּוֹן כְּשִׁינוּי.
 וְהֵכָא אֶת מַר. אֵין לִיבּוֹן כְּשִׁינוּי. הֵן דְּתִימַר. לִיבּוֹן כְּשִׁינוּי. בְּשַׁעֲשָׂאוֹ צוּפִים. וְהֵן דְּתִימַר. אֵין לִיבּוֹן כְּשִׁינוּי. בְּשַׁהֲנִיחוֹ כְּמוֹת
 שְׁהוּא. מְצִינוּ לִיבּוֹן בְּלֹא צוּפִים. שְׁמָא יֵשׁ צוּפִים בְּלֹא לִיבּוֹן. אָמַר רַבִּי יוֹדֵן. קַל הוּא שְׁהִיקְלוֹ בְּגִזְלָן שְׁיִשְׁלֵם כְּשַׁעַת הַגְזִילָה.
 גִּזְלָה שְׁלַח וְלִיבּוֹ. אֵית לָהּ מִימַר בְּשַׁעֲשָׂאוֹ צוּפִים. עוֹד קַל הוּא שְׁהִיקְלוֹ בְּגִזְלָן שְׁיִהֵא מִשְׁלֵם כְּשַׁעַת הַגְזִילָה. גִּזְלָה מְרִישׁ וּבִנְיָא
 בְּבִירָה. בֵּית שְׁמִי אוֹמְרִים. יִקְעָקַע כָּל הַבִּירָה כּוּלָּהּ וְיִתְּנֶנּוּ לוֹ. וּבֵית הַלֵּל אוֹמְרִים. יִתֵּן לוֹ דָּמִיו מִפְּנֵי תַקְנַת שְׁבִים. יָרַד
 לְחֶרֶבָה וּבִנְיָה שְׁלֹא בְרָשׁוֹת שְׁמִין לוֹ וְנָדוּ עַל הַתַּחְתּוֹנָה. בְּנִיָּה בְרָשׁוֹת שְׁמִין לוֹ וְנָדוּ עַל הָעֲלִיּוֹנָה. בִּיקֵּשׁ לִישׁוּל אֶבְנֵיו וְעֲצָיו
 אֵין שׁוֹמְעִין לוֹ. רַבִּי יַעֲקֹב בַּר אֲחָא בְּשֵׁם רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לִוִּי. מִשּׁוּם יֵישׁוּב אֶרֶץ יִשְׂרָאֵל. רַב נַחֲמָן בַּר יִצְחָק שְׂאֵל. אֵילוֹ מִי
 שְׁנָכְנַם לְחוּרְבָתוֹ שְׁלַחֲבִירוֹ וּפִירְקָהּ חֲבִילָתוֹ לְשַׁעָה וּבִיקֵּשׁ לִישְׁלוֹ שְׁמָא אֵין שׁוֹמְעִין לוֹ.

Egli deve pagare il prezzo di una vacca in procinto di partorire, o di una pecora pronta per essere tosata. Se ha rubato una vacca che rimase incinta presso di lui e partorì, o una pecora che si coprì di lana presso di lui e lui la tosò, paga come nel momento del furto. Questa è la regola: tutti i ladri indemnizzano la cosa rubata com'era prima del furto.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno ruba del legno e ne fa utensili ecc. (la Toseftà dice: T. Bava Kamma 10,1): qui tu dici che della lana grezza può essere oggetto di scambio, e lì nella Mishnah indichi che la lana sbiancata può essere oggetto di scambio, ma non è un vero scambio. Qui dici nella BARAITA, che la lana sbiancata è oggetto di scambio, si riferisce a quando la lana grezza viene trasformata in lana pettinata, e qui tu dici che la lana sbiancata non è oggetto di scambio, si riferisce quando la lana perde una parte di massa. Troviamo il caso della lana che è sbiancata, ma non pettinata. Rabbi Yudan dice: è Hakhamim hanno aumentato l'indulgenza per il ladro affinché egli paghi il valore completo della roba rubata. Riguardo al caso di uno che rubi lana grezza e la sbianchi, puoi dire che ha trasformato la lana grezza in lana pettinata? Questa è anche la facilitazione che i Hakhamim hanno aggiunto al ladro. Uno ruba un asse e costruisce con esso una casa, secondo la Scuola di Shammai deve smantellare tutto l'edificio, e restituire l'asse al proprietario. La Scuola di Hillel dice invece: dice: gli si dia in denaro il valore dell'asse perché ripari e si penta. Se uno viene nelle rovine altrui e le ripara senza permesso, si valuta le sue spese e egli ha la parte minore. Ma se ha ricostruito con il permesso, si valutano le spese e avrà il rimborso maggiore.. Se richiede (di smantellare e) portare via i legni e le pietre, non lo si ascolti. Rabbi Yaakov Bar Ahà in nome di Rabbi Yehoshuah Ben Levi dice questa regola è data per promuovere l'insediamento in Eretz Israel.

Rav Nachman Bar Yizchak domanda: se alcuno entra nelle rovine di proprietà del suo prossimo, e scarica lì il suo carico temporaneamente, forse non lo ascoltiamo (se vuole riprenderselo)?

כיון ד'שמע דמר רבי יעקב בר אבא. משום יישוב ארץ ישראל. אמר. האמירה. אלא בנה במקום שאין ראוי לבנות ונטע במקום שאינו ראוי ליטע. רב אמר. שמין לו אלא שמערימין עליו ליכנס לשם בימות החמה ובימות הגשמים. אמר לו. הא תניתה. שמין לו וידו לתחונה. אמר רבי זירא. הדיא אמרה. גזל שמינה והכחישה מחזיר לו את השומן. אמר רב חסדא. הדיא אמרה. גזל פחושא והשמינה מחזירה בעינה. מפני שעברה אצלו וילדה. משלם פשעת הגזילה. מאן תניתה. רבי יעקב. דתני. זה הכלל. שהיה רבי יעקב אומר. כל גזילה שהיא קיימת בעיניה ולא נשתנית מברייתה אומר לו. הרי שלך לפניך. והגב לכולם משלם פשעת הגניבה.

ט"ב'

משנה: גזל בהמה והזקינה עבדים והזקינו משלם פשעת הגזילה. רבי מאיר אומר יאמר לו בעבדים הרי שלך לפניך. **הלכה:** גזל בהמה והזקינה כול'. רב הונא אמר. בשגל עגל ונעשה שור. אבל גזל שור והזקין אומר לו. הרי שלך לפניך. שמואל אמר. אפילו גזל עגל ונעשה שור אומר לו. הרי שלך לפניך. תני רב קרנא. ואפילו גזל עגל ונעשה שור וטבח ומכר משלם תשלומי ד זה עגל. אמר אבוי דשמואל בר אמי בשם רב יהודה. הלכה כרבי מאיר.

ט"ג'

משנה:

Una volta Rav Nachman Bar Yizchak ascoltò; ciò che Rabbi Yaakov Bar Ahà dice che è per favorire l'insediamento in Terra d'Israele, egli disse ciò viene così spiegato dai Maestri. Ma se uno costruisce in luogo in cui non è opportuno costruire? O pianta un albero in un luogo in cui non è opportuno piantare? Rav dice: gli si valutano le spese e si aggiusta il proprietario di andare là nella stagione estiva e nella stagione delle piogge. Gli studenti dissero a Rav: ma tale regola è già stata citata in una BARAITA: si valuta le sue spese ed egli ne ha la parte minore. Rabbi Zerà disse: rubò un animale grasso e lo restituì magro, deve restituire il valore dell'animale col suo grasso. Rabbi Hisdà dice: lì la BARAITA ci insegna di uno che rubò l'animale magro e lo restituì grasso, deve restituirlo come sta. Se l'animale partorisce nei giorni in cui è presso il ladro. Chi ha insegnato tale regola, è Rabbi Yaakov, come è insegnato in una BARAITA: questa è la regola che insegna Rabbi Yaakov: ogni cosa rubata va mantenuta intatta e non cambiata dal suo stato naturale. I ladri devono restituire dicendo, eccoti quello che era prima, ma il ladro paga anche il tempo perso dalla vittima.

Halachah 9,2. Mishnah: Se uno ruba un animale e questo invecchia presso di lui, o uno schiavo e questo invecchia egli paga come era al momento del furto. Rabbi Meir dice: riguardo allo schiavo questi può dire al padrone: i miei obblighi erano verso di te.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: se uno ruba un animale e questo invecchia ecc. Rav Hunà dice: se uno ruba un vitello e questo cresce e diventa un toro. Ma se ruba un toro e questo invecchia, può dire al padrone ecco quello che è tuo. Rabbi Shemuel dice: persino se ha rubato un vitello e questi è diventato un toro, il ladro non ne acquisisce la proprietà, e deve dire al proprietario: "Ecco quello che era tuo". Rav Karnà insegna in una BARAITA: anche se ruba un vitello e questi diventa un toro,, e successivamente vende il toro, il ladro deve pagare il quadruplo o il quintuplo secondo il valore del vitello. Dice il padre di Shemuel in nome di Rav Yehudah: la Halachah è secondo Rabbi Meir.

Halachah 9,3: Mishnah: Se uno ruba una moneta e si è spaccata

ט'ג'

משנה: גזל מטבע ונסדק פירות והרפיבו זין והחמיץ משלם כשעת הגזילה. מטבע ונסדק פירות ונסמאת חמץ ועבר עליו הפסח בהמה ונעבדה בה עבירה או שנפסלה מעל גבי המזבח או שהיתה יוצאת ליסקל אומר לו הרי שלך לפניך. **הלכה:** גזל מטבע ונסדק כול'. רב הונא אמר. בשפסלתו מלכות. שמואל אמר בשנסדק ודאי. רבי יודה בן פזי בשם רבי יוסי בר חנינה. והו' שהרקיבו מן הכנימה. אבל אם הרקיבו מתולעת פכריאין הו'. רב הונא אמר. בשפסלתו מלכות. אבל פסלתו מדינה אומר לו הרי שלך לפניך. שמואל אמר. אפלו פסלתו מלכות אומר לו. הרי שלך לפניך. רבי יודן לא נחית לבית וועדא. קם עם רבי מנא. אמר ליה. מה חידות הנה לכוון בבי מדרשא יומא דין. אמר ליה. מילה פלן. אמר ליה. ולא מתניתא היא. תרומה ונסמאת. אמר ליה. תיפתר בשניטמאת מאיליה ולית שמע מינה פלום. חילפיי אמר. גשבע לו קודם הפסח. אחר הפסח משלם לו חמץ יפה. אמר רבי מנא. אזלית לקיסרין ואשפחית לרבי חזקיה דדריש לה משום דרבי יעקב בר אבא. אין אית בר נש פליג על חילפיי שאין משלם חמץ יפה. הפל מודין בחמץ שמשלם חמץ יפה.

ט'ד'

משנה: נתן לאומנין למסן וקילקלו חייבין לשלם. נתן לתרש שידה תיבה ומגדל למסן וקילקל חייב לשלם. והבנאי שקיבל עליו את הכותל לסותרו ושיבר את האבנים או שהזיק חייב לשלם. הנה סותר מצד זה ונפל מצד אחר פטור ואם מחמת המכה חייב. **הלכה:** נתן לאומנין למסן וקילקלו כול'. רב הונא אמר. והוא שקבע בו מסמר האחרון כדי לזכות לכליו.

ט'ה'

משנה:

Se uno ruba una moneta e si è spaccata Oppure se ruba una moneta, o dei frutti e questi marciscono, vino e inacidisce, ruba una moneta e diventa fuori corso, oppure ruba TERUMAH e diventa impura, oppure ruba HAMETZ e passa Pesach mentre la moneta è in possesso del ladro, o un animale e qualcuno fa una trasgressione con esso, o diventa squalificato per il servizio dell'Altare, o l'animale viene portato fuori per essere lapidato, e il ladro dice al proprietario: riprenditi quello che è tuo. (lo ha restituito)

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno ruba una moneta e si è spaccata ecc. Rav Hunà dice: vale per una moneta che il governo ha messo fuori corso, Shemuel dice: vale quando la moneta è spaccata. Rabbi Yehudah Ben Pazi dice in nome di Rabbi Yossè Ben Haninah: la Mishnah si applica solo ai frutti andati a male per insetti, ma se sono andati a male per dei vermi, vanno visti intatti . Rav Hunà dice che la Mishnah vale per una moneta che il governo ha messo fuori corso. Ma se non l'ha messa fuori corso il governo , ma solo la provincia, il ladro può dire al proprietario: ecco quello che è tuo. Shemuel dice, che persino se il governo l'ha messa fuori corso, il ladro può dire al proprietario: ecco quello che è tuo. Rabbi Yudan non stava seduto in Yeshivah, venne di fronte a lui Rabbi Manà, e gli disse: quale nuovo insegnamento hai fatto oggi? Rabbi Manà glielo disse. Rabbi Yudan rispose: ma questo non è già detto nella Mishnah? Poiché la Mishnah dice: se uno ruba una TERUMAH e questa diventa impura, (può restituirla dicendo: ecco quello che è tuo).

Rabbi Manà disse: interpreta la Mishnah come riferentesi a una TERUMAH che è diventata impura presso il suo proprietario, e non si può dedurre nulla da tale Mishnah. Rabbi Hilfai dice: la Mishnah parla del ladro che ruba prima di Pesach, dopo Pesach può pagare il valore del Hametz completo in moneta. Rabbi Manà dice: Arrivai a Cesarea, e trovai Rabbi Hizkià che promulgava tale regola in nome di Rabbi Yaakov Bar Ahà (la regola di Rabbi Hilfai). C'è chi argomenta sul ragionamento di Rabbi Hilfai, dicendo che in questo caso il ladro non deve ripagare il Hametz i secondo il suo valore. Ma tutti sono d'accordo che il ladro , riguardo al Hametz rubato, deva ripagare il valore del Hametz.

Halachah 9,4: Mishnah: Se uno dà un oggetto a degli operai affinché li riparassero, questi sono obbligati a restituirli e li guastarono, devono indennizzare. Se una donna ha dato a un carpentiere una portantina, una credenza o un armadio da aggiustare e gli operai lo hanno guastato, devono indennizzare. Se un muratore si occupò di abbattere un muro e ne ruppe le pietre o le rovinò deve indennizzare. Ma se mentre li atterrava da una parte è caduto dall'altra, è assolto.

משנה: נתן צמר לצבע והקדיחה היורה נותן לו דמי צמרו. צבעו כאור אם השבח יתר על ההוצאה נותן לו את הנציאה ואם הנציאה יתירה על השבח נותן לו את השבח. לצבוע לו אדום וצבאו שחור ושחור וצבאו אדום רבי מאיר אומר נותן לו דמי צמרו. רבי יהודה אומר אם השבח יתר על הנציאה נותן לו את הנציאה ואם הנציאה יתירה על השבח נותן לו את השבח.

הלכה: נתן צמר לצבע כול'. רב הונא אומר. שהקדיחו סממנין. אבל הקדיחה יורה אומר לו. הרי שלך לפניך. שמואל אומר. אפילו הקדיחו סממנין אומר לו. הרי שלך לפניך. מהו אם השבח יתר על ההוצאה נותן לו ההוצאה. בר נש דיהב לחבריה חמשה מיני עמר וחמשה מיני סממנין ועשרה מנאי אגריה. אמר ליה. ציבעיה סומק וצבעיה אוכס. אמר ליה. אילו צבעתיה סומק הנה טב עשרים וחמשה מנאי וכדו דצבעתיה אוכס לית הוא טב אלא עשרין מנאי. את אובדת דידך. אנא לא אובד ידי. אמר רבי יונה. ותשמע מינה. בר נש דיהב לחבריה ח' דינרין דזבין ליה חישין מטיבריה וזבן ליה מציפורי. אמר ליה. אילו זבנת לי מטיבריא הוון עשרין וחמשה מודיי. קדון דזבנת מציפורי ליתגון אלא עשרין מודיי. את אובדת דידך. אנא לא אובד ידי. פגי. הנותן מעות לחבירו ליקח לו חטים ולקח לו שעורים. אם פתחו פתחו לו ואם הותרו הותרו לו.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno dà un oggetto a degli operai affinché li riparino ecc. Rav Hunà dice: questo vale per chi deve mettere un chiodo finale per riparare l'utensile.

Halachah 9,5: Mishnah

Se uno dà della lana da tingere a un tintore, e lo fa bruciare nella pentola, il tintore deve pagare il valore di questa lana. Se la tinge in modo sbiadito, questa è la legge: se ritingere la lana supera le spese, si dà al tintore le spese di tintura, ma se le spese del tintore superano il miglioramento, gli si paga solo il miglioramento. Se il proprietario gli ha dato della lana da tingere rossa, e il tintore la tinge nera, o da tingere nera e la tinge rossa, Rabbi Meir dice: il tintore deve ripagargli il valore della lana non tinta. Rabbi Yehudah dice, che se il miglioramento supera la spesa, gli rifonde la spesa, se la spesa supera il miglioramento, gli dà il miglioramento.

Ghemarà:

Dice la Mishnah. Se uno dà della lana da tingere a un tintore ecc. Rav Hunà: se il tintore brucia la lana, se la pentola brucia la lana., il tintore può dire al proprietario : “ecco quello che è tuo”. Qual è la regola di Rabbi Yehudah: se l'aumento del valore della lana supera le spese di tintura, il proprietario paga le spese di tintura. <esempio: un uomo che ha dato al suo compagno 5 MANEH di lana, e cinque MANEH sono le spese di tintura, egli stabilisce di pagare dieci MANEH di prezzo per tintura. Il proprietario dice al tintore di tingerla rossa, e il tintore la tinge nera. Il proprietario dice al tintore: se avessi tinto la lana rossa, avrebbe avuto un valore di 25 MANEH, ma tu l'ha tinta nera e così vale 20 MANEH. tu puoi dedurre dalla tua tariffa e io non richiedo la mia perdita di profitto. Rabbi Yonah dice: hai imparato da questo esempio la regola seguente: se una persona dà 8 DINAR al suo compagno per acquistare grano da Tiberiade, ma l'agente compra grano a Sefforide, il proprietario dice all'agente: tu potevi acquistare con 8 DINAR, 25 misure di grano. Ora che hai acquistato 20 misure a Sefforide, tu annulla la tua tariffa e io non richiederò la mia perdita. È insegnato in una BARAITA: se uno dà dei soldi al suo compagno per acquistare grano per lui, ma l'agente compra orzo per lui, se l'orzo viene deprezzato viene deprezzato la tariffa dell'agente, e se cresce di valore, cresce la tariffa dell'agente

וּמַגִּי חוֹרֶן. אִם פָּחַתוּ פָּחַתוּ לוֹ וְאִם הוֹתִירוּ הוֹתִירוּ לֹא רַבִּי מֵאִיר.
 מֵה טַעֲמָא דְרַבִּי מֵאִיר. שְׁלֹא נִתְפָּנוּן הַמוֹכֵר לְזִכּוֹת אֶלָּא לְלוֹקֶס. וּמִן דְּמַר אִם פָּחַתוּ פָּחַתוּ לוֹ וְאִם הוֹתִירוּ הוֹתִירוּ לִשְׁנִיָּהּ רַבִּי
 יְהוּדָה. [מֵאִי טַעֲמָא דְרַבִּי יוֹדֵן. שְׁלֹא נִתְפָּנוּן הַמוֹכֵר לְזִכּוֹת אֶלָּא לְבַעַל הַמְּעוֹת. וְלָמָּה אֵין חוֹלֵק עִמּוֹ. שְׁאֲסוּר לִיהָנוֹת מִחֲבִירוֹ.
 מַעֲמָה אֶפִּילוּ אָמַר לוֹ לִיקַח לוֹ חֲטִים וְלִיקַח לוֹ חֲטִים. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. בְּשַׁעֲהָ שְׁאֲמַר לוֹ לִיקַח לוֹ בִּקְוֵן חֲטִין וְלִיקַח לוֹ חֲטִין] לֹא
 נִתְפָּנוּן הַמוֹכֵר לְזִכּוֹת אֶלָּא לְבַעַל הַמְּעוֹת. וּבְשַׁעֲהָ שְׁאֲמַר לוֹ לִיקַח חֲטִים וְלִיקַח לוֹ שְׁעוּרִים לֹא נִתְפָּנוּן מוֹכֵר לְזִכּוֹת אֶלָּא
 לְלוֹקֶס וְקָיִים מֵה בִּגְדִיהָ. אָמַר רַבִּי נָסָא. בְּשַׁעֲהָ שְׁקָיִים שְׁלִיחוֹתוֹ לֹא נִתְפָּנוּן הַמוֹכֵר לְזִכּוֹת לְבַעַל הַמְּעוֹת. לֹא קָיִים שְׁלִיחוֹתוֹ
 נִתְפָּנוּן לְזִכּוֹת לְלוֹקֶס. וְלָמָּה חוֹלֵק עִמּוֹ. אָמַר. הוֹאִיל וּבָאָתָּ לֹא הִנְיָה מִתַּחַת יָדוֹ אִף הוּא חוֹלֵק עִמּוֹ. הֵתִיב רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר בָּא
 קוּמִי רַבִּי יוֹחָנָן. וְהִמְזִינָן. אֶחָד הַמַּקְדִּישׁ נִכְסָיו וְאֶחָד הַמַּעֲרִיף עַצְמוֹ אֵין לוֹ בִּכְסוֹת אִשְׁתּוֹ וּבָנָיו. אָמַר. לֹא

In un'altra BARAITA impariamo che se l'orzo è diminuito di valore, è diminuito solo per l'agente, ma se è aumentato di valore, è aumentato il guadagno di ambedue, l'agente e il proprietario.

La BARAITA che dice che quando l'orzo è deprezzato, è deprezzato solo per l'agente, se viene apprezzato, è apprezzato solo per l'agente, è l'opinione di Rabbi Meir. Che se l'orzo è deprezzato, è deprezzato per ambedue, riflette l'opinione di Rabbi Yehudah. ?qual è la ragione di Rabbi Yudan? Che il venditore non vuole dare proprietà del prodotto ad alcuno, ma il compratore sì. Perché allora il proprietario condivide l'utile? Perché è proibito profittarsi del denaro di un altro compagno. Ora, anche se il compratore chiede all'agente di comprare grano, e l'agente compra grano il venditore non vuole dare proprietà sul prodotto se non a chi detiene la moneta, e quando il proprietario dice di comprargli grano, ma l'agente compra orzo, il venditore non vuole trasferire la proprietà ad alcuno e prende ciò che ha in suo possesso. Rabbi Nassa dice: quando l'agente esegue la volontà il venditore del proprietario, il venditore avrà voluto trasferire la proprietà del prodotto a chi detiene in denaro, ma quando l'agente non esegue il suo mandato, il venditore intenderebbe trasferire la proprietà sul proprietario. Perché allora il proprietario divide il profitto con l'agente? Puoi rispondere, poiché l'agente riceve beneficio dalle mani del proprietario, anche se l'agente di fatto ha diviso il profitto con lui. Rabbi Shemuel Bar Ba stava in Yeshivah di fronte a Rabbi Yochanan e diceva: noi abbiamo imparato in una Mishnah: uno che consacrò le sue proprietà al Tempio, e uno che ha consacrato tutti i suoi profitti al Tempio, non hanno gli stessi diritti sui vestiti della moglie o dei figli. Gli disse Rabbi Yochanan: che non

עלת על דעתו לומר בכסות אשתו ובניו. והתנינו. ערפי עלי. כיון שאמר ערפי עלי לא קבע לעצמו אלא נ סלע. האומר. ערפי עלי על מנת שלא לסדר מה שעל אשתי ובניי. רבי נסא בשם רבי בון בר חנייה. האומר. ערפי עלי על מנת שלא לסדר מחפץ פלוני. אין מסדרין לו מאותו החפץ. רב הושעיה בשם שמואל בר אבא. זאת אומרת שאין שמין ערכין מן המטלטלין דבר תורה אלא מדבריהן.

ט"ו

משנה: הגזל את חבירו שנה פרוטה ונשבע לו יוליכנו אחריו אפילו למדי. לא יתן לא לבנו ולא לשלוחו אבל נותן לשליח בית דין. ואם מת יחזיר ליושיו. נמן לו את הקרן ולא נמן לו את החומש מסל לו על הקרן ולא מסל לו על החומש מסל לו על זה וזה חוץ מפרות משנה פרוטה בקרן אינו צריך לילך אחריו. נמן לו את החומש ולא נמן לו את הקרן מסל לו על החומש ולא מסל לו על הקרן מסל לו על זה וזה חוץ משנה פרוטה בקרן צריך לילך אחריו. נמן לו את הקרן ונשבע לו על החומש הרי זה משלם חומש על חומש עד שיתמזעט הקרן פחות משנה פרוטה. וכן בפקדון או בתשומת יד או בגזל או עשק את עצמו או מצא אבדה וכחש בה ונשבע על שקר הרי זה משלם קרן וחומש ואשם. **הלכה:** הגזל את חבירו שנה פרוטה כול'.

gli venga in mente di consacrare le vesti di sua moglie e dei figli. Ma se io dono tutta la mia estensione (ERECH). Ha obbligato se stesso a dare 50 SELAIM (v. M. Arachin 6,5). Uno che dica: io dico su me stesso di dare il mio ERECH, a condizione di non compromettere i vestiti che sono sui miei figli e su mia moglie. R. Nassa dice in nome di Rabbi Bun Bar Hiyyà: io offro quello che è su di me, a condizione di non dare tale oggetto, non si fa valutazione su di lui, comprendendo tale oggetto. Rabbi Hoshaià in nome di Rabbi Shemuel Bar Abbà dice: tale regola dice, che la Torah non comprende nel voto di ERECH dei beni mobili (v. Lev. 5, 21-25).

Halachah 9,6: Mishnah: Uno che rubi una PERUTAH a un altro suo compagno, e gliel'ha giurato, deve portarglielo, magari in Media. Non può darlo né a suo figlio, né a un suo inviato. Non può darlo a un inviato del BET DIN. Se il derubato è morto deve risarcire i suoi eredi. Se ha risarcito il capitale, ma non ha dato un quinto (HOMESH), se il derubato ha rinunciato al capitale, ma non ha rinunciato al quinto, oppure se ha rinunciato a questo e a quello, ad eccezione di una parte inferiore a una PERUTAH, non è necessario che gli vada dietro. Se ha risarcito il quinto, ma non il capitale, oppure se ha rinunciato a questo e a quello, meno che a una parte del capitale inferiore a una PERUTAH, deve andargli dietro. Se ha risarcito il capitale, e poi giura di avere pagato il quinto, deve aggiungere un quarto del quinto, finché il capitale non si riduca a meno di una PERUTAH. Lo stesso vale per un deposito, perché la Torah dice: (Lev. 5,22 sgg.) “Un uomo che pecca di fronte ad HaShem, , e spergiura negando un pegno, un deposito, un furto, o ha oppresso il prossimo, o trova modo da peccare, avverrà che quando si pentirà del furto che ha fatto, o dell'azione che ha fatto, o del pegno che ha trattenuto, o dell'oggetto perduto che aveva trovato, o di ciascuna delle cose per cui aveva giurato, giurando il falso, lo restituirà e aggiungerà un quinto del suo valore,. Verserà il denaro al proprietario, nel giorno del suo sacrificio si ASHAM. Poi porterà in onore di HaShem il proprio sacrificio di ASHAM”.

פיני מתניתא. עד שיתמצט חומש האחרון פחות משנה פרוטה. אמר רבי יונתן. בנתינת החומש נעשה חומש קרן. לא אתיא אלא בשעת עדים ובשעת הקרן.
ט"ז

משנה: איכן פקדוני. אמר לו אבד משביעה אני ואמר אמן והעידים מעידין אותו שאכלו משלם את הקרן. הודה מעצמו משלם קרן וחומש ואשם. איכן פקדוני. אמר לו נגנב משביעה אני ואמר אמן והעידים מעידין אותו שגנבו משלם תשלומי כפל. הודה מעצמו משלם קרן וחומש ואשם. הגזיל את אביו ונשבע לו נמת הרי זה משלם קרן וחומש לבניו או לאחיו ואם אינו רוצה או שאין לו לונה ובעלי החוב פאין ונפרעין. **הלכה:** איכן פקדוני. ואמר לו אבד כול. תני. אין מקבלין פיקדון מנשים ועבדים וקטנים. קיבל מאשה יחזיר לה. מתה יחזיר לבעלה. מעבד יחזיר לו. ואם מת יחזיר לרבו. מקטן יחזיר לו. מת יחזיר לאביו. ועושה בהן סגולה. וכולן שאמרו בשעת מותן ינתנו לפלוני שהן שלו. נעשה פירוש לפירוש. רבי זבידא בשם רבי פא בר ממל. ובלבד בעדים. קהדא איתת דרבי פא בר חנה מי דמכא אמרה. אהן קידושא דברתי. והוא אמר. לית הוא אלא ידי. אתא עובדא קומי רב אמר. אין אדם מצוי לשקר בשעת מיתה.
ט"ח

משנה:

Ghemarà:

Chi ruba al suo compagno l'equivalente di una PERUTAH: ecc. Significato della Mishnah, finché il HOMESH ultimo è ridotto a meno di una PERUTAH. Rabbi Yonatan dice: con l'ammissione (falsa) del ladro di aver versato un HOMESH, si genera un altro HOMESH, e il HOMESH precedente diventa il principale. Questa obbligazione viene data solo se il ladro ha giurato di fronte a testimoni. E nel momento in cui viene offerto da lui il sacrificio di ASHAM:

Halachah 9,7: Mishnah: Se uno dice: dov'è il mio deposito, e l'altro dice: l'ho perduto. Gli dice l'uno ti impongo di giurare; l'altro risponde "Amen". Se i testimoni dicono che l'ha consumato., paga il capitale. Se confessa spontaneamente, paga il capitale più un quinto, e offre un sacrificio di ASHAM. Se uno dice: dov'è il mio deposito, l'altro dice: fu rubato. Gli dice l'uno: t'impongo un giuramento; l'altro dice "Amen". Se i testimoni depongono che egli lo aveva rubato, deve pagare il doppio, se però confessa spontaneamente, paga il capitale più un quinto e offre un sacrificio di ASHAM. Se uno ruba a suo padre e giura il falso e il padre muore, paga il capitale più un quinto ai figli di lui, o ai suoi fratelli, Se non ha mezzi, prende a prestito, e i creditori vengono e lo fanno pagare.

Ghemarà:

dice la Mishnah: Se uno dice: dov'è il mio deposito, e l'altro dice: l'ho perduto ecc. Insegna una BARAITA: non si accetta un deposito da una donna sposata, lo potrebbe restituire a lei, ma se lei muore, il deposito ritornerà a suo marito. In maniera analoga non si accetta deposito da uno schiavo (cananeo) e lo schiavo muore, ritornerà al padrone dello schiavo. Se uno accetta un deposito, da un minorenne, ritornerà a lui, e costituirà un tesoro per lui; se il minorenne muore, l'oggetto depositato ritornerà a suo padre. Chi dice al momento della morte: l'oggetto vada a tal dei tali, viene fatto dall'agente secondo la specifica volontà. Accadde alla moglie di Rabbi Ba Bar Hannah: essendo lei sul punto di morire, disse al marito: questi sono gli anelli di mia figlia, che lei ha depositato presso di me. Rabbi Ba disse: sono solo miei. Il caso venne presso Rav, che disse: non è comune che una persona menta in punto di morte.

ט"ח

משנה: האומר לבנו קונם שאפתה נהנה לי אם מת יורישנו. בסיי ובמותי אם מת לא יורישנו ויתן לבנו או לאתיו ואם אין לו לונה ובעלי החוב פאין ונפרעין. **הלכה:** האומר לבנו קונם שאפתה נהנה לי כול'. אומר רבי ירמיה. תמי היד תנינו הכא. האומר לבנו. קונם שאפתה נהנה לי. אם מת יורישנו. בסיי ובמותי. אם מת לא יורישנו. וקתני. בסיי. אם מת יורישנו. במותי. אם מת יורישנו. בסיי ובמותי. אם מת לא יורישנו. מה בין אהן דמר חזא חזא להן דמר תרתי תרתי. רב ירמיה ורבי יוסי בן חנינה תריהון אמרין. קונם לבית זה שאיני נכנס בסיי ובמותי. כיון שאמר. לבית זה. אסרו עליו בין בסיים בין לאחר מיתה. אומר רבי יוסי. תנינו בגזקין מה דלא תנינו בגזרין. קונם תניית נכסיי אילו עלי בסיי ובמותי. כיון שאמר. אילו. אסרן עליו בין בסיים בין לאחר מיתה.

ט"ט

משנה: הגוזל את הגר ונשבע לו נמת הרי זה משלם קרן וחומש לפהגים ואשם למזבח שפאמר ואם אין לאיש גואל להשיב האשם אליו האשם וגו'. הנה מעלה את הפסח ואת האשם ונמת הפסח יינתן לבנו והאשם ירעה עד שיסתאב וימכר ויפלו דמיו לנדבה. נתן את הפסח לאנשי משמר נמת אין היורשין יכולין להוציא מידם שפאמר איש אשר יתן לפהגן לו יהיה. **הלכה:** הגוזל את הגר כול'. חילפיי ורבי יוסי בר חנינה אמרי. דרבי יוסי הגלילי היא. דדרש רבי יוסי הגלילי. במה הכתוב מדבר. בגוזל את הגר ונשבע לו נמת שמשלם קרן וחומש לפהגים ואשם למזבח.

Halachah 9,8: Mishnah: Riguardo a chi dice a suo figlio: KONAM, che tu non deva godere del mio; dopo che egli è morto, può ereditarlo. Se dice: né vivo, né morto, non può ereditarlo, dve anzi restituire ai suoi fratelli. Se non ha mezzi, prende a prestito, e i creditori segnano e si fanno pagare.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Riguardo a chi dice a suo figlio: KONAM, che tu non debba godere del mio; Rabbi Yirmiah dice: vedi quello che la Mishnah ti insegna; riguardo a chi dice KONAM, che tu possa beneficiare del mio, se egli muore il figlio eredita. Se dice: durante la mia vita e dopo la mia morte, quando muore il figlio non eredita. Nota che è insegnato qui “durante la mia vita”, quindi quando il padre dice: “KONAM, anche dopo la mia morte”. SE il padre muore il figlio eredita, ma se il padre ha detto “durante la mia vita e dopo la mia morte”, quando muore il figlio non eredita da lui. Qual è la differenza fra quando il padre dice solo un caso, e quando elenca due casi? Rabbi Yirmiah e Rabbi Yossè Ben Haninà dicono: (M. Nedarim 5,3): KONAM, questa casa, io faccio voto che tu non entri in essa; se dice “in vita e dopo la mia morte”, anche se il proprietario muore o vende ad altri, se colui che fa voto dice “questa casa” ha proibito questa casa per sé durante la sua vita e dopo la sua morte. Impariamo in Nezaqin della Mishnah (che comprendeva originariamente Bava Kamma, Bava Metsia, Bava Batra), quel che non abbiamo imparato da questa Mishnah in Nedarim. “KONAM, questi benefici sono proibiti durante la mia vita per una certa persona e anche dopo la mia morte”. Egli ha detto “questi benefici”, (non i miei benefici), e li ha proibiti durante la sua vita e dopo la sua morte.

Halachah 9,9: Mishnah: Chi ruba a un proselita, e giura il falso e questi muore, paga il capitale e un quinto ai Cohanim e offre un sacrificio di ASHAM, perché il testo dice: (Num.5,8) “Se colui non ha parenti a cui cui versare il risarcimento, apparterrà ad HaShem, cioè al Cohen, oltre a un montone come sacrificio di ASHEM, col quale sarà espiato per lui. Se aveva portato il denaro e il sacrificio agli uomini del MISHMAR del Tempio e morì (prima di avere offerto il sacrificio), il denaro viene restituito ai suoi figli, e la vittima si lascia pascolare finché non diventa difettosa, quindi si vende e con la vendita si versa il denaro agli uomini del MISHMAR. Ma se il ladro aveva versato già il denaro agli uomini del MISHMAR, gli eredi non possono prenderlo dal possesso dei Kohanim, poiché è stabilito dalla Torah “ quello che un uomo dette al Cohen sarà suo”

Ghemarà:

Dice la Mishnah: chi ruba a un proselita ecc. Hilfai e Rabbi Yossè Bar Haninà entrambi dicono: questa Mishnah è insegnata da Rabbi Yossè HaGhelili. Spiega Rabbi Yossè HaGhelili riguardo a ciò che è scritto nella Torah (Num. 5,8) riguardo a chi ruba un proselita, giura il falso e poi il proselita muore, “il ladro deve rimborsare il capitale e un quinto ai Cohanim, e un sacrificio di ASHAM all’altare”. Ma se l’uomo non ha un GOEL, ma il capitale restituito è per HaShem” il verso implica solo che uno deve un montone in sacrificio di ASHAM

ואם אין לאיש גואל. הטעון כפרה חייב. יצא זה שאין טעון כפרה. דרש רבי עקיבה כשפא מזופרין. במה הכתוב מדבר. בגזל את הגר ונשבע לו נמת שמשלם קרן וחומש לפהנים ואשם למזבח. שנאמר ואם אין לאיש גואל וגו'. אין לך אדם בישראל שאין לו גואל אלא זה הגר. רב וריש לקיש אמרי. רבי עקיבה היא. דאמר תושב אשמה בכל מקום.
ט"ז

משנה: נמן הפספ ליהויריב ואשם לידעיה יצא. אשם ליהויריב ופספ לידעיה אם קנים האשם וקריבוהו בגי ידעיה ואם לאו יחזור ויביא אשם אחר שהמביא גזילו עד שלא הביא אשמו יצא. אשמו עד שלא הביא גזילו לא יצא. נמן את הקרן ולא נמן את החומש אין חומש מעכב. **הלכה:** נמן את הפספ ליהויריב כולי. רבי חזקיה אמר. בשתי שבתות פליגין. רבי יוסי אמר. בשבת אחת. מאן דמר. בשתי שבתות. נמן את הפספ ליהויריב במשמר ידעיה ואשם לידעיה במשמר יהויריב יצא. רבי אומר. אם כדברי רבי יודן אם הקריבו בגי יהויריב את האשם לא נתפפר להן אלא יוליד את הפספ מבגי ידעיה אל בגי יהויריב. ויקריבו בגי יהויריב את האשם ויתפפר להן.

Disse Rabbi Akivah quando venne da Sefforide: riguardo che si riferisce il verso della Torah? Riguardo a una persona che ruba a un proselita, e giura il falso, e successivamente il proselita muoia. La persona deve versare il capitale un quinto ai Cohanim, e un sacrificio di ASHAM per l'altare, come è stabilito "ma se l'uomo non ha GOEL", e questo si riferisce al proselita. Rav e Resh Lakish dicono: la Mishnah è in accordo con Rabbi Akivah che dice: l'indennizzo va restituito comunque.

Halachah 9,10: Mishnah: Se ha dato il denaro alla guardia di Yehoyariv, e la vittima alla guardia di Yedaià, è assolto dall'obbligo. Qualora abbia dato la vittima alla guardia di Yehadià, e il denaro alla guardia di Yehoyariv, e la vittima sussiste ancora, la offriranno quelli della guardia di Yehadià, altrimenti deve portare un'altra vittima; perché chi restituisce l'oggetto del furto prima di avere offerto sacrificio di ASHAM ha assolto il suo obbligo, chi porta il sacrificio di ASHAM prima di avere restituito l'oggetto del furto non ha assolto il suo obbligo. Se uno ha pagato il capitale e non ha pagato il quinto, il quinto non impedisce. (l'offerta del sacrificio).

Ghemarà:

Rabbi dice: se la guardia di Yehoyariv ha offerto il sacrificio di ASHAM, prima che il ladro abbia restituito l'oggetto rubato, il ladro non ha avuto espiazione. Ma potrebbe trasferire il denaro rubato dalla guardia di Yedayà alla guardia di Yehoyariv, e i membri della guardia di Yehoyariv offrirebbero un altro montone come ASHAM, e la persona avrebbe espiazione.

זאת אומרת. אנשי משמר שזכו במשמר שלא בשבתן מוציאים אותו מידן. מאן דמר. בשבת אחת פליגין. נמן את הפסוק ליהויריב במשמר ידעיה אשם לידעיה במשמר יהויריב לא יצא כולו. זאת אומרת. אנשי משמר שזכו בקרבן בשבתן אין מוציאים אותן מידן. ואם עיבר משמר בגי יהויריב. פיני מתניתא. ואם היה שעיבר לאחר ימים זכו בגי יהויריב את האשם לא נתפסר להן. אלא יוליד את הפסוק מבגי ידעיה אצל בגי יהויריב ויקריבו בגי [ידעיה] את האשם ויתפסר להם. זאת אומרת. אנשי משמר שזכו בקרבן בשבתן. נתעצלו ולא הקריבוהו מוציאים אותן מידן.

י"א:

משנה: הגזל ומאכיל את בניו ומניח לפניהן פטורין מלשלם. אם היה דבר שיש בו אחריות נכסים חייבין לשלם. אין פורטין לא מתיבת המוקסין ולא מכיס של גבאין ואין נוטלין מהם צדקה אבל נוטל הוא מתוך ביתו או מן השוק. **הלכה:** הגזל ומאכיל את בניו כולו. תני. ישראל שלונה בריבית ועשה תשובה חייב להחזיר. מת והניח לפני בניו עליו הכתוב אומר יכין וצדיק ילבש. הניח לפניהן פרה או טלית חייבין להחזיר. אצל תנאיה לגזיליא. אם היה דבר שיש לו אחריות חייבין להחזיר. אי זהו דבר שיש לו אחריות. רבי יונתן אומר. בשהניח לפניהן קרקע. ריש לקיש אומר. בשהניח לפניהן גוף הגזילה. רב אומר. יורש פמשועבד. כשם שאין מלנה בעדים גובה ממשועבדין כך אינה גובה מיורשין. שמואל אומר. דאיקני אינו גובה ממשועבדין. הא מבגי חרי גובה. ולית היא פליגא על רב. דרב אומר. יורש פמשועבד. כשם שאין מלנה בעדים גובה ממשועבדין כך אינה גובה מיורשין. פתר לה בשהניח לפניהן קרקע. ואפילו כשמואל לית היא פליגא. לא כן אומר שמואל. דאיקני אינו גובה ממשועבדין. פתר לה בשהניח לפניהן גוף הגזילה. גזל טלית ונתנה לאחר. רבי לעזר כשם רבי חניה אומר. מוציאים מראשון ולא משיני. רבי יוחנן אומר כשם רבי ינאי. מוציאים אף מן השיני. רבי בא בר ממל אומר. אף רבי חניה כדעתיה. דרבי חניה אומר. מוציאים אף משיני.

Questo dice (a noi Rabbi Hizkià): se i membri del MISHMAR che ricevono il sacrificio, non è la loro settimana di servizio al Tempio, noi leviamo l'offerta dalle loro mani. Secondo Rabbi Yossè che Rabbi Yehudah e i Hakhamim dicono che (i denari e il sacrificio) sono offerti durante la stessa settimana, se il ladro ha restituito il denaro alla MISHMARA di Yehoyariv, durante la settimana di servizio di Yehadyà, oppure il sacrificio di ASHAM durante la guardia di Yehoyariv, non è uscito d'obbligo. Ma se la settimana della guardia di Yehoyariv è passata? Cosa dice la BARAITA? Se capita che la settimana della guardia di Yehoyariv è passata da lungo tempo, quando la guardia di Yehoyariv può offrire il suo ASHAM, non può ricevere il denaro di indennizzo. Ma, allora il denaro può essere trasferito dai membri della guardia di Yedayà ai membri della guardia di Yehoyariv. Quindi i membri della guardia di Yehoyariv, offrono il sacrificio e ricevono il denaro e possono fare l'espiazione per il ladro. Questo ci dice, che se i membri di una guardia ricevono una offerta di sacrificio durante il loro turno di servizio al Tempio, e sono pigri e non la offrono, si toglie il sacrificio dalle loro mani .

CAP. 10

Halachah 10,1: Mishnah

Se uno ruba e dà da mangiare ai suoi figli, o lascia loro in eredità, essi sono esenti da risarcimento. Se però la cosa era suscettibile di ipoteca, devono risarcire. Non è permesso cambiare né dalla cassa dei doganieri, né dalla borsa degli esattori delle imposte, e non si deve ricevere alcuna ZEDAKAH da esse. Si può ricevere da lui, da casa sua o dal mercato:

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno ruba e dà da mangiare ai suoi figli, o lascia loro in eredità. È insegnato in una BARAITA: un ebreo che presta con interesse, e poi si pente, è obbligato a restituire l'interesse.

מֵת וְהַנִּיחַ לִפְנֵי בָנָיו עָלָיו הַפְּתוּב אֹמֵר יָכִין וְצָדִיק יִלְבָּשׁ. הַנִּיחַ לִפְנֵיהֶן פָּרָה אוֹ טְלִית חֲזִיבִין לְהַחֲזִיר. אֶזְלָה תַּנְיָיָה לְגִזְלִיָּא.
 אִם הָיָה דָּבָר שֶׁיֵּשׁ לוֹ אַחֲרֵיכֶן לְהַחֲזִיר. אִי זֶהוּ דָּבָר שֶׁיֵּשׁ לוֹ אַחֲרֵיכֶן. רַבִּי יוֹנָתָן אָמַר. בְּשִׁהְיֵת לִפְנֵיהֶן קַרְקַע. רִישׁ
 לְקִישׁ אָמַר. בְּשִׁהְיֵת לִפְנֵיהֶן גּוֹף הַגְּזִילָה. רַב אָמַר. יוֹרֵשׁ כְּמִשְׁוֹעָבֵד. כְּשֶׁשׁ שָׂאִין מִלֵּנָה בְּעֵדִים גּוֹבָה מְשֻׁעָבְדִין כֹּף אֵינָה גּוֹבָה
 מִיּוֹרֵשִׁין. שְׁמוּאֵל אָמַר. דְּאִיקְנִי אֵינּוּ גּוֹבָה מְשֻׁעָבְדִין. הָא מִבְּנֵי חָרִי גּוֹבָה. וְלִית הִיא פְּלִיגָא עַל רַב. דְּרַב אָמַר. יוֹרֵשׁ
 כְּמִשְׁוֹעָבֵד. כְּשֶׁשׁ שָׂאִין מִלֵּנָה בְּעֵדִים גּוֹבָה מְשֻׁעָבְדִין כֹּף אֵינָה גּוֹבָה מִיּוֹרֵשִׁין. פֶּתֶר לָהּ בְּשִׁהְיֵת לִפְנֵיהֶן קַרְקַע. וְאִפִּילוּ
 כְּשְׁמוּאֵל לִית הִיא פְּלִיגָא. לֹא כֵן אָמַר שְׁמוּאֵל. דְּאִיקְנִי אֵינּוּ גּוֹבָה מְשֻׁעָבְדִין. פֶּתֶר לָהּ בְּשִׁהְיֵת לִפְנֵיהֶן גּוֹף הַגְּזִילָה. גְּזֵל טְלִית
 וְנִתְּנָה לְאַחֵר. רַבִּי לְעֶזְרָא בְּשֶׁם רַבִּי חִזְיָה אָמַר. מוֹצִיאִין מִרְאשׁוֹן וְלֹא מִשִּׁינִי. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר בְּשֶׁם רַבִּי יִצְחָק. מוֹצִיאִין אֶף מִן
 הַשִּׁינִי. רַבִּי בָּא בַר מִמֶּל אָמַר. אֶף רַבִּי חִזְיָה כְּדַעְמָיָה. דְּרַבִּי חִזְיָה אָמַר. מוֹצִיאִין אֶף מִשִּׁינִי.

Se egli muore prima di avere restituito, e lascia l'interesse ai suoi figli, (i suoi figli non sono obbligati a restituirlo). Riguardo a lui la Scrittura scrive: (Giob. 27,10) "se li ha preparati, ne godrà il giusto, e il denaro l'innocente se lo dividerà". Ma se è morto, e ha lasciato loro una mucca o un mantello, (comprati con questo interesse), lo dovranno restituire.

Un Tannah insegna riguardo a un ladro: se aveva qualcosa di cui aveva responsabilità, gli eredi sono in obbligo di restituirla. Cioè : "qualcosa di cui ha responsabilità"? Rabbi Yochanan dice: parla del padre che morì e gli lasciò la terra. Resh Lakish dice: gli ha lasciato l'oggetto del furto. Rav dice: una proprietà ereditata è trattata come una proprietà gravata da debiti. Come un prestito che viene chiesto in presenza di testimoni, non può essere garantito da proprietà gravate da debiti, così non può essere presa una eredità (lasciata da un debitore) dagli eredi. Shemuel dice: io acquisirò, il prestatore non può acquisire il suo debito da una proprietà gravata da debiti; ma il prestatore può farsi rimborsare da tutte le proprietà non gravate da debiti. La Mishnah non contraddice Rav? Poiché Rav dice che una proprietà ereditata va considerata come una proprietà gravata da debiti, come un prestito stabilito di fronte a testimoni che non può essere esatto da una proprietà gravata da debiti, così non può essere esatta da una proprietà lasciata agli eredi. Puoi interpretare la Mishnah riferentesi al caso in cui il padre lascia al figlio un terreno. Ma persino in accordo con il punto di vista di Shemuel, la Mishnah non può contraddire tale regola? Shemuel non dice forse: io che dica "Io acquisirò tale cosa", il prestatore non può esigere il debito da proprietà gravate da debiti. Interpretate tale Mishnah come riferentesi a un padre che lascia la cosa rubata come eredità. Se uno ruba un mantello e lo dà ad un'altra persona: Rabbi Lazar dice: possiamo esigere la restituzione dalla prima persona, non possiamo esigerla dalla seconda persona. Rabbi Yochanan dice in nome di Rabbi Yanay possiamo esigerla anche dalla seconda persona. Rabbi Ba Bar Mamal dice: anche Rabbi Hiyyà è d'accordo con Rabbi Yanay. Poiché Rabbi Hiyyà dice: possiamo esiger anche da una seconda persona.

נתחלפו כליו בבית האומן ישמשו ביהן ויצא ויבקש את שלו. בבית האכל או בבית המשקה אל ישמשו ביהן אלא יצא ויבקש את שלו. אמר רבי בא בר חנה. לא הנה רבי חיה חביבי פתר לה אלא כגון הדין בר קורא. שכל הנוטל מאצלו נוטל ברשות וכל המניח אצלו מניח ברשות. הגנבים שבאו במחתרת ועשו תשובה חייבין להחזיר. עשה אחד מהן תשובה חייב להחזיר את שלו. ואם היה מוציא ונותן להן הוא משלם על ידי כולן. תני. הגוזל ומאכיל בניו בין גדולים בין קטנים פטורין מלשלם. הניח לפניהן בין גדולים בין קטנים חייבין לשלם. סומכוס אומר. גדולים חייבין קטנים פטורין. אם אמרו. אין אנו יודעין אם עשה אבינו תשובה פאחרונה הרי אילו פטורין. התיב רבי בא בר ממל. הגע עצמך בשהניח לפניהן קרקע. לא הכל מהן לומר. אין אנו יודעין מה תשובה עשה אבינו פאחרונה. התיב רב המנונא. הגע עצמך שהיתה גזילה מפורסמת. לא הכל מהן לומר. אין אנו יודעין מה עשה אבינו תשובה פאחרונה. התיב רב ששת. אפילו קטנים נטענין להן בבית דין. מה אית לה למימר. אמר רבי מנא. תיפתר בשטענו הן. אין אנו יודעין כול'. ידעין אנו דעסק אבונן עמך על הדין חושבנא. ולית נון ידעין מה נפק מדינא.

י"ב'

משנה: נטלו מוכסין את תמורו ונתנו לו תמור אחר גזלו הליסטין פסותו ונתנו לו פסות אחרת הרי אילו שלו מפני שהבעלין מתניאשין מהן. המציל מיד הנהר מיד הליסטין אם נתניאשו הבעלין הרי אילו שלו. וכן נחיל של דבורים אם נתניאשו הבעלין הרי אילו שלו. אמר רבי יוחנן בן ברוקה נאמנת אשה או קטן לומר מכאן יצא נחיל זה ומהלך בתוך שדהו ונוטל את נחילו ואם הזיק משלם מה שהזיק. אבל לא יקוץ את הסוכה על מנת לתן דמים. רבי ישמעאל בנו של רבי יוחנן בן ברוקה אומר אף קוצץ ונותן דמים. **הלכה:** נטלו מוכסין כול'. תני. המציל מן הגזים מן הדליקה משנונית הים משלולית הנהר הרי אילו שלו. וכן נחיל של דבורים אם נתניאשו בעליו הרי אילו שלו. רבי חיננא בר פפא בשם רבי יוחנן.

Se gli oggetti di qualcuno sono stati scambiati con qualcun altro, nella casa dell'operaio, è permesso usarli, egli esce e richiede quello che è suo. Se li ha scambiati in una casa in lutto o in una casa dove c'è un banchetto. Una persona non, può usare gli strumenti di un'altra persona, ma può uscire e richiedere i propri in restituzione. Se Rabbi Ba Bar Hannà dice: Rabbi Hiyyà mio zio, ha interpretato questa BARAITA, solo in riferimento all'operaio stesso, come il suo amico Bar Kova, che ogni cosa che utilizzasse chiedeva il permesso, e ogni cosa che smetteva di usare chiedeva il permesso. Se dei ladri sono entrati in una casa attraverso un tunnel, e poi si pentirono, sono in obbligo di restituire quanto hanno rubato, e se hanno preso qualcosa e dato a qualcuno gli oggetti della casa, questo qualcuno deve pagare completamente per essi. Il pentimento di un esattore delle tasse è difficile, ma essi devono restituire a coloro che identificano come vittime; e per coloro che non identificano, devono usare i soldi rubati per interessi pubblici. È insegnato in una BARAITA: se qualcuno ruba e dà da mangiare ai suoi figli, indipendentemente se siano adulti o minori, questi sono esenti da dovere ripagare i proprietari. Se tuttavia il padre lascia loro in eredità un bene rubato, sia che siano adulti, che se siano minorenni, i figli sono tenuti a restituire il bene rubato. Ma Sumkhos dice: i figli adulti sono tenuti, i minorenni sono esenti. Se gli eredi dicono: non sapevamo se nostro padre avesse ultimamente fatto i conti con te, essi sono esenti dal ripagare. Rabbi Ba Bar Mamal domanda: considera il caso in cui il padre rubi un terreno per i figli, Essi non hanno il potere di dire: non sappiamo che tipo di conteggio abbia fatto nostro padre ultimamente. Rabbi Hamnuna dice: considera il caso di un oggetto rubato che sia noto in possesso dei figli. Sicuramente i figli non possono dire: non sappiamo che tipo di conteggio ha fatto con te nostro padre. Rabbi Sheshet domanda: persino in caso di minori, possono dire : “nostro padre ha fatto un conteggio su questi oggetti, avanzare la richiesta in BET DIN, e in questo caso devi dire(che sei costretto a pagare)

Rabbi Manà dice: interpreta la BARAITA come se si riferisse al caso in cui i figli chiedono: “Non sappiamo se nostro padre ha fatto ultimamente un conteggio con te, sappiamo che ha fatto una causa in BET DIN, ma non ne sappiamo il risultato.

Halachah 10,2: Mishnah

Se un esattore gli ha preso il suo asino, e gliene hanno dato un altro, oppure i ladri gli hanno tolto il suo mantello e gliene hanno dato un altro, questi diventano suoi, perché i loro proprietari vi hanno rinunciato. Se uno salva qualche cosa da un torrente, da una schiera di predoni e di ladri, diventa suo se il proprietario vi hanno rinunciato, diventa suo. Diceva Rabbi Yochanan Ben Beroka: vengono ritenuti degni di fede una donna o un minorenne che dicessero : questo sciame d'api è uscito da tale luogo. Un tale può anche entrare nel campo del compagno per salvare il suo sciame, se danneggia risarcisce ciò che ha danneggiato. Non gli è permesso però di tagliare un ramo d'albero, nemmeno con l'intenzione di pagarne il valore. Rabbi Yshmael B. Rabbi Yochanan Ben Zerokà che può tagliarlo e pagarne il valore.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno riscuote da una truppa di soldati, o da un focolare, o da una marea o dallo straripamento di un fiume, le cose appartengono a chi le ha prese. Rabbi Hinana Bar Papà in nome di Rabbi Yochanan dice che la Mishnah

מתניתא בנחיל שגזלו מן ההליכה ובפורס. ובלבד על אחר. אבל אם יצא ונזר אגזי אומר. מפני יראה ופיתוי אמרו. תני. רבי ישמעאל בן רבי יוחנן בן ברוקה אומר. תני בית דין הוא לקוץ זה סוכה ונותן דמים. שעל מנת כן הנחיל יהושע לישאל את הארץ.

י"ג:

משנה: המכיר כליו או ספריו ביד אחר אם יצא לו שם גניבה בעיר ישבע כמה הוציא ויטול. ואם לאו לא הימנו שאני אומר מכרן לאחר ולקחון זה ממנו. **הלכה:** המכיר כליו או ספריו כולו. אמר רבי בא בר ממל. בדין הוא שלא ישבע. ולמה אמרו. ישבע. שלא יהו בעלי בתים נטפלין לגנבים. רבי יהושע בן לוי אמר. והוא שיצא לו שם שנגנבו ספריו. רב אמר. צריך להביא ראיה שלן עמו באותו הלילה. אסי אמר. אם טען לומר. מפלוגי לקחתים. נאמן. אתא עובדא קומי רבי נסא ולא קביל. מה פליג. אמרי. בר נש דעקין הנה. בגין כן לא קביל.

י"ד:

משנה: זה בא בחביתו של יין וזה בא בכדו של דבש. נסדקה חבית של דבש ושפך זה את יינו והציל את הדבש לתוכה אין לו אלא שקרו. אם אמר אציל את שלך ואתה נותן לי דמי שלי חייב ליתן לו. **הלכה:** זה בא בחביתו של יין כולו. תני. שנים במדבר ביד זה חבית מים וביד זה חבית דבש. נסדק חבית מים. תני בית דין הוא שישפוך זה דבשו ויציל את מימיו. שהמים מחזיה במדבר ולא הדבש. תני. פועל ועני שעלו לראש אילן ושיברו סוכה. בזמן שדך פועלין לעלות באילן פטורין. ואם לאו חייבין.

י"ה:

משנה: שטף נהר חמורו וחמורו חבירו שלו יפה מנה ושל חבירו מאתים הניח את שלו והציל את של חבירו אין לו אלא שקרו. אם אמר אציל את שלך ואתה נותן לי דמי שלי חייב ליתן לו. **הלכה:** שטף נהר את חמורו כולו. תני. הניח שלו להציל של חבירו ועלה של חבירו מאיליו אין נזקק לו כלום. אלא הניח שלו להציל של חבירו ועלה שלו מאיליו. מהו דיימר לו. נתיאשתי. נישמענה מהדא. שטף נהר חמורו והיה צנוח ואומר. לא נתיאשתי. ריש לקיש אמר. כל זמן שצנוח לא נתיאש. רבי יוחנן אמר. תזקה מציאש הוא.

י"ו:

משנה:

si riferisce al caso di sciame d'api, il ladro a cui si parla come Halachah si riferisce al caso di sciame d'api. Inoltre (se un minore o una donna) escono e ritornano davanti al tribunale prima di dare la testimonianza, io dico che hanno testimoniato per paura o persuasione. È insegnato in una BARAITA: Rabbi Yshmael figlio di Rabbi Yochanan Ben Berokà dice che è sentenza del tribunale, che una persona possa tagliare un ramo, e poi pagare, perché a causa di ciò Yehoshuah ha assegnato la Terra d'Israele in eredità.

Halachah 10, 3: Mishnah: Se uno riconosce i suoi utensili o i suoi libri in mano ad un altro, e corre voce in città che egli abbia subito un furto, l'ultimo compratore gli giura quanto ha dato per essi, e incassa. Non è così tutto non dipende da lui; perché io posso dire: egli vendette ad un altro, e questi li prese da quello.

Ghemarà:

la Mishnah dice. Se uno riconosce i suoi utensili o i suoi libri ecc. Rabbi Ba Bar Mamal dice: è logico che se colui che ha comprato oggetti rubati non giuri. Perché i Maestri hanno detto "giuri"? Per non risultare complice dei ladri. Rabbi Yehoshua Ben Levi dice; solo se si trova che proprio quei libri gli furono rubati. Rav dice: è necessario portare prova che li aveva in possesso quella notte. Rav Assi dice, se egli dichiara io li ho comprati da tal-dei-tali, è creduto. Un caso venne di fronte Rabbi Nassà ed egli non lo accettò. Su cosa Rabbi Nassà diverge con Rav Assi? La persona(da cui avrebbe comprato le cose) era un pover'uomo. Per questo Rabbi Nassà non accettò la protesta.

Halachah 10,5: Mishnah: Uno viene con la sua botte di vino e l'altro con il suo secchio di miele; il recipiente del miele si rompe, e l'altro versa il vino e gli salva il miele, nel suo recipiente. Questi non ha diritto che al suo compenso. Se però ha detto: io voglio salvare il tuo, purché tu mi risarcisca il valore del mio, glielo deve risarcire.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Uno viene con la sua botte di vino e l'altro con il suo secchio di miele ecc.

Dice una BARAITA: se due persone erano nel deserto, nella mano di uno era un recipiente d'acqua, e nella mano dell'altro un recipiente di miele. Se si rompe il recipiente dell'acqua, questa è la decisione del BET DIN: che uno versi il suo miele e salvi l'acqua dell'altro. Poiché l'acqua mantiene in vita una persona il miele no. È insegnato in un'altra BARAITA: un operaio e un povero salgono sulla cima di un albero, e ruppero un ramo, se era l'unico modo per l'operaio di salire sull'albero sono esenti, altrimenti devono ripagare.

Halachah 10,6: Mishnah: Se una corrente trascina via il suo asino, e quello del suo compagno, il suo vale un MANEH e quello del suo compagno duecento ZUZ; se egli lascia andare il suo asino e salva quello del suo compagno, non può esigere il premio della fatica. Se però ha detto: io ti salvo il tuo e tu mi risarcisci il mio, deve risarcirglielo.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se una corrente trascina via il suo asino, ecc. È insegnato in una BARAITA; se ha abbandonato il suo asino per salvare quello del suo compagno, se l'asino del suo compagno si salva da solo, il suo compagno non deve nessun risarcimento. Ma se ha abbandonato il suo asino per salvare l'asino del suo compagno, e il suo asino risale da solo dal torrente, l'altro può dire (ho risparmiato dal salvare il mio asino, perché dovrei pagare?). Impariamo da questa BARAITA: se un torrente porta via l'asino di una persona, ed egli piange e dice: io non l'ho salvato. Resh Lakish dice tutto il tempo in cui egli piange, vuol dire che non lo salva, Rabbi Yochanan dice: si presume che egli avesse cercato di salvarlo.

י"ר

משנה: הגזול שְׁדָה ונטלוּהּ מסיקין אם מפת מדינה היא אוֹמֵר לוֹ הָרִי שְׁלָךְ לַפְּנִיָּה וְאִם מִחֶמֶת הַגְּזֵלָן חָיִב לְהַעֲמִיד לוֹ שְׁדָה. שְׁטָפָה נָהָר אוֹמֵר לוֹ הָרִי שְׁלָךְ לַפְּנִיָּה. הַגְּזֵלָן אֶת חֲבִירוֹ אוֹ שְׁלֹוֹהָ מִמֶּנּוּ אוֹ שֶׁהִפְקִיד לוֹ בְּיָשׁוּב לֹא יִחְזִיר לוֹ בַּמִּדְבָּר. עַל מִנְתּוֹ לְצֵאת בַּמִּדְבָּר יִחְזִיר לוֹ בַּמִּדְבָּר. **הלכה:** הַגְּזֵלָן שְׁדָה מִחֲבִירוֹ כוּלִי. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. וְהֵלֵא אָמְרוּ. אִין הִקְרַקַע נִגְזָלָת. וְלִמָּה אָמְרוּ חָיִב לְהַעֲמִיד לוֹ שְׁדָה. קִנְס קִנְסוּהוּ. נְטָלוּהָ מִסִּיקִין מִן הַגְּזֵלָן מִחֶמֶת הַנִּגְזָל. מָהוּ דוּ יָכִיל מִימַר לִיהָ. מִכָּל מְקוֹם הֵב לִי דִידִי וּמֵאֵן דְּבָעִי יִיתִי וְיִסַּב מִיָּדִי. רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוִי אָמַר. אִין אָדָם נִתְפָּשׁ עַל חֲבִירוֹ וְחָיִב לִיתֵּן לוֹ. אֵלֵא בְּאַרְנוֹן וְגוֹלְגוּלָת. רַב אָמַר. יָכִיל מִימַר לִיהָ. אֵת שְׂרִי עֲבִיטִיד מִיָּדִי.

י"ז

משנה: הָאוֹמֵר לְחֲבִירוֹ גְּזֵלְתִּיךָ וְהַלֹּוִיתִנִּי הִפְקַדְתָּ אֶצְלִי וְאִינוּ יוֹדַע אִם הִתְחַזְרְתִּי לָךְ וְאִם לֹא הִתְחַזְרְתִּי לָךְ חָיִב לְשַׁלֵּם. אֲבָל אָמַר לוֹ אִינִי יוֹדַע אִם גְּזֵלְתִּיךָ אִם הַלֹּוִיתִנִּי אִם הִפְקַדְתָּה אֶצְלִי אִם לֹא הִפְקַדְתָּ פְטוֹר מִלְּשַׁלֵּם. **הלכה:** הָאוֹמֵר לְחֲבִירוֹ גְּזֵלְתִּיךָ כוּלִי. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. בְּבֹא לְצֵאת יְדֵי שְׁמִיִם. גְּזֵלְתִּיךָ וְהַלֹּוִיתִנִּי הִפְקַדְתָּה אֶצְלִי וְהִתְחַזְרְתִּי לָךְ. וְהֵלֵא אוֹמֵר. אִינִי יוֹדַע. רַבִּי יִרְמְיָה סָבַר מִימַר. חָיִב לְהַעֲמִיד לוֹ מִן הַדִּין. רַבִּי יוֹסִי סָבַר מִימַר. עוֹד הִיא לְצֵאת יְדֵי שְׁמִיִם. הוֹצֵאתִי מִן הַפִּס וְנִתְמַתִּי לָךְ. וְהוּא אוֹמֵר. אִינִי יוֹדַע. רַב הוֹנָא אָמַר. אוֹמְרִין לוֹ. אֵת לִית יוֹדַע אֵהֵן יוֹדַע.

י"ח

משנה: הַגּוֹנֵב טֶלֶה מִן הָעֵדֶר וְהִתְחַזְרְתָּ וְנָתַת אוֹ נִגְנַב חָיִב בְּאַחֲרִיּוּתוֹ. לֹא יָדָעוּ הַבְּעָלִים לֹא בִּגְנִיבְתוֹ וְלֹא בְּחִזְרָתוֹ וּמִנּוּ אֶת הַצֹּאן וְשָׁלִימָה הִיא פְטוֹר מִלְּשַׁלֵּם. **הלכה:** הַגּוֹנֵב טֶלֶה מִן הָעֵדֶר כוּלִי. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. אִם יָדָעוּ הַבְּעָלִים בִּגְנִיבָה צָרִיכִין לִידַע בְּחִזְרָה. לֹא יָדָעוּ בִּגְנִיבָה אִין צָרִיכִין לִידַע בְּחִזְרָה. רִישׁ לְקִישׁ אָמַר. אֵף עַל פִּי שְׁלֹא יָדָעוּ בִּגְנִיבָה צָרִיכִין לִידַע

Halachah 10,6: Mishnah: Se uno ha usurpato il campo del suo compagno, e degli oppressori lo usurparono a lui. Se si trattava di una sciagura di tutto lo Stato, egli può dirgli: “ecco la tua roba ti sta davanti”. Se però è accaduto per colpa del ladro, deve procurargli un altro campo. Se un torrente l’ha inondato, , gli dice: ecco che è tuo ti sta davanti. Chi deruba il suo compagno, o riceve da lui un prestito, oppure gli fa un deposito in luogo abitato, non può restituire in un luogo deserto. A condizione di intraprendere un viaggio nel deserto. Gli restituisce nel deserto.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno ha usurpato il campo del suo compagno, ecc. Rabbi dice: i Hakhamim hanno detto: la terra non può essere rubata. Perché allora essi dicono che il ladro deve provvedere a un campo per il proprietario? I Rabbini hanno imposto una multa per il ladro. Dice la Mishnah “se degli oppressori il campo ecc. dal ladro, poiché sapevano chi era la vittima del furto; quale è la legge, in ogni caso dicono che sono venuti per prendere ciò sequestrata in conto del suo compagno, e il suo compagno sia obbligato a rimborsarlo, escluso per il caso di una proprietà presa per pagamento della tassa ARNUN (dovuta al re) e il caso della tassa pro-capite. Rav dice: si può dire “la tua sicurezza è stata pagata attraverso me”.

Halachah 10,7: Mishnah: Se uno dice al suo compagno, ti ho derubato, tu mi facesti un prestito o un deposito, e non so se ti ho restituito, o non te l’ho restituito, deve pagare. Se però dice: non so se ti ho derubato, se mi facesti un prestito o depositasti qualcosa presso di me, è assolto dal

Ghemarà:

Dice la Mishnah Se uno dice al suo compagno, ti ho derubato ecc. Dice Rabbi Yochanan: ma qui la Mishnah parla di chi va a rimettere al Cielo il suo debito. C’è il caso in cui uno dice al suo compagno: mi hai derubato, o ti ho prestato soldi, o ho depositato soldi presso di te. Uno risponde “non lo so”. (fin qui la Ghemarà i Rabbini danno interpretazioni diverse). Rabbi Yirmiah insegna che il querelato è ugualmente obbligato di dare al querelante secondo giustizia. Rabbi Yossè pensa cdi dire che questo caso è quando si è in obbligo di pagare al Cielo. Facciamo un caso: io prendo il mio borsello e lo do dome prestito. L’altro dice “io non so”. Rav Hunà dice: gli si dice: tu non sai , ma il querelante lo sa. (quindi tu devi pagare)

Halachah 10,8: Mishnah: Se uno ruba un agnello dal gregge, poi lo restituisce, ed esso poi muore o viene rubato è ancora responsabile per esso. Se il padrone non sapeva né del furto, né della restituzione, e contando le pecore le trovò sempre dello stesso numero, è assolto dal pagare.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se uno ruba un agnello dal gregge ecc. ;Rabbi Yochanan dice: se i proprietari sapevano del furto, è necessario sapere della restituzione dell’agnello. Se non sapevano del furto,, non è necessario che sapessero della restituzione. Resh Lakish dice: anche se non sapevano del furto, è necessario che sapessero

בחזירה. אמר רבי לעזר. אין הנה כגון ההין ברחא אין צריכין לידע בחזירה. מהו כגון אהן ברחא. אית דמרין. חוטרא. אית דמרין. פנדורה. אית דמרין. תנישא רבא.
י"ט:

משנה: אין לוקחין מן הרועים צמר וקלב וגדיים ולא משומרי פירות עצים ופירות אכל לוקחין כלי פשתן מן הנשים בגליל ועגלים בשרון. וכולן שאמרו להטמין אסור. ולוקחין ביצים ותרגולין מכל מקום. **הלכה:** אין לוקחין מן הרועים כול'. תני. אין מקבלין פקדונות לא מנשים ולא מעבדים ולא מקטנים. קיבל מן האשה יחזיר לה. מתה יחזיר לבעלה.
י"י:

משנה: מוכין שהכובס מוציא הרי אילו שלו ושהסורק מוציא הרי אילו של בעל הבית. הכובס נוטל שלשה חוטין והן שלו יותר מיכן של בעל הבית. אם היה שחור על גבי לבן נוטל את הכל והן שלו. **הלכה:** מוכין שהכובס מוציא כול'. אבא הושעיה איש טרייא הנה קצר והנה עבד ליה חדא איסטדין מן חד צמר. דלא יהוון ברייתא אמרין. מדידן לבש.
י"א:

משנה: החיט ששנייר מן החוט כדי לתפור בו ומטלית שהיא שלש על שלש חייב להחזיר לבעליו. מה שהקרוש מוציא במעצד הרי אילו שלו ובכשיל של בעל הבית. ואם היה עושה אצל בעל הבית אף הנסורת של בעל הבית. **הלכה:** החיט ששנייר מן החוט כול'. תני רבי חזיה. מלא מחט. דבי רבי חזיה פתרון לה. כפליים במלא מחט. תני בר קפרא. מלא משיכת המוט. דבי רבי ינאי פתרון לה. כפליים במשיכת מחט. מה ופליג. מה דתני רבי חזיה. מלא מחט. דבי רבי ינאי פתרון לה. כפליים במלא מחט. מה דתני בר קפרא. מלא משיכת מחט. דבי רבי ינאי פתרון לה. כפליים במשיכת מחט.

Rabbi Lazar dice: se l'animale rubato è simile a questa capra, i proprietari non hanno necessità di sapere della restituzione. Che significa: simili a questa capra? C'è chi dice che si tratta? C'è chi dice si tratta del bastone da pastore, c'è chi dice si tratti del PANDURA (strumento musicale dei pastori). C'è chi dice si tratti di una grande capra.

Halachah 10,9: Mishnah: Non si deve comprare dai pastori né lana, né latte, né agnelli o capretti, né frutta. Si possono però comprare dalle donne, vestiti di lana in Giudea e vestiti di lino in Galilea, e vitelli in Sharon; da chiunque dicesse di tenere nascosto, è proibito. Uova e polli si possono comprare dovunque.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Non si deve comprare dai pastori né lana, né latte, né agnelli o capretti, è insegnato in una BARAITA: non si accettano depositi, né da donne sposate, né da schiavi cananei, né da minorenni. Ma se uno accetta un deposito da una donna sposata deve restituirlo a lei e non a suo marito. Se muore lo deve restituire a suo marito.

Halachah 10,10: Mishnah: I fiocchi di lana che l'operaio follatore stacca sono suoi. Quelli che il pettinatore tira fuori, appartengono al padrone. Il follatore può levare fino a tre fili, e sono suoi, il resto appartiene al proprietario. Se c'era del nero su bianco, leva tutto e appartiene a lui,.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: I fiocchi di lana che l'operaio follatore stacca sono suoi. ecc. Abbà Hoshaià di Teraia era un follatore. Fece per se stesso un mantello (ISTAKIN) da un tipo di lana. In modo che la gente non potesse dire: sta vestendo con la roba nostra.

Halachah 11,10: Mishnah: Se a un sarto resta tanto filo che lo veda da potere cucire o scampoli di stoffa lunghi tre dita larghi tre dita, appartengono al padrone di casa. Ciò che il falegname leva con la pialla, appartiene a lui, ciò che stacca con la mannaia, appartiene al proprietario. Se lavorava presso il padrone di casa, persino la segatura appartiene al padrone di casa.

Ghemarà:

Dice la Mishnah: Se a un sarto resta tanto filo da potere cucire. ecc. Rabbi Hiyyà insegna in una BARAITA: si tratta della cruna dell'ago di lunghezza, Gli allievi di Rabbi Yanay dicono: si tratta del doppio della cruna dell'ago, Bar Kappara dice in una BARAITA: si tratta della lunghezza del filo tirato dall'ago ogni singola volta. Gli allievi della scuola di Rabbi Yanay interpretano: si tratta del doppio della lunghezza del filo tirato dall'ago ogni singola volta. Cosa? Essi non sono d'accordo? (Rabbi Hiyyà e Bar Kappara? Questo insegna Rabbi Hiyyà in una BARAITA, riguardo all'espressione "della lunghezza di un ago; la lunghezza del filo tratta ogni volta da un ago, e gli allievi della Scuola di Rabbi Yanay dicono: si tratta della lunghezza del filo tratta da un ago (e non del doppio).

SELIKA MASECHET BAVA KAMMA BESIATA DI SHMAYA